TECHE UDINE

MANOSCRITTI

FONDO JOPPI

Manoscritto n. **J_MSS_0674**

I manoscritti che compongono compongono il fondo, assieme alle migliaia di testi a stampa - compresi rari incunaboli e cinquecentine - il Fondo Joppi, sono quasi esclusivamente di interesse friulano. La raccolta si è formata nell'arco di una sessantina di anni grazie alle ricerche di Vincenzo ed Antonio Joppi.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine - Inventario dei manoscritti del Fondo Joppi
https://www.techeudine.it/fondo-joppi
https://www.sbhu.it/

Servi
Schedario
crono-
logico

674

1870=85

Ex MSS.is Joppi

Servi di masnata (*) nel Friuli.

Schedario cronologico,

Studio di Vincenzo Joppi

La parte I.a si compone di Regesti diplomatici disposti quasi cronologicamente.

La parte II.da è una raccolta di regesti simili descritti di seguito senza regola cronologica.

In fine alcune rubriche statutarie sui servi.

N.B. = Ragguardevole parte dello studio sui Servi è contenuta nel fascicolo speciale dei Diplomi Joppi risguardanti li Servi di Masnata in Friuli che sommano a N.° 120 circa, trascritti da vari archivi e specialmente dal Notarile di Udine dal Dott.r Vin.° Joppi.

Anche nei Volumi degli Autografi Joppi esistono atti risguardanti i servi, e di questi atti ebbesi cura di esporre il regesto nel presente schedario.

(*) Da atto di Francesco Sibelli notajo di Gemona 1323: Masnada appellatur una familia veniens ex uno stipite = così nella approvazione della vendita di una masnada a Lappo Amidei fatta dai nob. di Pramperon. (Arch. Not. Ud.e)

Vedi ad annum

1298 servi di due nob. signore di Pagogna.
1340. Manumissione di un Foedis fatta di Caccagna
1343 Manumissione di Corbello di Tarcento fatta dai Nob. di Duino antichi consorti dei nob. di Caporiaco e di Castello (Frangipane)
1385 Servi di Castello e 1312.
1358 Di Endrico di Colloredo.
1370 - di ... Nob. di Zegliaco servi

1036. 16 Giugno. Aquileja. Il Patriarca di Aquileja Popone dona al Monastero di S. Maria di Aquileja la decima omnium famulorum qui in tempore Johannis patriarche. (morto nel 1019) et mei Aquilegie habitant et cum illa terra que vocatur piculi atque faidas et ... confinio et villam que vocatur Capella [ora Chiapellis] et capellas cum famulis ibi habitantibus

Da copia in pergamena del sec. XII nell'Archivio Frangipani in Castelporpeto

1091. 28 Febbrajo. Cividale. Il diacono Bertoldo compra da Giroldo figlio del quondam Voldo di legge romana, per 100 soldi d'argento un cortificio (sic) con corte ed orto ~~e due campi~~ nel territorio del Friuli in pertinenti civitatis Austrie. ~~de ... in pertinis~~ ~~Due campi~~ di ... in sito detto in pertica, ... i confini; vende pure un prato di 12 settori (...) in Taizano et vende duos servos similiter iuris mei. nomina eorum nuncupantur Johannes et Pichino et natio eorum de regno italie. de quibus animo mente et corpore non fugitivi neque cadivi. sed sanos esse dico.

Dalla Colle. Guerra nella Bibl. Civica di Cividale Vol. XXII. pag. 558 copiato da pergamena dell'Archivio Capitolare di Cividale

Principia il Schedario cronologico
di Vincenzo Joppi

223

Servi non promovibili al sacerdozio

823. 19 giugno. Francoforte — L'imp. Lodovico loda Adelramo Arcivescovo di Salisburgo che avendo stabilito di non promuovere al sacerdozio gente servile, dà a lui e successori la facoltà di promuovere quelli che saranno manomessi dai loro padroni, e purchè che prevaricando nel loro ordine, ritornino alla prima condizione.

Sickel acta Reg. et Imp. Karolinorum pag. 143.

Trattato ove di estradizione de' servi fuggitivi

967. 2 Dec. Patto tra l'imp. Ottone I e Pietro Doge di Venezia per la pace da stabilirsi fra i Veneti e gl'Istriani, Friulani, Cenedesi, Trevigiani, Vicentini, Monselicensi, Gavalensi, di Comacchio, Ravenna, Cesena, Rimini, Pesaro, Fano, Sinigallia, Ancona, Fermo e del Piceno ecc.

I servi e ancelle fuggitivi siano restituiti colle loro robe e il giudice che curerà tale restituzione abbia per ognuno soldi d'oro....

e se trascurerà ciò e i servi fuggiranno in altro luogo, paghi 72 soldi d'oro per ogni fuggito.

L'omicidio di uomo libero si componga con soldi 300 e d'un servo con 50. le ferite d'un libero con soldi 50 e d'un servo 30.

(Liber Blancus fol 21. Archo dei Frari)

1170. 2 Febo a Cividale — Vodalrico March. di Toscana e Diemoda sua moglie donano servi alla chiesa di Aquileja.

(De Rubeis Mon. Ec. Aq.i col 604)

1174. Aquileja. Enrico figlio di Richildo ministeriale del Marchese di Stiria, dona al Monastero di S. Maria di Aquileja, due mansi in Fornel et tria mancipia nomine Olpera et filia ejus Gotelint et Conradus gener eius.

MSS. Fontanini Vol. 652 pag. 160 tgo presso l'Archivio di Stato - Venezia.

Diritto di Mariganza

Merigo o Marigano

Il Consiglio de' 400 di Venezia nel 1262 definisce il diritto di Mariganza come quello di porre in una Villa i Decani, consiglieri, giurati, Canipari, Saltari, ecc. — ~~[illegible]~~

Vedi Bianchi Doc. 216 del 1320. 18 marzo

Le manomissioni si facevano per l'ordinario in giorni solenni, nel Venerdì Santo (V.a 1383), nelle Domeniche (1219); ma più spesso le oblazioni de' servi alla Chiesa d'Aquileja si facevano in dì solennità e spesse volte nella vigilia o nella festa del patrono S. Ermacora.

Matrimonio de' servi del Monastero di Aquileja

1229. 2 Luglio. Nella Chiesa del Monastero di Aquileja alla presenza di Corrado vescovo di Trieste, di Stefano abate di Sesto ecc. La Badessa del Monastero di Aquileja Mergarde ordina a Leonardo Pipino suo servo (famulus) del d.o Monastero di non prender moglie se non dalla famiglia ~~(de familia dicte Ecclesie)~~ (de familia dicte Ecclesie) di detta Chiesa ~~et~~ cum verbo dicte domine Abbatisse e di non vendere o pignorare il feudo che tiene dalla detta.

Doc.ti contrai del Monast. di Aquil. Bibl. Arc. Udine

1232. 28 Agosto – Maniago. Compromesso fra D. Varnerio di Polcenigo e Corrado fratello di D. Amico di Maniago per la divisione dell'eredità di un servo di questo e di Elica serva del detto D. Varnerio. Not. Ermanno

(Pergamene Joppi Vol I°)

Proventi della Ch. di Aquil.a dai manomessi

14

Guerra. O. F. Vol. IX p. 181. Rationes Camere Ecl. Aquil.s

= 1211. 9 Maggio – Fiumicello.

Cunigundis de Glemona pro libertate sua unam libram incensi et unam libram cere.

= Emilia de Glemona solvit in Nativitate Domini unum denarium pro libertate sua et suorum heredum.

Dalla Coll. Bianchi

1203. 4 nov. Pertegnano. Sig. di Prata promettono il Castello e masnada di Colaritio ... — Permuta di masnade

Il Co. del Tirolo dona la sua masnada al Patriarca

Esistevano nell' Arch. Capit. di Cividale nel sec. XVI ma ora fu cercato inutilmente (1880).

1217. apud villam Turridi. testibus DD. ...

Vendita d'una ragazza friulana in Venezia.

1225, Septembris. Questio erat coram d. duce etc.: quia mulier quedam Engenana de partibus Frioli petebat sibi dabere dari quandam eius filiam nomine Gordruzam, quam vendidit Zeilinus precio librarum XII per cartam factam a magistro Viviano cuidam Talento de Cremona, dicens ipsam esse liberam et quod ipse Zeilinus eam vendere non potuerat, unde cum ipsa Gordruza ante presentiam d. ducis et eius Consilii venisset pro eo quod penitus diffitebatur (sic) feminam ipsius Zeilini nec ancillam eius neque alterius fuisse, et quia ipsa dicebat ab ipso Zeilino fuisse violenter cognita carnaliter et sicut asserebat eam baptizaverat idem Zeilinus de fonte sancto, d. dux et eius Consilium recommendavit ipsam in manu Dominici Delfini S. Canciani, ita quod usque ad S. Martinum eam reservat ad voluntatem d. ducis et eius Consilii et iterum ex sua spontanea voluntate recepit eam ipse Dominicus qui de hoc stetit plegius per libras XII venetorum. — Tr. M. Geno, Andrea de Canali, P. de Rocassis consiliariis. Ad terminum representavit eam. — fol. 43 Liber Plegiorum. Arch. di Stato Venezia.

quod debeant redire in maternitate. (Capitolare vet.) Gratia IX ... Galli.

1261. 24 nov. Per danari pagati alla Ch. d'Aquileia ... Gregorio tutto quello che possedeva in Friuli, cioè castelli, ville, predi, delle masnade, servi, ancelle ed altri uomini, possessi, avvocazie, ed altri beni e feudatari che infeudati etc. — 1261. 30 di detti giunio ... Patr. — 57.

Le manomissioni si facevano per l'ordinario in giorni solenni, nel Venerdì Santo (V. a 1383), nelle Domeniche (1219); ma più spesso le oblazioni de' servi alla Chiesa d'Aquileja si facevano in dì solennità e spesse volte nella vigilia o nella festa del patrono S. Ermacora.

Matrimonio de' servi del Monastero

1229. 2 Luglio ...

di ...

Abb...

1232. 28 A...

di Polcenigo ...

per la dis...

Elica serv...

1248. 9 Ott. L'Ab. di Sesto vende per pagar debiti la sua villa di Fiume detta Villa Famulorum

Diplom. Joppi

N.B.: Vegg. anche il Diplomatario di Pordenone edito dal Valentinelli.

1290 circa. S. Vito. Artuico e Ditemaro figli del q. Wolfardo di S. Vito per rimedio dell'anima loro e per ricevuto prezzo di 55 lire di denari veronesi sciolgono da ogni vincolo di servitù i loro servi e serve i. e. Gisla moglie di Corrado di Cavazza e la moglie sua e i figli loro Michele, Angelino, Ellica e Blaveta.

Da perg. Arch. Spilimbergo

~~Copia Joppi~~

Colleg. Joppi in copia.

Proventi della Ch. d'Aquil.a dai manomessi

= ... Fiumicello.

Cunigundis de Glemona pro libertate sua unam libram incensi et unam libram cere.

= Emitia de Glemona solvit in Nativitate Domini unum denarium pro libertate sua et suorum heredum.

Dalla Coll. Bianchi

1203. 4 nov. Pietrapiana [illegible]. Sig. di Prata promette il Castello e masnada di Colloredo ... — Permuta di masnade

Il Co. del Tirolo dona la sua masnada al Patriarca

Esistevano nell' Arch. Capit. di Cividale nel sec. XVI ma ora sono perduti irreparabilmente (1880).

1217. apud villam Turrig. [illegible] episcopo concordiense electo, Stephano Ab. Sextense, Artuico de Casono etc.
D. Albertus Comes de Tirolo pro se et filijs et heredibus refutat Masnatam in Forojulio in manibus [illegible] Pat. Aquilejensis Volcheri. —

Componimento per questione di servitù davanti al Patriarca

1223. 13. Aprile. Cividale. Essendo sorta controversia tra Talia moglie di Raimondo ed Enrico e Giovanni figli del q.m Marquardo Marquatto per cagione di servitù da prestarsi da detta Talia o alla Chiesa d'Aquileja o ai detti fratelli, ambe le parti si compromettono nel Patr. Bertoldo e Giovanni de Portis che giudicano [illegible] la lite abbia fine pagandoli [illegible] detti fratelli due marche di moneta aquilejese dal d.o Patriarca (Leonardo Not.). Bibl. Marciana negli [illegible] (Notizen Blatt 1854.) Vienna

1227. 8 marzo Cividale; essendo appellato al Patr. Bertoldo una lite il Sig.r Gallingo di una e dall'altra parte Corrado e Giovanni, Diana, [illegible] fratelli e sorelle, il d.o Patr. [illegible] delle Curie [illegible] prima sentenza [illegible] Gallingo non provi personalmente che i suddetti fossero suoi servi (famuli) et de sua tenuta exiverant quod debeant redire in tenutam. (esiste [illegible]) [illegible] Arch. Gallici.

1261. 8 nov. Per danni recati alla [illegible]
Gregorio [illegible] tutto quello che possedeva in Friuli e [illegible] castelli, ville, prati, [illegible]
servi, ancelle ed altri uomini, vassalli, avvocazie, ed altri beni feudali
che infeudati etc. — 1261. 30 d.to [illegible] Patr. 85.

Le manomissioni si facevano per l'ordinario in giorni solenni, nel Venerdì Santo (V. a 1383), nelle Domeniche (1219); [illegible]

ma [illegible] B. 1253. [illegible] Cividale. Cristina figlia del signor [illegible] di Jamnich

si fa[illegible] Aluisico famiglia — [illegible] dona alla Chiesa Maggiore di Cividale una casa a patto che non sia vendita ad altra Chiesa, a servo od a persona potente.

o nell[illegible] 1257. 23 agosto Cividale. D. Panfilia vedova [illegible] figlia del q. signor Bertoldino di Cergliano, manomette varj suoi servi e serve di masnada. [illegible]

1229. [illegible] Gio. da [illegible] [illegible] IX)

1258. 12 sett. Il [illegible] Gregorio di [illegible] e [illegible] [illegible] sia libero o appartenente a qualunque Chiesa di costruire una casa nel luogo a lui assegnato nella Terra di Tolmezzo.

1245. 21 luglio Cividale. atto [illegible] [illegible] [illegible]

Aluisico

1242. 12 gen. tra Pellegrino di [illegible] e [illegible] [illegible] Civ.)

Gemona. [illegible] tremassi pel [illegible] di Villalta [illegible] [illegible]

1232. [illegible] ... Cividale: fatto tra il Monast. di S. Maria in [illegible] di

di Po[illegible] 1261. Cividale e il sign. Enrico di Villalta per un matrimonio da contrarsi

per [illegible] tra Warin di Villalta nipote di D. Birarsero di Villalta (1)

Elica[illegible] uomo del detto Sign. Enrico con Betta figlia di [illegible] de Ozona de prope Civitatem, femmina del d[illegible] Monastero: si stabilisce che i figli nascituri [illegible] a dividersi tra i padroni. Da lettere di Mons. Fil. del Torre. Bibl. Marciana Lib. XIV. N. 47. pag. [illegible]

(1) 1245. [illegible] Cividale. Gregorio q. D. Dionisij de Villalta [illegible] de [illegible]

1282. 20 marzo. Albana. Il sig. Angelo del q. D. Ecardo di Albana vende al Signor Cuonzio q. D. Birtig di Cividale varj servi e serve di masnada col loro peculio e prole [illegible] e [illegible] [illegible] vendita approvata dal [illegible] di Gorizia. 29 marzo 1282. Archiv. Capit. Civ. Guerra IX [illegible]

Proventi della Ch. di Aquileia dai manomessi

Cunigundis de Glemona pro libertate sua unam libram incensi et unam libram cere.

= Emilia de Glemona solvit in Nativitate Domini unum denarium pro libertate sua et suorum heredum.

Dalla Coll. Bianchi

1203. 4 nov. Pertegnano. I Sig. di Prata [illegible] il Castello e masnade di Cola[illegible] [illegible] 32 [illegible] — Permuta di masnate
2 Q. [illegible], che avevano [illegible] dai Sign. d'Aviano [illegible] feudale.

1217. 9 giugno. Gemona. Permuta di [illegible] tra il Patr. e il Duca d'Austria. — [illegible] ministeriali.

1219. 15 sett. Tre[illegible] nobili Friulani [illegible] cittadini di Treviso [illegible] pag. 21 — Servi nelle milizie
prendessi i loro castelli e giurisdizioni) [illegible] e giurano ~~[illegible]~~ di fa ~~[illegible]~~ di seguire il Pod. di Treviso coi ~~di~~ loro dipendenti [illegible]
servi, [illegible] o [illegible], [illegible]
[illegible] delle loro terre.)

1227. Dec. Foggia. L'Imp. Fed. [illegible] conferma all'abate [illegible] di Moggio il Privilegio concesso all'abbazia — Servi della abbazia
dall'Imp. Fed. I nel 1150 ... [illegible] il possesso
servi ancelle etc.

1237. 5 luglio. Cividale. Il Patr. Bertoldo investe Corrado ed Enrico di [illegible] del castello e ville — [illegible] di un Castello e masnate e giurisdizioni
di S. Odorico [illegible] [illegible], garritto, diritti e giurisdizioni.

1238. 18 nov. Nel castello d'Aviano. [illegible] Bertoldo d'Aviano per remissione de' suoi p. 45
peccati dà la libertà alla Cortina [illegible] di S. Marco d'Aviano in modo
che ogni abitante sia libero da ogni [illegible] e [illegible]. — Libertà data alla Cortina d'Aviano.

1257. 12 ~~giugno~~ Cividale. [illegible] di ~~[illegible]~~ e [illegible] di [illegible] del
Patriarca, si accordano per la divisione de' figli di un servo di masnata. Coll. Fran. — Divisione di figli di servi di masnata per volontà del Patriarca.

1258. 7 giugno [illegible] il Patr. Gregorio investe [illegible] di [illegible]
Gastoldo della Corgna di servi [illegible], già di [illegible] di [illegible] ribelle, e de' [illegible] masnata. — ~~[illegible]~~ Si feudatario ribelle e masnata loro spogliati di beni. —

1258. 12 dic. Il Patr. Gregorio di [illegible] e [illegible] p. 35
[illegible] di far [illegible] in [illegible] p. 38 — [illegible]

1260. 26 giugno Cividale. Il Patriarca coll'assenso del Parlamento e ~~della~~ della Curia ~~[illegible]~~ riceve in grazia — Uomini appartenenti alla Chiesa. —
i Signori di Prata e i loro uomini di masnata e liberi, rivocando ogni bando contro essi

1260. 26 giugno. Cividale. I detti Signori di Prata in compenso di danni arrecati al Patriarca p. 80 — Banditi i Padroni erano banditi anche i servi
[illegible] il [illegible] di S. Stefano, [illegible] della Livenza e [illegible]
di masnata di quei [illegible] del detto fiume. [illegible] — Dono di servi. —

1261. 24 nov. Per danni recati alla Ch. d'Aquil. [illegible] dona al Patr. — [illegible]
Gregorio tutto quello che possedeva in Friuli [illegible] castelli, ville, predii, [illegible]
servi, ancelle ed altri uomini, vassalli, avvocazie, ed altri beni [illegible] feudati
che infeudati etc. — 1261. 30 d. [illegible] p. 82.

Terra infeudata al Patr. !

1264 · 18 giugno. Adne- Ermanno di Treppo rinunzia in mano del Patriarca Palma figlia del q. Uccellano di Mandes sua serva (famula) che teneva in retto e legale feudo dal detto Patriarca e Casa d'Aquileja, a patto che sì il Patriarca che i successori possano la detta Palma e di lei discendenti investire, infeudare, vendere o alienare in qualunque modo, ma rimanga in ~~[illegible]~~ podestà della casa di Dio d'Aquileja e del Patriarca — Il Patriarca promise fare tutte le dette cose. coll. Fabrizio p. 84.

Investit. di castello con macinadi 35

12 67. 17 Gen. Gregorio Patr. [illegible] investe Altherico di Toppo del cast. di Toppo con terre, muri, vie, strade, servitù, monti, acque et. p. 91.

trov...
Cit. d...
Così ne...

[illegible] controversi [illegible] al [illegible]

1274. 7. [illegible]

[illegible]

[illegible] statuit [illegible]

precepit ut nullus iudice [illegible] audeat [illegible]

[illegible] illum qui [illegible]

presumpserit violare, [illegible] fuerit in XV [illegible]

monete [illegible] persona [illegible] fuerit in XXV [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

1200 al 1343.

---

64 Bibl. Com. di Udine. Pagani [illegible]

1297. 13 apr. [illegible] nel Capitolo di [illegible] — D. Enrico [illegible] di [illegible] abbia in Taizano e D. Antonio di Castello [illegible] i figli e figlie e beni del q. Signor Vecelo di Taizano loro [illegible], cioè [illegible], [illegible] Ulrigino figli e Lucarda figlia del d. D. Vecelo e loro [illegible] [illegible] D. [illegible], Ulrino, Pietro e [illegible] figli e Maga figlia del [illegible] D. Vecelo [illegible] Ermigarda figli [illegible] D. Vecelo [illegible] [illegible] abbia dei beni [illegible] quanto ebbe Maga loro sorella [illegible] dei suddetti figli e figlie di Vecelo abbia i suoi diritti: D. Sophia sorella e [illegible] figlia del d.o Vecelo abbino ciò che a loro spetta dei beni paterni amicabilmente.

S[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]
con

[illegible]

trov
[illegible]
[illegible]

Ufpartize di ... in ... servi di ...

Dall'Archivio Partipilicodale
Reg. Vol. 43 Guerra

224 ... mense Februarii ... appresentum et
Sivanno, Baratorius promisit, wadiavit et dedit in manibus filie
... Uline et Henrici filij Warienti ... solvere pro dote
xv marc. argent. monete et duos famulos ad opum et consuetudinem
terre unum masculum et unam feminam vel tantum de suis bonis
quod clament se bene solutos etc. ...

1225 ... Dicembre ... Eugenano, ... colui
Doge, chiedendo la restituzione ...
... venduta ...
atto rogato dal notaio Vivano
Dichiarò il venditore ...
...
...
...
... Doge ...
— ... (...).

1227. 8 marzo ... il Doge Gallaggo di
Cividale da una parte e Maria, Chiurloe e Aquileja
1182 fratelli ... dall'altra, il Doge ...
al quale i detti fratelli si erano appellati, colla
approvazione della Curia sentenzia che la prima sentenza
debba approvarsi qualora Gallaggo possa personalmente
provare che i detti fratelli erano suoi famuli (sic)
e perciò dovevano ritornare in suo potere.

Guerra Vol. IX

Dono di servi paganti censo annuo al
monastero di S. Maria in Valle di Cividale

1244. 15 luglio Nel monastero di S. Maria in Valle di Cividale — Donna Cesarea dona al detto Monastero tre suoi servi di masnata nell'altare, coll'obbligo ai detti di pagare annualmente nell'anniversario della di lei morte il censo di sei denari per lei messi ed altri tre denari annui per quel sedime ove abitavano.

Pergamene del Monastero di S. Maria in Valle di Cividale
Bibl. Arcivescovile di Udine

Manomissione verso pagamento.

1250 8 8bre. Cividale — presenti D. Andrea, vicono di Mucku, D. Odorico di Gogna di Maurano, D. Enrico di Spili[?] — D. Bernardo di Zuccola manomette Cozio figlio di Mincola e di Rainardo Maroldo di Cividale ed eredi ~~[illegible]~~ di figlia, dandolo libero, e quod ipse et ejus heredes vadant de cetero quo voluerint sicut ceteri liberi hominibus, e ciò pagando 100 lire di piccoli veronesi, da versarsi in due rate e dando fidejussori. — Not. Gerardo di Cividale
(Pergamene Capitol. di Cividale Volume 4)

1248. 4 Sett. Sesto. L'Abate di Sesto [illegible], [illegible],
del Patriarca, vende per pagare debiti,
la villa di Fiume o de' servi (villa famulorum)
per 2600 di denari [illegible] a Tupertino e a Domenico
[illegible] di Porto[?] — Nella vendita è [illegible]
giurisdizione [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible]
Rodolfo Nota.
[illegible] Vol 7 [illegible]
[illegible]

1257. Il Pa.[?] Gregorio ordina non si proceda contra ai servi pei delitti de' padroni, nè fossero essi puniti con le pene dovute ai loro signori; la qual cosa per lo innanzi con legge ingiusta e crudele si faceva.
(Dal Nicoletti)

124[illegible]. [illegible]
[illegible] Gemona [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] Gemona [illegible]
[illegible] XXII [illegible]
[illegible]

1247. 20. Aprile —

[illegible] 124[illegible] [illegible] die [illegible] IX exeunte Aprili. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Andream [illegible] Templariis [illegible]

Dalle Carte del [illegible] di [illegible]
Copia del [illegible]

Investitura con onere livellario e proibizione di vendere ai Cavalieri Templari e quelli dell'Ospitale di [illegible] e altri giusta l'uso.

[illegible] 125[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Conrado de [illegible] [illegible] Conradus de ~~[illegible]~~ Chiarvognano filius D. Rodulfi [illegible] [illegible] heredes confirmavit et [illegible] [illegible] stabilivit [illegible] Fr. Predicatorum venditionem quam fecit Jacobus filius de Rivo [illegible] dicti D. Conradi
Actum aput Civ. Austriam. Leonardus [illegible] Not. Gemona vol. XXXI.

[illegible] prova la vendita de' [illegible].

Vol. Mss. presso Pirona già 1259 Manumissione — Il [illegible] è dato alle [illegible] [illegible] ministeriale.
Lib. N. 877. A. 1259. 8 Aprile. Gemona. Gabriele figlio del Sig. Ermano di Ragogna manomette Andrea figlio di Andrea Macagnone già suo servo donandogli facoltà che [illegible] per tutto ut ministerialis Domus Aquilegensis ecc. — Notai Comune di Gemona
Manumissione con [illegible] [illegible]
L. 878. 1271. 15 ex. Febr. Gemona. Valargina di Gemona col consenso di [illegible] suo figlio manomette Vida sua serva a patto che detta serva [illegible] [illegible] della Sig.ra Valargina ed il [illegible] colle solite formule. Giac. Mattio.

Abolizione di servitù nell'Italia centrale

1266 - La condizione de' servi è mutata in Perugia.

1256. Il commune di Bologna compera ed affranca 6000 servi di 100 signori

1283 Il commune di Bologna compera i servi della gleba per la seconda volta.

1289. 6 Agosto - Il Consiglio maggiore di Firenze proibisce la schiavitù personale rustica, vietandosi il comperare e vendere servi della gleba, o diritti di angherie ed altro in offesa della libertà.

1294 Si rinova tale legge, e si perdona a chi non l'à osservata

(Zamboni Filippo, Bianca della Porta - gli Ezzelini - Dante - e gli schiavi Firenze tip. Molini 1864 in 8vo).

1261. ultimo dicembre (1260 stile odierno). Matrimonio di servi di masnada. Cividale

Varnerus de Villalta nepos D. Biemussii de Villalta, uomo di masnata di D. Enrico di Villalta, sposa una serva del Monastero di S. Maria in Valle di Cividale

[illegible] della [illegible] di Valle pag. 158 V.

1264. 1. ott. Tricesimo. Ottolino, Leonardo, Asquino e Candido q. D. Candido dividono la loro masnade come parte dell'eredità paterna (sono circa 12 famiglie).

Arch. Capit. Civ. e Gemona Vol. XXII.
pag. 369.

1265. VII ex. Nov. In Civ. [illegible] in domo infrascripti D. Bertoldi et D. [illegible] Bilinus pro remedio animae suae dimisit ecclesiae maioris Civitatensi Guarentum servientem suum et Henricum et Johannem ejus filios et heredes omnium ipsorum quos habebat et [illegible] acquirent utriusque sexus et hoc fecit pro eo quod ipsi creverunt sicut dicebat in domo ipsius D. Bertoldi. Ita tamen dimisit ecclesiae eos quod quilibet ipsorum teneantur singulis annis pro capite suo solvere unum denarium Aquilegensem ad luminaria dictae ecclesiae Civ. pro remedio animae ipsius D. Bertoldi et si non solverent quod custos dictae ecclesiae habeat potestatem eos constringendi solvere dictum censum et eos impignorandi tamquam famulos ecclesiae nominatae. — Leonardus not. Arch. Capit. Civ.

alla Chiesa d'Aquileja

Not. Giacomo Vitissio di Gemona
A. N. U.

Abolizione di servitù nell'Italia centrale

1266 – La condizione de' servi è mutata in Perugia.

1256. Il comune di Bologna compera ed affranca 6000 servi di 100 signori

1283. Il Comune di Bologna [illegible] i servi della

1289.

1294

Istrumento di servi e masnad.

1261 ultimo di dicembre, (1360 stile odierno). Cividale

Varnerus de Villalta nipote di Bernardo de Villalta, uomo di masnata di D. Enrico di Villalta, dispone una serva del Monastero di S. Maria in Valle di Cividale

Reg. del d° Monast. in Valle pag. 158 Vol. I
Bibl. Civ. Udine.

Fuggiasi di un servo

Lagnanze delle Monache di S. Maria in Valle di Cividale verso Guariento loro uomo che fuggiva da loro Gastaldo

ib. Vol. II pag. 14

1269, VII exeunte Gennaro. Cividale. Costituitosi avanti Gregorio Patr. d'Aquileja, D. Asquino di Varmo assegna Gontardo q. Adalpretto di Varmo, Maria sua moglie e Francesco ed India loro figli e Corrado bastardo figlio del detto Gontardo, suoi servi ed uomini di masnada, nelle mani del detto Patriarca che li riceve a nome della Chiesa d'Aquileja, assolvendoli da ogni vincolo di servitù e ricevendoli con tutti i loro beni ecc. mobili ed immobili, eccetto 18 campi presso Varmo, otto decimali nella villa di Varmo, e un bosco presso Varmo e l'acqua detta Gray..., dei quali campi decimali e bosco D. Asquino di Varmo diede l'investitura a feudo d'abitanza al detto Gontardo, e che detto Gontardo, moglie e figli e posteri debbano in perpetuo essere della Casa di Dio d'Aquileja e non debbano rispondere che a questa:

Copia antica del Notajo Giovanni da Lupico
Cancell. Patr.le. Vol. 65 Collez. Bini
Arch. Capit. Udine.

Manumissione di un servo di condizione facchino per denaro e per suffragio dell'anima

...Marzo. Gemona. Giacomo detto Baurello di Maniago per l'anima sua e per 50 lire di piccoli veronesi, manomette Nicolò imbottatore in Gemona e Pietro di lui figlio, suoi servi, colle solite formalità, offrendoli alla Chiesa d'Aquileja.

Not. Giacomo Nicolussio di Gemona
A. N. U.

...pertenenza ... aspirantia ... ... bonificavano ... pro domino ... ut ... dal d° D. ... in comune ai ... Lucarde ed ... abbiamo dei ... detto Magg... unde habet ... figlia figlio ... di Uccel... Ud.e copiata

Abolizione di servitù nell'Italia centrale

1266 - La condizione de' servi è mutata in Perugia -

1256. Il Commune di Bologna compera ed affranca 6000 servi di 100 signori

1283. Il Commune di Bologna ... compera i servi della

1289 -

Giuramento di servi di masnada

1 A. D. 1275. ind. die xii intr. Novembris. Presentibus D. Leonardo, Henrico ejus filio et Gerardus filius q. Magistri Conradi et Zarbus Sartor ad S. D. Evangelia juraverunt D. Candido filio q. D. Candidotti de Glemona tamquam eorum Domino sicut homines de masnata. Actum Glemone in Eccl. majori S. Marie. Gab. Nicolettis Not. Glem. Arch. Not. Ud.

1277. 6 9bre - A Montereale - Patti dotali tra Nassinguerra servo del Sig. Alderico di Polcenico con Genoesa serva di D. Sibello (di Montereale)

(Pergamene Joppi Vol. I°)

Testimonio di servi di masnada.

1261. Ultimo di Dicembre, (1360 stile odierno). Cividale

Vannerus di Villalta nepos q. Bonaffei de Villalta, uomo di masnada di D. Enrico di Villalta, spetta ora serva del Monastero di S. Maria in Valle di Cividale

Pag. del d.o Monast. in Valle pag. 158 Vol. I Bibl. Civ. Udine.

Fugiasi di un servo

Sec. XIII. Lagrangi dalle Monache di S. Maria in Valle di Cividale verso Guariento loro uomo che fuggiva da loro Gastaldo

ib. Vol. II pag 14

Manumissione di serva.

1271. 23 Febbrajo Gemona. D. Mattiussio q. D. Enrico di Gemona coll'assenso di sua madre Rodolfina per se e i di lei fratelli manomette la sua donna o serva Gertrude figlia di Alegretta detta Arbona figlia di Enrico di Sclavons ... et tradidit domicali case Dei et ecclesie Aquilegensis beatorum Ermachore et Fortunati.

Nt. Giacomo Vicario di Gemona A., V. U.

Manumissione di serva e dote sotto condizione

1272. 2 Novembre. Gemona. D. Ulvino di Gemona manomette Divicia figlia del q. Cazzetone di Gemona sua serva (suam famulam) ed avendo essa rinunziato i suoi beni paterni e materni al d.o Ulvino, questo le promette darle 200 lire di piccoli veronesi se prendesse marito oppure entrasse in religione

Nt. Giacomo Vicario di Gemona A. V. U.

Manumissione di un servo di condizione facchino per denaro e per suffragio dell'anima.

1273. 7 Marzo. Gemona. Giacomo detto Bacirello di Maniago per l'anima sua e per 50 lire di piccoli veronesi, manomette Nicolò imbottatore in Gemona e Pietro di lui figlio, suoi servi, colle solite formalità, offrendoli alla Chiesa d'Aquileja.

Nt. Giacomo Vicario di Gemona
A. V. U.

Abolizione di servitù nell'Italia centrale

1266 - Lài

1256. Il
servo.

1283 Si

1289. -

a. D.
dif
Cand
in Ca

1277.
Notai
Gena

Dott. Spilimbergo

in Colleg. Joppi

1277. 1° Gennajo. Spilimbergo. Rinunzia di un servo al nob. Walterpertoldo di Spilimbergo.

Colleg. Joppi   Dott. Spilimbergo

1287. 7 Luglio. Spilimbergo. I procuratori dei nobili Gerardo da Camino e di Valterpertoldo di Spilimbergo, permettono di ridere i figli naturali di un loro servo e serva.

1287. 15 Dicembre. Gemona. D. Lavina moglie di D. Wolframo di Carvaco vende alcuni suoi servi al nob. Gio. di Zucola.

a. 1272 die 3 ex. Madio [illegible] coram [illegible] Brunonis, [illegible]

confessus fuit se non facere per violentiam sed ex pura voluntate et bona conscientia

iurans ad S. Dei quatuor Evangelia per sacramentum [illegible]

super ipso defendentes D. Matthie de Glemona, [illegible] et [illegible]

[illegible] famulum [illegible] et eorum homines de masnata et quod eis et [illegible]

portabit fidem et legalitatem tamquam homo [illegible] de masnata tenetur suo domino

[illegible] et obedire. Actum in Castro Pramberghi.

Sop. Arch. NP. Ud.

Manumissione

1278. 13 Agosto. Gemona. D. Manfredo di Somedlle manomette e dona alla Chiesa d'Aquileja, Viola figlia di Cristina di Osopo, abitante in Udine.

Not. Giacomo V. [illegible] di Gemona
A. N. U.

[illegible]ata —
[illegible] di [illegible]
[illegible] di Villalta
[illegible]no e Antonio
[illegible] i figli
[illegible]colo di Tanzano
[illegible]rando Leonardo
[illegible] Lucarda
[illegible] e loro servi
[illegible] di Lauco.
[illegible]accio e Maya figli
[illegible] loro figli,
[illegible]
[illegible] del D. D. Ma
[illegible] in comune ai
[illegible] che Lucarde ed
[illegible] abbiano dei
[illegible] ebb Maya
[illegible] habet jura

Manumissione di servo figlio di serva nobile.

1276. 22 Luglio. Gemona. Pietro q. Cinzone di Pramperch di Gemona, servo di D. Mattia di Gemona è da questi manomesso.

È in detto anno nominato un Wiligitus filius q. D. Conzi de Pramperch.

Not. Giacomo V. [illegible] di Gemona
A. V. U.

Vendita di Masnada in Villalta.

1278. 16 Giugno. Nel castello di Pramperch. D. Leonardo detto Francolino di Legio per 10 marche di den. aquil. vende a D. Detalmo di Villalta tutti i suoi diritti in tota masnata et bonis suis in Villalta et in Zumpicha.

Not. Giacomo V. [illegible] di Gemona.
Arch. V.A. Udine.

Servo feudale manomesso.

1279. 8 Gennajo. Gemona. D. Leonardo di Legio rinunzia ogni suo diritto su Vinta di Moruzzo ed Olivino di Vendoio che l'aveva avuto in feudo da D. Detwiaro di Vendoio, il quale la manomette.

56 56

[illegible] nelle [illegible] di [illegible]
[illegible].
[illegible]

[illegible]ona. D. [illegible] Walta e Gisla [illegible]
al D. Vecello abbiano dei beni. [illegible]
Pergamena nel Museo Civico di Udine, copiata nel Diplomatario [illegible]

Abolizione di servitù nell'Italia centrale

1266 - La ...

1256. Il ...
servo ...

1283 S...

Detto, Spilimbergo
m. Pillig. Borgo
1244. 16 Genajo. Spilimbergo. Rinunzia
di un servo al nob. Wolceperoldo di

128... - ...

A. D. ...
du... ...
Cand...
in Ca...

1277. ...
Nobili...
Geno...

1280. 28 Genajo. Ragogna, presenti i signori
Olvrado e Federico di Maniago, Denesmanno
di Flagogna e Arnoldo di Fagagna etc.
D. Asu..., di Ragogna a compenso (pro Mauro) di
una sua donna di masnada di nome Elica figlia di
Corrhegno di Borgo, che da Vido figlio Federico
di ... pegno, era stata data per dimostrazione
a d. Wiliburga sua moglie quando egli la
prima volta la condusse in casa, dà a suo figlio
Giovanni (di Ragogna) un suo uomo di masnada
di nome Simone, fratello della detta Elica,
con tutti i diritti etc. Ordinarono(?) di mantenere
questo contratto sotto pena di 50 marche di
den. Aquil. da pagarsi alla parte osservante.
Not. Aglino di Maniago
... Pers. Rappe. ...

Caterina Girolamo

...vanni

a.D. 1272 die 3 ex. Madio presentibus etc. Cono filius D. Brunonis q.m de Antenea confessus fuit se non facere per violentiam sed ex pura voluntate ... bona conscientia iurans ad S. Dei quatuor Evangelia per sacramentum suum ... [illegible] ... ipso dependentes D. Matthei de Glemona ... et servitiis suis ... famulum ... et eorum domina de Mafnalta et quod eis et omnibus eorum portabit fidem et legalitatem tamquam homo famulus de Mafnalta tenetur suo domino facere ... Actum in Castro Prambergi.

Ioc. Abbitus Gemonensis Not. [illegible]

Monsaura 1035 – 1384,

... 1259 ... Pra...

Cividale

D. Henricus Blicius de Saulle ... pacto cum Galentinum de Sacelle ... ac ipsum D. H. Blicium ... ipso D. Henrico ... Udine ... famulus ... Galentini ... anello ad ... della Ch. Agosta ... Atto in ... 1251

D. Artenda de ... Capitan General del Patria... Frisole, ... della ... e figli ... Sermio e figlie Jamina, Palma ed Agnese come donne della ... e ... Prima ... de Zenlo di ... nelle ... beni ... lungo...

Divisione di beni di ... 1293. 13 apr. Nella ... di ... di Cividale. Enrico ... di Villalta abitante in Taigano e Ortuino ... fratelli dividono i figli e beni del fu D. Vecelo di Taigano loro cognati: a Orandi, Leonardo ... figlio e Lucarda figlia del d.o D. Vecelo e loro beni e figli ... del d.o ... Ulvino, Pietro, Pivuccio figli e figlia del d.o Vecelo ... del d.o Ortuino ... Ermengarda figlia del d.o D. Vecelo ... in comune ai detti ed eredi ... Lucarda ed Ermengarda ... beni di loro padre, quando ebbe Maga loro sorella. La loro madre ... D. Sofia ... al d.o Vecelo ... dei beni del d.o Vecelo

Pergamena nel ... Cividale ... copiata nel Diplomatario ...

1282. Il Patr. Raimondo consente al matrimonio di Almotta figlia di Varnero di Cucagna suo ministeriale con Andrea di Penna ministeriale del Conte di Gorizia a condizione che i figli rimangano metà in soggezione del Patriarca e metà del Conte.

Cod. dipl. istriano.

Alberto Conte del Tirolo cede al Patr. Volrico e ad Altmanno Vescovo di Concordia certi uomini di condizione servile.

Ughelli: Italia Sacra. Tomo V. [illegible] di Concordia.

1288. 6 giugno, Soneriacco – Il Sig. Candido di Tricesimo volendo benemeritare da Dio, per 6 marche e mezza di denari Aquilejesi, per se e casata sua, e per rimedio dell'anima sua e de' parenti, manomette Leonardo detto Cocolo fabbro di Artegna e Giacomo suo fratello e Benvenuto loro nipote del qm Stefano loro fratello e loro eredi. Ne segue poi giusta le antiche forme. (Bonomelli Not. di Gemona Bini Vol. 65).

1288 - 10 giugno - Cividale nel palazzo pubblico – Il nuncio per presentare i suoi servi o sull'altare di Aquileja, o in mano del Patriarca, li presenta al Patr. Raimondo e fa loro giurare obbedienza alla Chiesa di Aquileja. (~~Franco Fibelli Ibid.~~ Bini ut supra).

1281 8 Giugno Il Patr. Raimondo raduna in Cividale l'esercito di uomini dai 18 ai 70 anni, eccetto i servi e i ministeriali.
(Cronaca di Giuliano).

1/1

1278 die [illegible] Januarii, presentibus D. Detalmo de Villalta, D. Rodulfo de Cavorgnano, Franculino de Ligo, [illegible] de Nuseccio et aliis [illegible] & Federicus de Cavorgnaco et D. Mathias de Glemona et per fratres ejus pro se et eorum heredibus [illegible] tale pactum et concordium inter se [illegible] fecerunt quod si aliqua persona vel persone de eorum masnata contraxerint matrimonium inter se, quod heredes illius persone vel illarum personarum deberet dividi per medium inter eos. Promiserunt partes etiam pena centum marcharum denar. Aquilegensium, penaque etc.

Actum [illegible] pontem burgi castri de Tricento.

Franciscus Sibilli not. — 1255 [illegible] vol. 65.

1278 due signori [illegible] di [illegible] de [illegible]

1284. 22 marzo Cividale. Il signor Andrea di Caporiacco [illegible] ~~[illegible]~~ alcun diritto ~~[illegible]~~ sulla persona, beni e prole presente e futura di Pizola moglie di Cividale e di Suano Capellajo suo figlio e [illegible] [illegible] e [illegible] alla [illegible] d'Aquileja, in modo che i suddetti possano trattare ogni loro affare, [illegible] come qualunque altro uomo della chiesa d'Aquileja.

Guerra Vol. 22 p. 155 [illegible] di [illegible] not.

Estratto

[illegible] di [illegible] al Patr. d'Aquil.

1288, 11 [illegible] in Castro Utini [illegible] Patriarchali presentibus [illegible] Bonomus de Castro Utini nomine Ademari dicti Barbasini de Coneglano filii q. Barbasii ut constat publ. instrumento A. 1286, actu Utini [illegible] Ademarus Adalgisam filiam Preoiae de Castellione [illegible] Ecclesiae Aquilegensi, dedit, [illegible] Adalgisam eadem in manus Rev. Patris D. Raymundi Patriarche Aquil. qui nomine [illegible] dicte Ecclesie recepit in ~~[illegible]~~ protectione, [illegible] [illegible] dicto [illegible] instrumento [illegible]

Nicolo di Civ. not. Mus. Civ. Udine

in pergamena

p. 22

Castions

1291. 14 giugno [illegible]. Patti dotali tra ? [illegible] del q. 6. [illegible] di Castello e il nob. Mainardo q. Enrico il giovine di Villalta con dote di due donzelle e di due [illegible] di masnata e 1000 lire di piccoli veronesi. —

Ant. [illegible] not. Arch. Com. Udine.

1292. 6 luglio. Cividale.

Il Vescovo [illegible] Simone prende al suo servizio per un anno Ermanno di Judri.

Anno MCCLXXXXij. Indict. V. Die VI intrante Julio in Civitate Austrie in Statione Campanelle. Presentibus Presbytero Matthiussio de Civitate, Campanella prefato, Covatto Civitati commorante, Janis de Judri fratre Hermanni infrascripti et aliis.

Dominus Symon Episcopus Emonensis et Hermannus de Judri in hanc concordiam devenerunt, quod dictus Hermannus a die presentis contractus usque ad unum annum eidem Domino Episcopo servire debeat legaliter et non recedere ab ipso ante dictum terminum, nec ejus servitium tardare, pro quo dictus Dnus Epus sibi dare teneatur duodecim libras veronensium usque ad dictum terminum, vel ante si ipse eis indigeret, et providere sibi in victu per omnia et singula dictus Dnus Epus ex parte una, et dictus Hermannus corporali prestito juramento, ex alia, sibi promiserunt attendere et observare et non contradicere etc. Imo sibi vicissim integre resarcire omne damnum etc. sub pena XL denariorum Aquilegensium, qua soluta etc, et pro utraque parte Cavattus extitit fidejussor.

(Ex abbreviaturis Johannis Notarii Cividalensis, apographum penes nobb. De Portis)

[illegible] Spilimbergo [illegible] Joppi Antonio

1292 - 31 Gennajo Aquileja. Riconoscimento di servitù e giuramento di fedeltà di alcuni servi di Ottone Signoria di Spilimbergo.

1294 = (Dal Vol 30 Guerra, atti di Gio. nod. di Cividale)

Il matrimonio è nullo se un libero sposa una serva senza saperlo.

Una donna libera e ritenuta serva, paga per liberarsi da ogni sospetto

1294 24 agosto [illegible]. Proffre [illegible] Cividale [illegible] sorella [illegible] avendo promesso [illegible] donna [illegible].

Li 11 maggio Margherita di [illegible] libera e [illegible] fratelle de Portis [illegible] li liberò (se expignoraverunt) pagando loro una marca [illegible] la maggior parte degli [illegible] Castellani di Portis [illegible] della Chiesa di Aquileja —. Il [illegible] è [illegible] —

Manumissio facta per assignationem compendiariam. ...

A.D. 1288. ind. I die v. intr. julio. Presentibus D. Bernardo Dec. Civit., Lamoreto de Glopio, Guglielmo de Venzono, Jacobo Basadone de Glemona et Raynerio de Arcul..., Wolvrado de Mayrale, Manzone filio D. Jacobi de Ragonea, Alberio de Ragonea et Suarguttus filiusq. D. Henrici de Buia pro se suisque heredibus et pro dono suo dimisit omne ius atque rationem quod vel quam habebat vel habere sperabat in Andrea filio Dominici dicti Mangi et in suis heredibus scilicet Odorlicum et Petrum et de omnibus aliis descendentibus de non ulterius petendo in servitio aliquo nomine servitutis etc. et hoc sub pena C March. den., medietas cuius pene veniet D. Patriarche

Niceletti ... ... di Friuli ... tempo de' Patriarchi ... 1077

I ... ... i loro ... 20 ... ...

... ... non si ... ... con ... ...

... ... non pigliavano roba a credenza, ... obbligazioni alcuna senza l'assenso ... padroni.

... pag. 212 - 216 ... manumissioni vedi §§ - 417 e 405

1293. 9 giugno. ... Raimondo della Torre avendo concesso a censo un pezzo di terra ... ... Comune di Udine a Sicardo Fabbro. Item eidem de locus ... ... D. Raimund Patr. mandavit et precepit Sicardo Fabro qui moratur in Utino quod de ... terra quam accepit ... ... Patriarcha ... in Utino infra terram ... predicti et donum ... intromittere non debeat de cetero cum sit homo de masnada Dominorum de Cucanea et nullus homo alterius terram in ... ... Utino habere ... ...

... Arcipazzo.

... Pilino di Manzano ...

... ...

q. D. Federico di Pergano, quod homines ... ... debeat facere ... ... in ... Pergano sicut alii.

... di Manzano ...

1292. 6. Luglio. Cividale.

Il Vescovo [illegible] di Capodistria Simone prende al suo servizio per un anno Ermanno di Jadri.

Anno MCCLXXXXIJ. Indict. V. Die VI intrante Julio in Cividate Austrie in Statione Campanelle. Presentibus Presbytero Matthiussio de Cividate, Campanella prefato, Covatto in Cividate commorante, Janis de Judri fratre Hermanni infrascripti et aliis.

[illegible] quod [illegible] quando investivit eumdem de terra, de conditione [illegible] nihil [illegible], imo liberum hominem [illegible] credebat.

[illegible] Maria Romanello. Dialoghi mss.
per essere nel Friuli nell'Ind. [illegible]

1312. D. [illegible] de Castello manumittit Sophiam et [illegible] viro ad [illegible] de [illegible], ab [illegible] [illegible]

[illegible] Bini.

Serva di Castello manomessa con obbligo di accettare a marito chi vorrà il Manumissore

1293. (mano del giudice). Sentenza d'arbitro. Uccisione di un servo

[illegible] per la uccisione di un servo [illegible] di Flagogna per opera di Rodolfo di Ragogna [illegible] [illegible] [illegible] denari di [illegible] [illegible] [illegible]

Servo dei Nob: di Flagogna

Antonio [illegible] [illegible]

[illegible] paga per liberarsi da ogni sospetto.

e solo perchè queste le [illegible] videsse, si liberò ([illegible]) pagando marca e 40 denari. [illegible] la maggior parte di [illegible] [illegible] la detta [illegible] [illegible] e [illegible] —

Manumissio facta per cessionem compendiosam [illegible]

A. D. 1288. ind. 1 die v. intr. julio. Presentibus D. Bernardo Dec. Civit., Camoreto de Osopio, Gritigolino de Venzono, Jacobo Basadone de Glemona et Raynerio de Stauliis. Wolvrado de Mayrale, Manzone filio q. Jacobi de Ragonea, Alexerio de Ragonea etc. Suarguttus f. bo. me. quondam Henrici de Buia, pro se suisque heredibus et pro domo sua dimisit omne ius atque rationem quod vel quam habebat vel habere sperabat in Andrea filio Dominici dicti Manzi et in suis heredibus scilicet Odorlicum et Petrum et de omnibus ab eis dependentibus de non ulterius petendo in servitio aliquo nomine servitutis etc. et hoc sub pena C. Marc. den., medietas cuius pene veniet D. Patriarche qui pro tempore fuerit, alia medietas cui injuria fiet, pena quoque soluta vel non [illegible] dicta firma etc.

Actum in Oratorio Celle S. Jacobi de Glemona.

[illegible] notar. [illegible] Glemon [illegible]

1288 [illegible]

[illegible]

1295, 1 Maggio. Pinzano. D. [illegible] di Pinza [illegible] manomette [illegible] et [illegible]

[illegible] Filino di Meningo, not.

1295 1. dec. [illegible] di Pinzano e D. Stefano [illegible] figl. di [illegible] Federico [illegible] [illegible] Bernardo di Pinzano Decano del Capitolo della [illegible] per la questione tra loro per l'[illegible] Amerio uomo del do Valtero, [illegible] Stefano e D. Monissa [illegible] figli del q. D. Federico di Pinzano, [illegible] [illegible] habeat [illegible] ~~compito~~ [illegible] [illegible] in castro Pinzani [illegible] alii.

[illegible] di Meningo. [illegible]

Servitù volontaria

1299. A Giovanni di Zuccola nobile ragguardevole e potente volontariamente si sottomettevano molti uomini inferiori per fortuna e per sangue, usando di quella stessa legge per cui ai liberi era lecito darsi all'altrui podestà; come ai padroni e ai difensori non era inibito manomettere i servi.

(Dal Nicoletti)

Formola di Esordio di atto di Manomissione

1298. ind. [illegible] die 15 exit julio.

Qui hominem sibi subiectum in pristina libertate relinquit ac a servitio dimittit, dignam remunerationem et retributionem a Deo recipiet in futurum. Ideoque Federicus q. D. Prosdocimi de Aviano offerto alla Chiesa di S. Maria di Aviano in luogo della Ch. di S. Maria di Aquileia Wiyarda detta Wilyetta moglie di ... che fu di Lorenbergo ora in Spilimbergo, e suo figlio.

Pantaleone not.

Cambio d'servi

1296, 4 8.re Gemona Babbino cede ad Ottigrino di Fontecolle, Andrea q. Durisse Lena di Fontecolle, suo uomo di masnata ricevendo in cambio Giovanni q. Domenico [illegible] masnata del detto Ottigrino.

Vidit [illegible] Artico [illegible]

Manumissione.

1298. 8 Januarij presentibus etc. D. Vida relicta q. D. Bucol. Bassa Donna de Glemona pro se et heredes suos nomine pure donationis ac nomine proprij dedit, tradidit atque donavit Katarine et Vide filiabus D. Agnatti de Ragonia recipiente Patre ipsarum nomine et vice earum, Cunizzam filiam Vindis Sclavi et Amice matris ejus in earum propriam feminam de masnata ad faciendum omnem earum voluntatem etc. promittens etc. non contrafacere vel venire etc. sub pena 40 Marc. Den. etc.

Regalo d'une Serva

Actum Glemone in domo [illegible] q. Jo. Avenzonassij. (Ex notis Martini Gallucij Not. Notarij Glemone).

investivit Andream de Mareno de Cordovado de quodam sedimine cum eiusdem edificij sito in burgo Cordovadi etc. ita [illegible] ubicumque voluerit exceptis militibus templarij et spitalarij et dominibus sive personis de masnata cum onere solvendi ad festum S. Stephani tres spallas porcarij trium librarum pro qualibet et tres bonos caponos

Dagli Archivj del Vescovato di [illegible]

Copie del secolo XVIII. -

Schiavi de' Veneziani erano Asiatici, Russi e Africani

l'Anno 960 racconta il Dandolo che Pietro Candiano IV Doge di Venezia assieme con Buono Patr. di Grado, con Pietro Vesc.o di Olivola (ossia di Venezia) con Giovanni Vesc.o di Torcello e con gli altri Vesc.i clero e popolo, rinovò il decreto già fatto dal Doge Orso I di far da li innanzi mercatanzia ~~[illegible]~~ degli Servi, ossia degli Schiavi cristiani; cioè da gran tempo costumavano i mercanti veneziani di comperar dai corsari Schiavoni o Ungheresi dei poveri cristiani fatti schiavi, e poi li rivendevano ai Saraceni o ad Ann. d'Italia

877 altre nazioni pagane. Circa l'Anno 877 fu proibito questo infame traffico dai Dogi e dal clero e popolo di Venezia con pene temporali e spirituali. Ci fu bisogno ancora quest'anno di rinovar lo stesso divieto, con proibire nel medesimo tempo di portar lettere d'Italiani o di Tedeschi ai Greci o al loro Imperatore, ad istanza forse del Re Berengario II a cui non dovevano piacere simili intelligenze.

9.. D. l'ospitale di Aviano soggetto alla Chiesa di S. Maria di [illegible] in luogo della chi. di S. Maria di Aquileia Wigarda detta Willigetta moglie di persona che fu di Lorenbergo ora in [illegible], e suo figlio.

Pantaleone not. [illegible]

Cambio di servi

1296, 2 Ott. Gemona. Babilino cede ad Ottigrino di Soncolle, Andrea q. Durisse Lena di Soncolle, suo uomo di masnada, ricevendo in cambio Giovanni q. Domenico uomo di masnada del detto Ottigrino.

Nicolò fu Bonifazio notaio di Gemona. Archivio Not. Udine.

[illegible] di Cividale [illegible]

1297. 3 luglio Cividale nella Ch. di S. Maria del monastero Maggiore.

Maria [illegible] di Salcano moglie del q. Tulle di Gorizia per l'anima sua [illegible] maggiore dona ad [illegible] del d. monastero Nicolino ed Elizabetta figli di Agnul di Salcano suoi uomini di masnada [illegible] peculio [illegible]

1292 1 febbraio [illegible] di Ulf [illegible] Bernardo q. D. Mattia di Ragogna da Pozzuolo, suo fratello Gudricuo, [illegible] di Titilino [illegible] femina di masnada [illegible] peculio

Manumissione

1297. 3 Gennaio. In Cividale nella Ch. di S. Maria del maggior monastero. [illegible]

Maria abitante in Salcano moglie del qm. Tulle di Gorizia per l'anima sua dona all'abbadessa del Mon. maggiore ed al d.o Monastero Nicolino ed Alzabetta figli di Aingul di Salcano suoi uomini di masnada con tutti i loro beni liberandoli da ogni servitù

Sandrino di Cividale not.

1'149 –

Perg. del Mon. in Valle. Vol. I. [illegible]

Inventario di [illegible] uomini di masnada

1300, ind. XIII die Veneris [illegible] ianuarii [illegible] de Cordovado [illegible] Jancelli, [illegible] de Fagagna etc.

[illegible] Petrus et Jacobus [illegible] investiverunt Andream de [illegible] de Cordovado de quodam sedimine cum eiusdem aedificiis sito in burgo Cordovadi [illegible] ita [illegible] excepto [illegible] et dominibus sive personis de masnada cum onere solvendi in festo S. Stephani tres spallas porcinas [illegible] quolibet et tres bonos capones

Dall'Archivio del Vescovato di Portogruaro

[illegible] del secolo XVIII. –

Il
A.
Kion
Civ.
n..
e
u
V
f
ce
co
p
G

Sentenza delli giudici di Belluno per [illegible] ... [illegible]

1313. 15 ottobre [illegible] in piazza [illegible] ...
[illegible] ... [illegible] ...
[illegible] ... [illegible] ...
[illegible] ... [illegible] ...
[illegible] ... [illegible] ...

Franzesco [illegible]
[illegible] Glemona [illegible]
Originale
Archivio Not. [illegible]
1313.
[illegible]

[illegible] ...

([illegible] ... [illegible] not.
[illegible] Udine.)

1301 3 gennaro [illegible] ...
[illegible] ... Agnanda de Civitate Belluni ...
Peleg[illegible] ... [illegible] ...
[illegible] ...
[illegible] ... [illegible] ...
[illegible] ... quinque soldi
[illegible]

Idem.

([illegible] Flaibano [illegible]
Not. Udine)

1300 - 14 exeunte decembr. Villalta [illegible] ...
et [illegible] ...
[illegible] Personam [illegible] ...
de [illegible] ...
de [illegible].

[illegible] ...
ac singulas masculos et feminas habitos et habituros in perpetuum

Collez. Frangipane copia
e collez. Bianchi.

[illegible] ...

Manomissione per annuo pagamento:

1301. 31 Dec. ante Ecel. S. Vidus in Bor-
gacho Gerardi nepoti di d. Gio. di
Brazzacco [illegible] offerto del [illegible]
manomette Catterina e Adeletta sorelle
figlie del fu Bernardo di Cortilletto feminas
suas de masnata (sic) e le affranca
ad un annuo pagato le offre all'altare di S.
Maria d'Aquileja ut solvant omni anno
una libram [illegible] et [illegible] annuas
[illegible] pro quibus obligavit et
~~[illegible]~~,
[illegible] [illegible] et
[illegible] ad S. D. [illegible]
firma et rata

(Giacomo di Moruzzo Nodajo
Archo: Notarile di Udine)

Sentenza [illegible] di Bar[illegible] per servitù. [illegible]

Fornisi[illegible] [illegible] figli [illegible] Glamona [illegible] Orgini[illegible] Ontinisti [illegible]

1313. 19 ottobre [illegible]

[illegible]

1313. [illegible]

1302. 5 genn. Fagagna. Artusiere detto q. Vittorio di Fagagna per anima dell'avo fratel del fu Vittorino di Fagagna

Donano a D. Sabata di Fagagna, Aliuccia la loro famula — Della giornata di Sabata moglie del fu Dis. Vittorino di Fagagna e luogo per l'anima del marito [illegible] per Aliuccia sua famula de masgnata (sic) figlia di [illegible] di Moruzzo con [illegible], [illegible] di officiare nell'altare di S. Maria ecc.

Pre Giordano di Moruzzo not.

1303. 28 Feb. In cimitero S. Margherita di [illegible] Giovanni Dietemaro di [illegible] di Cassacco colle assenso del padre vende a Bont. di Cassacco due suoi servi, Gennaro e Lena, fratelli, figli della fu Maria di Fagagna pretio [illegible] nomine [illegible] [illegible] per 50 lib. [illegible] loro [illegible]. Patto di ricompra fino al S. Michele futuro per due [illegible] —

1303. 10 luglio. Fagagna. Artusio di Fagagna di Vittorio [illegible] di per Aliuccia figlia di Giovanni [illegible] e [illegible] e [illegible] d'Agaly, [illegible] compita [illegible]

Giordano di Moruzzo not.

1316 3 exeunte Feb. [illegible] di S. Marg.ta [illegible] Nicolò ed Arnoldo fratelli di Toppo, Francesco [illegible] di Colloredo [illegible] Detemaro, Corrado e [illegible] q. [illegible] di [illegible] [illegible] di [illegible] Flurisa e Nassi[illegible] [illegible] figli di Dinon (sic) loro servi — e

pellegrine [illegible] [illegible] Marg. [illegible]
ac singulas masculos et feminas habitos et [illegible] in perpetuum

colleg. [illegible] copia
e colleg. [illegible]

Notar. X. p. 31.

1304. 27 febr. Compromesso di Pantaleone di Cagoriacco q. D. Bartolomeo di Vidale per servi

Doc.ti Spilimbergo. Colleg. Joppi

1304. 30 Aprile. Cividale. Giuramento di due uomini di masnada del ab. Giovanni di Zucola.

1304. 5 Sett. Cividale. Invito a Gio. di Zucola di presentar le sue ragioni su due fratelli ragazzi, asserti suoi servi.

Sentenza [illegible] d'Belgrado per [illegible]

Bianchi Diplomatario.

1313. 19 ottobre [illegible] in piazza [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] Pomposa [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Ring et [illegible] [illegible] Johannem et [illegible] [illegible] [illegible] Johannis [illegible] Novello de Ring [illegible]

Francesco [illegible] Libelli [illegible] Zamonal Dof. Originale Archivio [illegible]

1313. [illegible]

Servi in Carinzia del Convento

Di S. Giovanni in Seytz

186

1305. 26 Gen. Udine il Patr. d'Urbino ordina agli arcidiaconi e pievani della diocesi di Aquileja che se i servi e le ancelle del Conv. di S. Giov. in Seitz si sottoporranno al dominio altrui e si stabiliranno nelle loro terre o [illegible], sotto pena della [illegible] ecclesiastica e della privazione de' sacramenti, siano costretti, [illegible] [illegible] ritornare a casa loro

Bianchi 133

Reg. [illegible] Dipl.

[illegible] con dote d'una donna di [illegible].

1306 6 feb. Cividale. [illegible] del [illegible] [illegible] [illegible] Margareta [illegible] dote [illegible] [illegible] di Cividale e [illegible] [illegible] Gregorio [illegible] detta [illegible] dote [illegible] 40 [illegible] di den. Aquil. a una femmina de [illegible] etc.

[illegible] Margaretam et ac singulas masculos et feminas habitos et habituros in perpetuum

Cod. [illegible] copia e Cod. Bianchi.

[illegible]

Sentenza [illegible] di Be[illegible] per [illegible] [illegible] [illegible]

1313. 19 ottobre [illegible]

Frangipani [illegible]

[illegible] [illegible] Glemona [illegible] [illegible] [illegible]

1313.

[illegible] Moreldo de Ravigo [illegible]

[illegible]

41 [illegible] Cividale, Antonia detta Cicolia di S. Floriano de Salvantino (25) [illegible] femmina di mapatta, figlia di [illegible] [illegible]

[illegible] della detta Antonia detta Gurgnea, est [illegible]

[illegible] [illegible] di Civ. [illegible] V. 11.

[illegible] Margarita [illegible]

ac [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in perpetuum

[illegible]

Coll. Frangipane copia e coll. Bianchi.

[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

Sentenza [illegible] d'Belgrado per
[illegible] — Obbedientiv…

1313. 15 ottobre giorno di piaggia [illegible] d'[illegible] [illegible] — Franceschini [illegible] libelli [illegible] di Glemona [illegible] Originale Archivio [illegible]

[illegible] Gyslberto [illegible] Bongerzo libero dalla servitù [illegible] 1313.

[illegible] filium [illegible] de Rivey [illegible]

[illegible] et [illegible] Jacominam [illegible]

[illegible] filij Nicolai de Rivey [illegible] Manumissione di [illegible]

Warnerio et [illegible] et Petrum [illegible] Adamum filium [illegible]

[illegible]

a. D. 1308 die 13 intrante novembri in castro Glemone, presentibus nobilibus viris D. Maynaldo de Felicianis Marescalco, Francisco de Castronovo Vice=domino, Silano de Paona Militibus infrascripti D. Patriarche, D. Marco D. Leonardi de Glemona et alijs. — Offerta di un fanciullo servo fatta al Patriarca.

Nicolaus Trusengarius de Glemona Procurator et nuncius ad hoc specialiter constitutus D. Francisci filij D. Mathie de Glemona, ut constat publico instrumento ipsius Procuratorij scripto manu Bartholomei Notarij de Glemona ut dicebatur et ut idem Bartholomeus super hoc fuit mihi confessus et constitutus coram Rev. Patre D. Ottobono Dei gratia S. Sedis Aquilegensis Patriarcha nomine procuratorio antedicto, presentavit, dedit et donavit ipsi D. Patriarche nomine Ecl. Aquilegensis recipienti quondam puerum nomine Gerardum filium Bartholomei olim Gerardi de [illegible] et Gertrudis femine D. Francisci predicti ut amodo esse debeat ipsius D. Patriarche et Ecl. Aquilegensis et ab ipso D. Francisco et [illegible] heredibus potent esse liber, asserens dictus Procurator eundem D. Franciscum nulli alij ius suum dedisse super puero antedicto. Qui quidem D. Patriarcha ipsum puerum modo predicto nomine Aquilegensis Eclesie recepit et oblationem sibi de ipso factam acceptavit gratanter. —

[illegible] [illegible] 1. [illegible] [illegible] a Lupo [illegible] [illegible]

Registrata dal Bibl. Com. di Udine.

Peregrine [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible]
ac singulas [illegible] et [illegible] [illegible] et [illegible] in [illegible]

Coll. Frangipane copia — e colleg. Bianchi.

[illegible] Udine.

Risse fra servi

1309 I rustici abitatori di Soffumbergo parte soggetti a quei Consorti e parte ad Ulrico di Camuffio, fomentati dai padroni, uccisero molti servi di Ostalco di Saciletto, perchè non convenuti nel contratto d'un matrimonio.

(Dal Nicoletti)

Sentenza [illegible] per [illegible] [illegible]

1313. 15 ottobre [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] — Fiorentini [illegible] [illegible] Originale Archivio [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Borgo [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] Rinaldi [illegible] [illegible] [illegible] filij [illegible] filius [illegible]

[illegible] [illegible] filij, Nicola de [illegible] filius [illegible] — 1313.

Wernerius [illegible] [illegible] et [illegible] item Adamum filium Wernerij — [illegible] di [illegible]

et [illegible] filium [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

— [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] filium [illegible] — Id.

et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

— [illegible] [illegible] de [illegible] filium [illegible] — Id.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

= [illegible] [illegible] [illegible] Primum de [illegible] filium [illegible] — Id.

[illegible] [illegible] [illegible] Adamum [illegible] [illegible] de [illegible] et

[illegible] filium [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible]

et [illegible] filium [illegible] et [illegible] filium [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

1313. 16 ottobre [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] — [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

1324 die xxij [illegible] [illegible] Notario, [illegible] de [illegible] — 1324. 16 ott.

Florentie [illegible] [illegible] [illegible] Florentia [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] — [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] de [illegible] [illegible] — [illegible] di [illegible]

et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] videlicet [illegible] — [illegible] [illegible] Borgo.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Petri filij [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] dictos [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] et [illegible] [illegible] de [illegible] [illegible] [illegible]

Pelegrine videlicet [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

ac singulos masculos et feminas [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] — [illegible] [illegible] [illegible]

et ab ipsis et a quolibet vel a qualibet eorum descendentibus quorum-
que nomine censeatur ita quod in perpetuum dicta Pellegrina et sui heredes
[illegible] et quilibet vel qualibet ab ipsis vel ab
aliquo [illegible] eorum descendens possit et valeat in perpetuum tamquam
liber et ab omni [illegible] servitutis [illegible], ire, [illegible] et redire per
totum et universum mundum, emere, vendere, obligare, alienare, testari
[illegible], matrimonium contrahere [illegible] commodum suam voluntatem
facere [illegible] conditione dicti D. Lappi [illegible] Lappus [illegible]
[illegible] et [illegible] filium [illegible]
[illegible] offerentium dictam
Pellegrinam et [illegible]
quod aliquo tempore alius Petrarcha non possit ipsam Pellegrinam vel ejus
heredes molestare vel petere in aliquo sed tamquam alius Digetmanus [illegible]
[illegible] esset liber in sua potestate; promittens dictus D. Lappus
[illegible] firmam [illegible], quam pena
[illegible] obligatio [illegible] etc.
[illegible] Lappi.

Mutuo ad un Servo Romano 1/10
Eodem die [illegible] XVI [illegible] 138
[illegible] Domini.

V. [illegible] 21 [illegible] Cavalberti [illegible]
Arrigon [illegible] (Arrig nel [illegible])

1324.
2 Marzo.
Servi e padroni 2 compromettono per questioni di servitù ed altre persone.

Anno D. 1324. die 2 [illegible]
[illegible] fratres [illegible] de [illegible]
[illegible] DD. illmi [illegible] patroni de [illegible]
tenerentur D. [illegible] fratres per se et [illegible]
ex una parte et Galvanus per se et fratribus suis de dicta [illegible] et de
omnibus aliis se compromiserunt in [illegible] D. [illegible]
de Tunccio et in Lappum Amidei de Florentia [illegible]
et ita quod inter dictas partes valeant et [illegible]
[illegible] certum librorum etc.
[illegible] in platea.

[illegible]

1308. 13 nov. Gemona

[illegible] del [illegible] Francesco q. Mattia di Gemona [illegible] Patr. Ottobono diede [illegible] nome dell' [illegible] d' Aquileja [illegible] di nome Gerardo figlio di [illegible] q. Gerardo [illegible] e Gertrude ..... [illegible] del [illegible] Francesco e [illegible] del d.o Patriarca e [illegible] d'Aquileja e [illegible]

[illegible]

[illegible] Aquileja [illegible]

proper

Sentenza [illegible] di Belgrado per [illegible]

[illegible]

1309. ind. VII. Udine [illegible]

[illegible] di Belgrado e [illegible] commettere del Co. [illegible] di Gorizia [illegible] Bertolusso, Simone, Leonardo e Giacomino fratelli e sorelle e figli di Galiana che fu di Gemona ed abitò in Beano (Belgiano), quod debeant servire et esse [illegible] dicti D. Comitis [illegible] nominatque [illegible], ad [illegible] della [illegible] d'Aquileja [illegible] quella e appartenenza [illegible] 2 luglio 1309 per mano di Pellegrino notajo: il detto [illegible] avuto il consiglio de' sapienti giudica [illegible] che i detti [illegible] della [illegible] d'Aquileja [illegible] appartengano [illegible] togliendoli ad essa, e dichiara di non muovere più ad essi questione sull'argomento.

Servi per dismontadura o palafrenato.

1311, 15 Decembre. Porcia. I nobili Manfredo, Federico e Gabriele fratelli di Porcia fanno [illegible] accordo di non vendere i loro beni patrimoniali. Promettonsi di maritare le loro figlie colla dote di 1000 lire di piccoli, due anelle, gioje (ioculia) secondo l'uso della casa e [illegible] escluse dall'eredità de' castelli, luoghi, [illegible] e giurisdizioni di Porcia, Brugnera, delle ville di Pozzo, Gorizia e S. [illegible] che di nuovo fu da loro acquistato.

Item quod dominabus [illegible] quas ducent in uxores valeant et possint largiri unum servum et unam [illegible] ratione dismontadure sive palafrenatus et libras quatuor centum ratione morghengrapie sive .... et non ultra.

Jacobus q. Egidii imp. auct. notarius.
Coll. Frangipane copia
e coll. Bianchi.

Giudice de' [illegible] di Villalta.

1309. 5 [illegible] [illegible]

[illegible] Villalta [illegible] [illegible] soprata, [illegible] [illegible] di Villalta [illegible] le parti [illegible] delle parti [illegible] di 15 marche.

Bianchi [illegible]

D.

1311. 10 marzo. Nel Castello di S. Margarita di Gruagno nel ...

rotto, presenti ecc.

D. Jacobo Zan di Fontanabona da una parte e dall'altra i Signori Nicolò, Odorlico, Artusio e Gabriele figli del q. d. Enrico di Braggià sup. dividono i loro servi di masnada. In una parte toccò al d.o D. Gia. Zan furono Volta M.o Enrico figlio di Odorlico di Oriano ed eredi, Giacomina moglie di Antonio di Braggià sup. sorella del d.o Enrico co' figli e nipoti; Giusto detto Tuton fratello del d.o Enrico e Caterina sorella di Enrico predetto, avendo ... per marca di den. aquil. dalla qui infrascritta parte

In quella seconda parte. Tusa figlia del già detto Odorlico coi suoi figli; Domenica moglie di Zanno di Braggià sup. cogli eredi di detta Domenica; Federico e Andrea fratelli, Beatrice sorella della d.a Tusa dando mezza marca al detto d. Giacomo Zan di Fontanabona e quella parte perviene ai detti fratelli di Braggià.

not. Pre Giacomo di S. Margarita

Arch. not. Udine.

Divisione di figli di servi ... di ... di Doronico ...

1311 23 ap., It Basalguttaz ... [illegible] ...

S... [illegible] ...

... [illegible] ... nadrone di Ultrolino ... [illegible]

Fra gli atti di Giacomo ... Arch. not. Udine.

Pra(?)ufo ... Nunnii ... di ... Volatre (?)
d Manonelle

A.D. 1312, ind. ... die VIII exeunte decembri, presentibus D. Narupho (?) de Clara, Andrea ... de Glemona, Pirucio de Tarcento ... [illegible].

Dominus vir D. ... filius q. Federici de Castello pro se etc. in remissione suorum peccatorum etc. manumisit et liberum fecit ... q. Alvini de Castello etc. et omnes descendentes etc. et ... indicare, emere etc. sub pena X marcharum puri auri etc. ...
~~... in domicali ... Ayulaye ... etc. interfuit~~ Pirucius ...

1312 Cividale. Lo ... de ... in ... un ... [illegible] ammazzato

di 3 intr. aprile
A.D. 1312 in Civitate in Curia D. Patriarche ... D. Fulchero de Maseriezo (?), Federico de ... etc. ... cum Sinigo de Pauna homine de Manfrata ... Henrico ... Gorcia ... per ... D. ... de ... ut dicebatur ... pro ... dicto Sinigo ... et ... fratres nec homines de Manfrata ... voluntate et ... ita quod amodo ... de ipsis fratribus ... facere tanquam de suis hominibus de Manfrata, promittens sibi non movere litem ... sub pena centum marcharum denariorum et insuper ... et ... iuraverunt supradicto D. Comiti ... tanquam ... [illegible].

... Corrado not. di Cividale nell' Arch. ... di Udine.

... Henrici in curia q. Vincenti.

Antonio q. Alino notajo di Manzago. Arch. Nob. ...

Divisione di servi

1311. 10 marzo. Nel Castello di S. Margarita di Gruagno nel mezzo

rotto, presenti ecc.

D. Giacobbo Zan di Fontanabona da una parte ~~Fontanabon~~ dall'altra i Signori Nicolò, Odorico, Antonio e Gabriele figli del q. d. Enrico di Brazzà . . .

dividono i loro servi di masnada. In una parte toccati al d.o D. Gia. Zan furono Volta

M.o Enrico figlio di Odorico di Oriano ed eredi; Giacomina moglie di

Antonio di Brazzà; . . .

fratello del d.o Gi[…]

marca di den. aqu[…]

In quella secon[…]

coi suoi figli; Do[…]

de detta Domenica[…]

Dando negp mene[…]

parte pervenne a[…]

Divisione di figli[…]

1311. 23 Agosto. […]

Strassoldo […]

Prossefa. ——— Manzani dal [illegible] di Manonelle a [illegible]

A. D. 1312, ind. die VIII exeunte settembri, presentibus D. Marusio de Clama, Andrea Savio de Glemona, Pirusio de Tarcentoatalij. Dominus vir D. Artuicus filius q. Federici de Castello pro se etc. in remissione suorum peccatorum etc. manumisit et liberum fecit [illegible] q. Alvisii de Castello etc. et omnes descendentes etc. et promisit indicare, emere etc. sub pena X marcharum pro auri etc. [illegible] dedit in domicali [illegible] Aquilegensi etc. interfuit Pirusius [illegible]

436 [illegible] di [illegible] manomessi [illegible]

Antonio di [illegible] notaio [illegible]

1310.12 nov. Cividale nella Chiesa di S. Gio. Battista. Giovanni [illegible] di D. Federico della [illegible] di Cast. [illegible]

[illegible]

[illegible] in udine, [illegible] del q. [illegible] di [illegible]

[illegible] colla [illegible] [illegible] [illegible] canon. [illegible] di [illegible] sull'altare della [illegible]

Nello stesso giorno in Cividale avanti l'altare di S. Maria nella Chiesa Maggiore, [illegible] commissa [illegible] dictum Rudolfum pro se et [illegible] [illegible]

[illegible]

Actum Utini in curia q. [illegible]

Antonio q. [illegible] notaio di Maniago. [illegible]

D. ...

1311. 10 marzo. Nel Castello di S. Margarita di Gruagno nel ... rotto, presenti ecc.

D. Jacobo Zan di Fontanabona da una parte ~~Fontanabo~~ dall'altra i Signori Nicolò, Odorico, Artrusio e Gabriele figli del q. d. Enrico di Braggià sup. dividono i loro servi di masnata. In una parte furono ~~...~~ assegnati al d.to D. Gia. Zan ... M.° Enrico figlio di Odorico di Oriano ed eredi; Giacomina moglie di Antonio di Braggià ...

fratello del d.o; ...

marca di den agr ...

In questa par...

vi suoi figli; D. ...

di detta Domeni...

dare mezza marc...

tante persone.

Mutuo di frum.

1311. 13 ex. nov. sub Aruspego ...

Nob. D.a Aviringuara rel. q. D. Henrici de Villalta fuit contenta et confessa se habuisse et recepisse mutuo a Johanne fratre dicte Domine Chuzalottam filium Mainardi de Villalta et Elyzabettam uxorem dicti Chuzalotti ... exceptioni etc., quam Chuzzalotta et Elyzabetta promiserunt dare et reddere dicto D. Johanni etc. ... sub pena 50 march. et ... non fuerint redditi et ... licentia ... dicto D. Johanni ... Bertolloni di Civ. not. ... de bonis dicte D. Aviringuare ... et expensarum.

131

Divisione di figli ...

1311. 23 Agosto ...

S ...

la ...

Pro ipsa. — Nuovi [illegible] di [illegible] a Vol. [illegible]
dal Signore Dei Manoinello

A. D. 1312, ind. die VIIII exeunte decembri, presentibus D. Karupho de Clama, Andrea Savio de Glemona, Pirucio de Tarcento et aliis. Dominus vir D. Artichus filius q. Federici de Castello pro remedio animae suorum peccatorum etc. manumisit et liberam fecit Sophiam [illegible] q. Alvisii de Castello etc. et omnes descendentes etc. et posuit in dicione, emere etc. sub pena x marcharum puri auri etc. [tradidit] in denicali [illegible] Aquilegensi etc. interfuit Pirucius [illegible] [illegible] dictus. — Actum Tarcenti ante portam burgi Castri novi de supra

Itaque dictus D. Artichus fecit et manumisit dictam Sophiam liberam sub hac forma, quod ipsa teneretur nubere illi viro cui ipse D. Artichus dare et copulare voluerit, aliquin ipsa Sophia in eodem pristino statu permaneat.

Pellegrino Cerilli not. di Gemona. Arch. Not. Udine.

Servo donato per Morgengabio

1315. 2 exeunte Aprili — Ritisbergo
D. Dorinsoq. Sigherio di Ritisberg. Dà alla moglie Lucarda q. D. Berna dodi Flojana per morgincabio 20 marche di soldi e due servi di masnada uomo e donna.

Notajo ignoto di Cividale
Cpchi not. Udine.

Riconoscimento di un uomo libero per sentenza de' Giurati di Moniago

A. D. 1366, die VIII exeunte Januario, in presentia D. Simonu Nicolai Domini Odrici, [illegible], Nicolai de Porta, Bartholomaei q. D. Odrici, David filii Conradi, Johannis de Pigulitto et aliis
Johannes [illegible] [illegible] de [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] probavit quod erat homo Aquilegensis [illegible] [illegible], secundum quod ei sententiatum fuit per Juratis (sic).
Actum Moniaci in curia q. Wrawassi.

[illegible]

Serva fuggitiva ricercata.

1317. 10 7bre. Udine – Il Vicario Generale del Patr. Gastone della Torre ad istanza di D. Carlo di Rogogna prega il Podestà, Consiglio e Comune di Treviso d'ordinare che Leonardina serva di Masnada di S. D. Carlo, che andò ad abitare in Mestre, abbia da ritornare dal suo padrone juxta consuetudinem Forijulii.

(nel Verci)

[illegible] servitù rende incapaci degli uffizj di foro.

1317 – 33 [illegible] dato alla presenza del Patriarca d'Aquileja Pagano della Torre, in difesa di certo Maestro Giacomo (probabilmente di Cividale), accusato di essere servo o ascrittizio e quindi inetto a fare da Procuratore e domanda di procedimento per tale distinzione.

[illegible] della data

Trovasi nel Vol IV Autographa Chartacea di Vincenzo Joppi ad annum –

1318. 24 agosto. Nella [illegible] di S. Margarita nella cappella di S. [illegible]. Avanti il fu D. Bonifacio di Cusseleno e sua moglie Indiaj donato Bernato detto [illegible] figlio di Scarita, al Signor Leonardo di Castellerio e manomesso, il detto Bernardo [illegible] D. Giorgio [illegible] Bonifacio [illegible] di confermar la detta donazione e manumissione e [illegible] detto Giorgio [illegible] con tutto il suo peculio, liberandolo da ogni vincolo di servitù [illegible] in Venezia per [illegible] del Pre Giacomo di S. Margarita. [illegible] Udine

1319. 30 Gennajo Castellerio in stufa di [illegible] – [illegible] Odorico di Castellerio da una parte e [illegible] Federico q. di [illegible] dall'altra convengono che nel caso di matrimonio tra i loro uomini e servi di masnada, [illegible] i beni acquisiti che avessero nella centa (infra centam) di Castellerio debba appartenere ai Signori dei quali [illegible] i beni mobili [illegible] servi suddetti acquistassero tra la predetta cerchia, debbano essere degli eredi del loro Signore. [illegible] Not. pre Giacomo di S. Margarita [illegible] Not. Udine

Divisione di servi

. 1314. 10 marzo. Castello di S. Margherita sul muro rotto.

Divisioni di servi tra il nob. Giacomo Zan di Fontanabona e Nicolò, Odolrico, Artrusio e Gabriele figli del q. d. Enrico di Brazzà

Toccano al 1°. m° Enrico figlio di Odorico di Oriano cum omnibus suorum heredum; Giacomina figlia di Antonio di Brazzà sup. moglie di d° Enrico; Giusto d° Tuton fratello del d° Enrico e Cristina sorella di Enrico suddetto e mezza marca di den. aq.

Toccano ai nobili fratelli di Brazzà:

Tusa figlia del d° Odorico coi figli; Domenica moglie di Zanno di Brazzà sup. e i diritti degli eredi di da Domenica; Federico fratello di Tusa e Beatrice di lei sorella e Andrea di lei fratello e più mezza marca di den.

Not. Pre Giacomo di S. Margherita Arch. not. di Udine

Famiglia de' servi di cui sopra: Oddorico di Oriano vive nel 1314 (Servo)

maestro Enrico ~~Giacomina di Antonio di Brazzà sup.~~ Cristina Giusto do Tuton | Tusa Federico Beatrice Andrea

Al Nob Giacomo Zan di Fontanabona — Ai figli del Nob. q. Enrico di Brazzà Superiore

Altra famiglia di Servi: Ant° di Bazzà Sup. (Servo)

Giacomina — Domenica m. Zanno di Br. Sup.

spetta al Nob. Giac° Zan di Fontanabona — spetta ai nobili di Br. Sup. e.

persona possit in uxorem accipere et quicumque aliquam dominam dicte conditionis acciperet in uxorem, quod pro uno quoque aliorum fratrum ad parem cadat de mille et quingentis libris denariorum parvorum.

Copia in Archivio dell'Ospit. e Canon.

Serva fuggitiva ricercata.

1317. 10 Ttre. Udine – Il Vicario Generale del Pat.ca Gastone della Torre ad istanza di S. Carlo di Ragogna prega il Podestà, Consiglio e Comune di Treviso di ordinare che Leonardina serva di Masnada di d.o S. Carlo, che andò ad abitare in Mestre, abbia da ritornare dal suo padrone [illegible]

Manumissione a denaro di un servo

1317. 9 giugno. S. Maria [illegible] l'oltro [illegible] ecc. Avendo alcune differenze insieme S. Arnaldo di Braggs superiore e Bortolomeo di Presan 1) si compromettono in S. Enrico q. S. Wrizzoi di Ragogna, il quale nello stesso giorno luogo [illegible], [illegible] che Bortolomeo dia al Sp. Arnaldo in tre rate, 20 marche di den. aquil.; dando due fidejussori, uno per 15 marche e l'altro per 5 e debba il detto S. Arnaldo lasciare libero Bortolomeo [illegible] di [illegible] servitù che aveva dalla Casa di Braggs (a domo de Brazaco), dando un [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] et cartam manumissionis ei faciat cum omni firmitate ut in aliis [illegible] conpetunt in terra Forijulii etc.

Detto giorno e luogo e testimonj. – S. Arnaldo q. Leonardo di Braggs [illegible] [illegible] e ad avere manumesso Bartolomeo figlio del q. Leinardo, suo uomo di [illegible] e [illegible] [illegible] e [illegible], [illegible] [illegible] (come [illegible] questi Notaj)

Not. Pre Giacomo di S. Margarita
Arch. Not. Ud.

1) [illegible] che quello Bortolomeo era un ricco [illegible] e prestava danari ad usura, come da molti istrumenti di [illegible] dei medesimi

Notizie – Presano borgo prossimo a Pagnacco.

1318. 24 agosto. Nella [illegible] di Cosellerio e [illegible] Leonardo q. S. Castellerio [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] per [illegible]

1319. 30 Gennajo. Castellerio [illegible] S. Odorico di Castellerio da una parte e S. Federico q. S. [illegible] dall'altra convengono [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] i beni acquistati [illegible] nella corte (infra curiam) di Castellerio [illegible] ai d. [illegible] quali [illegible] servi; i beni [illegible] che i servi medesimi acquistassero tra la predetta cerchia, [illegible] del suo Signore. [illegible] [illegible] marche. Not. pre Giacomo di S. Margarita Arch. Not. Udine

Matrimonio ... [illegible]

1318. 21. maggio. Castello di S. Margarita. D. Bernardo di Brazzà inferiore e D. Wolvino di Brazzà sup. convengono che Beatrice serva di quello contragga matrimonio con Ludovico q. Polezzo servitore di detto D. Bernardo, dando D. Bernardo al detto Ludovico, el suo manso di Casale per tre orne di vino all'anno a vicenda altro, e una manza o [illegible] [illegible]

Napitani e D. Wolvino dà in dote a Beatrice due marche di denari e una manza e alcune vesti (et preparamenta ad ... [illegible]). ... cuius [illegible] ... tali natitori debbano tra essi padroni andar divisi pro rata et bona aquisitio et dos perveniat cum heredibus devenientibus ad D. Wolvinum et masculis cum heredibus provenientibus dno Bernardo etc.

1318. 3 luglio. Nel cimitero di S. Margarita. Il detto D. Bernardo e D. Wolvino convengono che questi natitori di quei loro servi uniti in matrimonio e [illegible] Lodovico e Beatrice debbano dividersi fra essi e con i beni che acquisteranno e la dote di Beatrice cioè 50 lire di piccoli veronesi, dando così [illegible] di D. Wolvino e D. Bernardo promisit ad ...[illegible] ... dicto suo servitori mansum ... [illegible] pro ficta quatuor (iv) urnarum vini annuatim ... necessitas illum constringeretur ad alienandum, quod si eveniret, promisit ... servitori dare duas marchas que tempore divisionis revertantur ad dictum D. Bernardum.

Not. Pre Giacomo di S. Margarita

Arch. Not. Udine

... posset in uxorem ... et ... aliquam dominam dicte conditionis acciperet in uxorem, quod pro unoquoque aliorum fratrum ad penam cadat de mille et quingentis libris denariorum padoanorum.

Copia in Archivio dell'Osp. di Gemona

...one d'Ancella
...rissa moglie
Brazzà sup.e
...rdiava
...
Mour... nod.
Not. Ud.

Serva fuggitiva ricercata.

1317. 10 7bre. Udine. – Il Vicario Generale del Patr.ca Gastone della Torre ad istanza di D. Carlo di Ragogna prega il Podestà, Consiglio e Commune di Treviso d'ordinare che Leonardina serva di Masnada di d.o D. Carlo, che andò ad abitare in Mestre, abbia da ritornare dal suo padrone [illegible]

[illegible]

1318. 24 agosto. Nel [illegible]
di Castellerio e [illegible]
Leonardo [illegible] Castell[illegible]
[illegible] di [illegible]
[illegible]
[illegible]

1317. 30 Genn.o. Castellerio [illegible] D. Odorico di Castellerio da una parte e D. Federico q. [illegible] dall'altra convengono che nel caso di matrimonio fra i loro uomini e serve di masnada, [illegible] (infra cercam) di Castellerio debba appartenere ai Signori dei quali [illegible] acquistassero tra la predetta cerchia, [illegible] del uno Signore. [illegible] Not. pre Giacomo di [illegible] Arch. Not. Udine

Licenza del padrone di procedere contro i suoi servi.

1318 10 maggio. Cividale.

Il signor Fulchero di Savorgnano si dichiara pronto a Poldis di Tricesimo di render ragione ai figli del fu Giacomo di Tricesimo suoi servi [illegible] e di concedergli un tempo per intero come [illegible] a rispondere di quello che esso sarà per chiedere il detto Poldis

(Ant. [illegible] [illegible]
da pergamena Collez. Joppi [illegible] Savorgnano)

Manomissione d'Ancilla

1319. D. Florissa moglie di D. Guidotto di Brazzacco manomette Flordiana ancillam suam.

Pre Giacomo di Manzano not.
Clerk. Not. Ud.

Non è nobile che il [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] dal [illegible]

1320, 6 ottobr. [illegible]. Testamento del Nob. Pileo q. D. Mainardo [illegible] di Prata....

Item voluit et ordinavit quod nullus suorum heredum et heredum suorum [illegible] [illegible] [illegible] vel alterius [illegible] possit in uxorem accipere et quicumque aliquam dominam dicte conditionis acciperet in uxorem, quod pro unoquoque aliorum fratrum ad penam cadat de mille et quingentis libris denariorum parvorum.

[illegible] in Archivio dell'Ospit. di [illegible]

Dicembre, [illegible]

1318 20 marzo [illegible]
[illegible]

126

Doc.ti Joppi Doc.ti Salzuber

1322. 6 marzo. Gemona. Divisioni tra i N. di Villalta per masnade, masnade etc.

1320. 14 mar. [illegible] ; Il Comune ordina [illegible] grandie [illegible] terre del padrone e [illegible] proprio — [illegible] I 385.

1322. 10 Febb. Udine [illegible] di Udine in borgo S. Francesco. D. Bortol. di Castellerio col consenso di suo fratello [illegible] [illegible] [illegible] sua [illegible] masnata, figl. di Palma [illegible] [illegible] etc.

= Masnata

1323. 7 Ottobre — Gemona — Masnata appellabar una famulia veniens ex uno stipite — così nella approvazione della vendita d'una masnata a Lappo Amidei fatta dai nobb. di Prampero (Franco Sibelli nodaio) Arch. Not. Ud.

= Liberi, vel Diesmani liberi.

1324. 15 ott. Gemona. Manumissione nella quale i famuli [illegible] constituiti = tanquam Diesmani liberi Eccl. Aquil. (Fr. Sibelli). E in altra: tanquam alij Diesmani liberi Eccl. Aq. e in altra [illegible] sed tanquam alij Diesmani Eccl. Aquil. qui essent liberi in sua potestate — 1324. 22 ott. d.o, Ungo — (Franco Sibelli Nod. Arch. Not. Ud.)

1321. 26 Febbrajo. Nel castello di S. Margarita [illegible], [illegible] etc. D. Artic. [illegible] e di Simone per [illegible] il fratello Morando ed eredi di Castellerio dall' [illegible], convengono [illegible] Castello [illegible] Leonardo di Castellerio da una moglie figlia di [illegible] di Castellerio [illegible] acquistassero o guadagnassero (acquisita fuerint) fuori di Castellerio siano divisi tra le due parti; la dote però della moglie decada agli eredi di detti jugali nella parte proveniente da D. Artuico; [illegible] percepite [illegible] detto Simone e fratello suo Morando di Castellerio — sotto pena di 200 lire.

Not. pre Giacomo di S. Margarita. Arch. Not. Udine

1324. 6 Ottobre

1324 7Ottobre Vendita dei detti servi di Masnata.
Bianchi Vol. 1.

171 Manomissione – Remissione di / di colonia, di Arimannia.

Vin ... suo servo

Preti

1324. 9 Gennaio ...
dotali fra Allegranza ...
... di masnata dell ...
15 anni.

Manerria
ed Arimannia

Prefissione di ... Archivio ...

Cessione di beni di servi [illegible] ~~[illegible]~~ i servi

8

1326. 10 giugno. Prata. Nobili di Pinzano [illegible] d. Enrico Porzano di Giorgio in [illegible] [illegible] di Maniago, ricevono da questi 420 marche di den. Aq. e loro cedono i loro beni, diritti, e beni de' servi e serve nel territorio e castello di Maniago, eccetto che i servi e serve debbano rimaner ai signori di Pinzano

Antonio q. Ailino, not. [illegible] not. [illegible]

[illegible] Ma. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nell [illegible] [illegible]

? [illegible] Fabricio de le. Gregorio [illegible] Federico d. Gallano [illegible] [illegible] di Marco di Gallano [illegible] Folci de Cividale, una donna d'masnada.

1328. 24 marzo. Udine. [illegible] Milano figlio di D. Giacomino di Castello ~~[illegible]~~ [illegible] [illegible] masnadello [illegible]

Milano q. Gio. di Pavona manomette

Giovanni di Michello Bilitrano calzolaio [illegible] [illegible] Borgo inferiore d'Udine

1328. 2 giugno. Villalta.

D. Gorgilo q. D. Artuico di Villalta per salute della [illegible] [illegible] manomette Lucardo figlio [illegible] D. Willelm de [illegible] servo di masnada e di [illegible] Vidô.

1326. 22 sett. [illegible] Margarita [illegible] [illegible]

[illegible] Francesco di Brazzà [illegible] per [illegible] [illegible] [illegible] Arnotto de Magis per amore di Dio, [illegible] manomette [illegible]

not. Pre Giacomo [illegible] A. V. [illegible]

1326. 25 Apr. Castello di S. Margarita nella [illegible]. D. Matteo q. d. Francesco di Brazzà [illegible] per l'anima de' suoi parenti, manomettono Vicardo loro uomo di masnada figlio di Arnolfo [illegible] di Montegnacco detto Colussa. [illegible]

not. Pre Giacomo [illegible] [illegible]

[illegible]

7

B

1328. 16 Agosto. Udin. D. Zanpiluq. q. d. Artrupe da Cavarzale per 40 marche di den. aquil. vende a D. Giovanni di Villalta — Vicedo q. d. Viviclaro Bossigata detto Viderito (sic) Uno manso d'aspata, prado e pascolo e colla sua parte dell' comunanza nella Villa di Magnanis (sic) che è lavorata (qua registur) da Antonio Sartore. Not. Pantaleone di Cividale.

Bibl. Frari della Pontemia Vol. 652.

Cessione di beni di servi ~~gatt~~ fatto i servi

1326. 10 giugno. Prata. Broblil di Pinzano

... vigore di Partecipaz di Enrico Pinzanio di Gorizia in lite

tra essi ad ... fig...

420 marche di ...

e beni de' ...

di Maniago, ...

rimaner a...

a...

Re...

13..

d ...

1328 ...

di ...

... ga ...

Milan...

1326. 22 sett. ... Ragogna ...

... ...

D. Nabbea q. D. Francesco di Ragogna ...

Giovanni di Michele Bilitrao calzolaio ab-

itante in Borgo inferiore di Cividale

1328. 2 giugno. Villalta.

D. Gangilq. D. Artrufino di Villalta

per ... della ... ... Lucardo per

... D.ni Willelmi de Dasilgela ... in ...

... e di ... Villalta.

7

Rubeys [illegible]

La corte, [illegible] in Eccl. Patr. [illegible]

[illegible] addit[illegible] [illegible]

Manuscritto di Genova [illegible]

1327. 13 Dec. [illegible] D. [illegible] de [illegible]

[illegible] D. [illegible] de [illegible]

[illegible] in [illegible] cum hereditas [illegible]

9. [illegible]

Vendita di Servo

133. ... Nell Pegnano detto Buiato q. D. Federico di Clivengano (almeno allora pare, di Buja), ora abitante in Gemona per 10 marche di Den. d'Aquileja vende al Signor Vicardo di Cucagna, Varnuto q. Ulrico di Moruzzo suo uomo con tutti de' suoi figli e figlie, beni mobili e immobili etc. Nicolò notajo di Nell Pegnano a pag. 206 del Vol. LXV Collez.
Bini Archivio Capitolare di Udine.

Cessione di Serva Masnata

Anno Domini: 1330, ind. XIII die penultimo m. Decembris presentibus etc. D. Johannes filius D. Gotfredi de Artenea pro se etc. nomine donationis etc. in perpetuum dedit et investivit D. Artuicho Militi de Prampergh sibi etc. Pirinam filiamque Hendrici dicti Fideles et Schavute de Artenea suam feminam de masnata, ita quod dictus D. Artuichus et sui heredes deinceps tanquam suam feminam de masnata cum bonis mobilibus etc. in perpetuum habeat et teneat sine contraditione etc. cum omnibus heredibus masculis et femineis provenientibus et descendentibus ab ipsa etc. ad habendum sine contradictione etc. promittens etc. in pena dupli minus quinque soldorum etc. (Nuncius tenuit Hendricus)
Actum Glemone in foro sub logia Communis. (Fr. Sibelli Not. Archo. Not. Ude)

~~1328 16 agosto. D. Jacopilo q. d. Artusino di Coperiacco per 20 marche di den. vende a d. Gio. di Villalta, Nicolò q. d. Guglielmo di Brazzacco ... uomo di masnata colla prole, peculio etc. e la sua parte di comugna presso la villa di Magana q.~~
~~per Antonium ... Notarile V. 10 p. 31~~
~~Not. Pantaleone~~
~~1328, 29 ott. Udine. Nicolò q. d. Artusino di Coperiacco confessa di aver ricevuto 4 marche da d. Gio di Villalta per i beni del masnato q. d. Guglielmo di Brazzacco suo servo di masnata~~
~~Notar. Vol. X p. 76~~

1333, 10 Agosto. Spilimbergo nella chiesa di S. Maria di Nicolò detto Piculoti [illegible]

Divisione di servi

Divisione di servi

1357. 3 Febbrajo Castello di Maniago Divisione di servi e Masnade tra i figli di Galvano di Maniago
Arch. Maniago Attimis

Manumissione

1324. 24 Dec. Manumissione fatta da Odorico [illegible] di Ragogna.

Bibl. Udinese, Vol II
Ms. Manz. Eccl. Aquil.

A Attimis

Vendita di servi

1328. 16 agosto. Udine. D. Fangelo q. Artusino di Caporiacco per 40 marche di denari aquilejesi ricevute dal fu Giovanni di Villalta gli vende, cede etc ogni diritto su Nicolò figlio Dni Wilelmi de Basalgeta presso Villalta suo servo di masnada con tutta la prole e peculio e tutta la sua parte dell'[illegible] che ha nella villa di Mazanis che è retta da Antonio, [illegible] e fratelli.

Pantaleone di Cividale not.

— Vendita et supra
Coll. Fontanini Vol. 25 C. f. 217 [illegible] Frari

1328. 29 ott. Udine nel Capitolo del Conv. di S. Francesco. [illegible]
Nicolò del q. Artusino di Caporiacco per 40 marche di denari [illegible] nodo,
[illegible] et [illegible] [illegible]
et [illegible] nec [illegible]

Vendita di Servo — 1330, 5 gennaio. Nobil Regnano detto [illegible], e Federico di Murusano [illegible]
pare, e Bega [illegible]
di Colloredo, Vernuto q. [illegible]
mone immobile e[illegible]

Gualtieri vende al sig Gio di Villalta la sua parte di
D. Willelmo di Budalgutta, beni e prole e parte dell'[illegible]
masinia di Mazans.

Part. di Cividale ist
Tutti Fontanini Vol 25 C.ʃ 21[illegible]
Arch. Frari.

Cessione di Serva Regnata — Anno Domini 1330, ind. [illegible]
Gotfredi de Arte[illegible]
D. Arthucho [illegible]
et Schavuto de Artene[illegible]
heredes deinceps ta[illegible]
habeat et teneat [illegible]
provenientibus et de[illegible]
etc. in pena dupli [illegible]
Actum Gemone in fo[illegible]

1328. 16 agosto. D. [illegible]
di Caporiacco per [illegible]
a D. Gio. di Villalta, [illegible]
[illegible] tra pollo [illegible]
colla prole, famulo etc.
presso la villa di M[illegible]
per Antonium [illegible] Notariorum V. 10 p 31

Not. Pantaleone.
1328, 29 ott. Udine. [illegible] q. D. [illegible] di Caporiacco confessa di aver ricevuto [illegible] da D. Gio di Villalta per i beni dello mansato già di D. [illegible] di Bonquilotta, suo servo di Masnada.
Notar. Vol X p. 76.

1333 10 agosto. Apud [illegible] nella Chiesa di S. Maria di [illegible] detta [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Divisione di [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

1331, 21 giugno. [illegible] Auditorio [illegible] S. Marie. [illegible] Giovanni di Cucagna [illegible] [illegible] Tommasutto [illegible] figlio da una parte e [illegible] Enrico [illegible] fratello di Cucagna [illegible] dell'altra, [illegible] [illegible] Giudeo di [illegible] [illegible] Enrico, Iudeo de [illegible] [illegible] di [illegible] Giovanni e Tommasutto [illegible] di Cucagna e di Margherita [illegible] di [illegible] di Cucagna [illegible] [illegible] a loro tre fratelli figli del q.m [illegible] di Cucagna, [illegible] Iudeo, [illegible] beni mobili e [illegible] [illegible] detto Enrico [illegible] bonis mobilibus et [illegible] dictus Henricus Iudeus que omnia bona [illegible] [illegible] [illegible] dictis ingalibus que [illegible] et in parte [illegible] dicti Johannis et Thomasutti, heredes [illegible] [illegible] [illegible] dictorum [illegible] Johannis, [illegible] et [illegible] de dictis bonis et parte dictorum bonorum [illegible] [illegible] [illegible] quod omnia bona [illegible] [illegible] [illegible] Iudeo et [illegible] ingalibus [illegible] heredes [illegible] in parte dictorum [illegible] Johannis et Thomasutti et heredes [illegible] [illegible] Johannis, [illegible] et Henrici per medium dividantur, [illegible] de bonis que ad [illegible] possidet [illegible] per modum dotis [illegible] per modum [illegible] [illegible] per modum morgengabii [illegible] per modum dismantiderii [illegible] [illegible] [illegible] dicte [illegible] eius uxori vel heredibus que [illegible] ad partem dictorum [illegible] Johannis, [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sit valoris nec alicuius [illegible].

Vendito di Servo

Cessione di Serva Nagnata

Villalba per i beni della [illegible] di D. [illegible] di Bo[illegible] / Un servo di [illegible]
Notar Vol. X p. 76

1333, 10 Agosto. [illegible] nella Chiesa di S. Maria di Nicola delle Piccole [illegible] [illegible] nelle [illegible]

Pellegrino Cicoli di Genova not. Arch. not. Udine.

1331, 2 novembre. Taranto. I nob. Gio. Federico e Corrado q. D. De [illegible] di Legreo e fratelli avendo questione con Vintaguerra e Nicolaccio fratelli q. [illegible] di Taranto per Venuta q. Margiruffa di Taranto, che le dette parti asserivano essere loro serva o femina di masnada e i credi, et terre [illegible]; i quali [illegible] [illegible] di Taranto. Allora i fratelli di Legreo, [illegible] [illegible] [illegible] Nicola [illegible] di Taranto

Die eodem, presentibus D. Nicolao q. D. [illegible] de Tarentino, Venuta filia Magiruffe de Tarento, se [illegible], asserit se esse feminam de masnada et heredes meos et suos cum omni peculio esse dictis Vinthelino et Nicolaccio et [illegible] et heredibus eorum de [illegible] tanquam homines de masnada et servitores [illegible] suis Dominis servire ut de iure tenetur, promisit manuali fide dicto D. Nicolao q. D. [illegible] contra predicta non facere, dicere et [illegible] semper ad eorum curiam et cui dederint eorum ius semper in servitute permanere.

Actum Tarenti sub lobia S. Petri.

Vendita di Servo

10 Pordenone n[illegible] d[illegible] Morgi[illegible]
1333. 3 Feb [illegible] D. Ph[illegible] [illegible]
Gid. Bontadi, [illegible] Bontadi [illegible]
[illegible] per [illegible] e di [illegible]
[illegible] Ch. [illegible] [illegible]
[illegible] Bontadi [illegible]

Cessione di Serva [illegible]

1333, 10 Agosto. Spilimbergo nella chiesa di S. Maria di [illegible] detta Piccola di Rogogna donna [illegible] Ottr. D. Vicardo di Colloredo = Giovanni et Aravanino fratelli figli della q.m Galiessa, [illegible] nomine di Masatta. F

Reg. nella Collez. [illegible] 66.

1334, 23 [illegible] indic. [illegible] Cuore [illegible] a [illegible] Patr. et D. D. Bertrando [illegible] Patriarca Jo. [illegible] de Cavriacho [illegible] et [illegible] proponens contra instrumentum scriptum per Nassum not. de Aquil. [illegible] a. D. 1321, 4 [illegible] quod dictus Johannes est [illegible] natus ex mea [illegible] et ideo non potuit vendere sine voluntate mea. Item quod dictus [illegible] fuit obligatus matri pro dotibus. [illegible] il [illegible].

[illegible] Vol. XXX p. 228 [illegible] Atti delle [illegible] Patriarcali

---

Viene [illegible] Patriarca giudice in causa per servitù.

1330. 15 Apr. [illegible]

[illegible] e Villorna [illegible] di Rogogna. [illegible] Rogogna, [illegible] appartenenze [illegible] strumento, [illegible] Diritti, [illegible] e delle Filippo de Portis [illegible] al Patriarca che provveda al caso.

Pergamena nel Museo Civ. di Udine. Battistella [illegible]

[illegible]

[illegible] Di [illegible]

Dote d'una serva di [illegible]

[illegible] dal [illegible]

1336. 11 [illegible]. Villalta. [illegible]

144: [illegible] Villalta, presente a Nassinguerra [illegible] di S. Andrea [illegible] Fulchero di Savorgnano promette a D. [illegible] di Cucagna la dote d'una serva di [illegible] della detta [illegible] sposata ad un servo di Cucagna.

Serva data in dote; e poi dagli sposi manomessa

1337. 8 Nov. Gemona. ~~Patti Dotali tra~~ Essendo conclusi gli Sponsali tra la Signora Guecutta figlia del Sig. Ardotto di Vendoglio con Giovanni q. Giacomo Valusi di Gemona, nelle promesse fra le altre di un servo, (omnes manuss.), ora Detemaro di Vendoglio di lei fratello dà ai detti Jugali Tosca figlia di Enrico di Vendoglio quale serva, che viene accettata e in a ora dello stesso giorno viene Manomessa dai detti Jugali e dichiarata = tamquam alia persona Diesmane Eccl. Aquil. ./. (Fr. Stelli Not. Rubi Not. (D.)

R: Libera vel Diesmane Ecc Aquil.

1339. 8 marzo ...
avanti l'altare maggiore della Ch. Maggiore di S. Maria ...
... Gilbardo di Albana ...

1339. 13 luglio. ... avanti l'altar maggiore della maggior chiesa.
Per ... di Pellegrino ...

1338. 3 Marzo - Gemona - Il Pado Bertrando sedette in giudizio ed comparve Domenico qm Rodolfo di Lettira habitante in Clericis dicendo che la fu sua madre Morandina figlia del qm Cunzutto di Osopo moi eredi e beni erano stati dal sig. Gamorado [o Comoretto] di Osopo assolti da ogni servitù e raccomandata alla Chiesa di Aquileja e quindi ritornata per suddita come gli altri sudditi e vassalli della Chiesa ed essendo abbruciata la di lui casa e l'istrumento domanda che siano uditi i testimoni da un nodajo per rinovare l'atto perduto - al che il Pado domanda i circostanti cosa dispone il diritto in tal caso. Et fu unanimemente sentenziato che il Pado assegni il Nodajo ad esaminar i testimoni e redigere l'atto dopo di che il do Pado debba mantenere ~~come~~ e difendere come vassallo e suddito il do Domenico.
Ciò fatto il Pado assegnò il Nodajo di Gemona Stefano Valconio. Arch. N.o Udine

1338. 4 Marzo - Gemona - Il Nodo Stefano Valconio esamina i testimoni addotti dal sudo Domenico i quali concordemente attestano che il sig. Comoretto di Osopo avendo chiesto a Cunzutto sua serva quale delle sue tre figlie volesse che fosse libera da servitù, avendo scelta Morandina, questa solennemente fu manomessa e presentata all'altare della Chiesa di Aquileja ed essa e suoi eredi furono sempre ritenuti per sudditi e vassalli della Chiesa d'Aquileja.
La manomissione pare si aggiunta dal 65 agli 80 anni prima.
Pergamena che comprende ambedue i sudi atti

Arch. N.o Udine.

Serva data in dote; e poi dagli sposi manomesso

1337. 8 Nov. Gemona. ~~Patti dotali tra~~ Essendo conclusi gli Sponsali tra la Signora Giacomutta figlia del sig. Artodo di Vendoglio con Giovanni q. Giacomo Valent. di Gemona, ella promesse fra le altre di un servo (unius mancipii); ora Detemaro di Vendoglio di lei fratello dà ai detti Sposali

Maravilliano d'gran parte

1339. 8 marzo ... dalla

avanti l'altar maggiore della Ch.

Maggiore di S. Maria.

D. Ni... 1409. Gilberto di Albona

per sè e Giorgio suo fratello

manomette Nicolussio figliuolo

di ... del q. Giacomo di Albona

Niccolò suo figlio e Pizzica Caterina

sua figlia offrendoli e prendendo

e tenendole per la destra sul d.º altare

e la dà in tenuta a detta Chiesa

e promettere ... tale ...

sotto pena di ... 100.

Ab. ... Ser ...

... ...

1339. 2 agosto ...

D. Gertruda filia q. D. Andreasii de

Castello per i grati servigi di

Pantaleone figlio del q. Sig. Taddotto

di Castello, suo nipote e perchè non

potuit corrigere ... habere servum

... de nasciata que vocatur

Cillissa, filia Iacobi Ynusslei de Castello

que sibi fuerat et que sibi legata

fuerat in testamento dicti q. Taddotti

... ... de Castello, ...

allo stesso Pantaleone ...

del d. Giacomo di Castello ...

di ... con ... e ...

e ... et

Vicolò ... ...

... ...

1339. 13 luglio. ... avanti

l'altar maggiore della maggior chiesa.

Pre ... ... di Palazzol

... ... dal ... Giov.

. Fed. di Ricardo ... pure

... Franello di Barzo Ri

... in tenutam et corporalem

possessionem libertatis Eccl.

Aquil.e come da atto. et accedens

ad dictum altare S. Marie, manu

propria posuit et induxit.

in tenuta et corpor. possession

libertatis Eccl. Aquil. cum prole

nata et nascitura et

Dni Johannes tenutam ...

... ... Eccl. ... ...

... ...

1537 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] nob. [illegible] [illegible] di [illegible]

Dote [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible].

1546 2 a maggio. [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] Terra [illegible] [illegible] [illegible] di Monte reale

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible].

Parello ad una grande d... [illegible] casa ad una chiesa di ... di Faedis ed ad un servitore de' Signori di Cucagna,

1344, ... Faedis. ... Giovanni q. ... Odorlico di Cucagna, concede a ... di Faedis q. Cunzetto ... di ... [illegible]

... di Faedis ... nov. ...

1328 ... nov. ... Francesco q. Zovan ... [illegible]

... [illegible] ... Enrico ...

... di Cucagna, ... di Cucagna ...

al detto ... di Cucagna ... 32

... [illegible]

1366, ... febr. Faedis. ... di Cucagna q. ... di Faedis

... del fu ... con Bortolomio di ... [illegible]

... [illegible] ... di Faedis

... [illegible]

Villa di Rasciacco

1340 ... in villa de ... [illegible]

... Guarnerius q. D. Adelpreto ... [illegible]

... [illegible] Villa di Faedis ...

... [illegible] ... Faedis, ... di Fiume ...

... [illegible]

... [illegible]

... [illegible]

... [illegible]

... [illegible] ... di Cucagna ...

... [illegible]

a D. Enrico ... [illegible]

e non potrà più avere ... [illegible]

e dopo ... [illegible]

1341 ... Feb. Faedis ... Gio ... q. ... [illegible] di Faedis ...

... [illegible] ... di Fiume ... Faedis ...

... [illegible]

... [illegible]

Paretto ad una [illegible] ad una Chiesa [illegible] di Faedis ed ad un servitore de' Signori di Cucagna,

P[illegible]

[illegible]

[illegible] di Cucagna [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] [illegible] Cividale [illegible] di S. Maggio, [illegible] [illegible] [illegible] ed [illegible] [illegible]

13[illegible] ~~[illegible]~~

13.11, 9 [illegible]. [illegible] S. Martino. [illegible] fratelli [illegible] Francesco [illegible] Gertrude [illegible] con Gertrude figlia di Pietro di Soffumbergo, [illegible] [illegible] Padrone [illegible] beni mobili e [illegible] e se acquistassero beni [illegible] di Cucagna [illegible] Faedis [illegible] da due buoni uomini ed [illegible] signori di Cucagna [illegible] Soffumbergo [illegible] Soffumbergo [illegible] pagati dai Signori di Soffumbergo [illegible] Pietro [illegible] a Gertrude sua figlia, [illegible] di den. aquil. e [illegible].

13[illegible] 1300 [illegible] [illegible]

13[illegible] [illegible] notaio della terra di Udine, [illegible]

[illegible] di Pertistagno, [illegible] di Cividale

[illegible] di Soffumbergo, [illegible]

Moruzzo –

13[illegible] [illegible] Federico [illegible]

13[illegible], 18, [illegible] Signori di Cucagna [illegible] figli di Ancona [illegible]

In detto luogo e giorno. [illegible] mantello, guarnacchia e tonaca da 18 grossi [illegible] di Jaia [illegible] ogni giorno [illegible]
di lino. [illegible]

Faedis [illegible] dei ed [illegible] di [illegible] [illegible]

Notar. VI. pag. 5. Ministeriali donati

1241. 16 Settembre, Aquileja. Bertoldo Patriarca di Aquileja dona alla sua Chiesa in feudo, i ministeriali [illegible] in Wippach e i loro figli [illegible] femmine. [illegible] Pag. [illegible] di [illegible] Vicario

Docto incluso in una Confessione dei Patr. [illegible] a 1308. 14 marzo

1249. 21 Gennajo. Nell'orto di [illegible] di Pignano presso Ragogna D. Guglielmo di Fontanabona per 1200 lire di [illegible] vende a Mainardo Conte di Gorizia, quanti uomini egli possiede in [illegible] di S. Giovanni del Campo in [illegible], coi loro beni. pag. [illegible] dell'Arch. di Stato [illegible]

Notar. XVI. pag. 5

Servi in Cicconico

1342. 7 luglio. Udine nella casa del Comune. [illegible] di furto sulla strada di Fagagna di certe mercanzie Artico e Simone di Villalta abitanti in [illegible]. Servi di masnada del Sig. Giov. di Villalta [illegible] al [illegible] Patriarcale Pietro di Fuxo, Giov. di Villalta [illegible] 9 marche di den. Aq. per detti suoi uomini in compenso del furto ed il [illegible] promette di non molestarli. Domenico di Civid. Not.

NB. (Cicconico chiamasi latinamente, in friulano dicesi ancora Zucuins.)

Parmesso ad una femmina di maritarsi una casa ad un chierico o benedetta di Faedis od ad un servitore dei signori di Cucagna.

Pre Lupo notajo di Faedis. Arch. not. Udine

A.o 1340, die IX exeunte januario in Fagedis in platea sub tilio ante domum Comunis de Fagedis, presentibus etc.

D. Symonutus de Cuchanea, q. D. Ingardi pro se suisque heredibus et vice et nomine fratrum suorum, de gratia speciali concessit et licentiam dedit Lazirute dicte Judee de Fagedis sue femine de masnata ut Lazirute possit donare, dare, legare, vendere, obligare et quicquid sibi placuerit facere de parte cuiusdam domus cum uno solario quam habet villa de Fagedis prope Ecclesiam S. Petri, prope canipam Sacerdotis Vicarii in Fagedis etc. cui voluerit Ecclesie de Fagedis vel Sacerdoti, vel cui voluerit servitori D. Symonutti predicti et fratrum suorum, vel cui voluerit servitori DD. Girardi et Simonis fratrum de Cucanea q. D. Odolrici et non aliis personis, promittens ratum habere etc. sub pena medietatis dicte domus prout pro tempore plus valuerit vel meliorata fuerit, eaque soluta vel non etc.

Manomissione di figlia di padre nobile o quasi nobile.

1340, 22 gennajo. Faedis. D. Simonutto e fratelli q. D. Ruggero di Cucagna, manomettono Dionesio figlio del q.m D. Rantoldo di Faedis e di D. Lucia detta Papessa di Faedis figlia di ... (sic), con tutti i suoi beni.

Pre Lupo notajo di Faedis. Arch. not. Udine

Croce nel Coglio

A.o D. 1342. Vinc ... Civ. Austrie ... S. Jo. ...

... inrevocabilis donationis nunc quod ...

...

nam filiam meam et Diamplam de Cerou cum suis heredibus etc.

Wrcidauch de Cuprivica ...

...

net ea successione ditigo patrimonii et D. Porta de Cerou matris mei, cum toto ... peculio, ...

... ut ... val ... contra ...

f. A. de Civ. Not. Arch. not. Udine

[illegible]

1342 20 Maij D. [illegible] [illegible] S. Maria Aq. [illegible] q. [illegible] de [illegible] D. Henricus [illegible] de Gorizia etc. — [illegible]

159 Offerta di una serva di masnada alla Ch. d'Aquileja.

A. D. 1342. die 16 iulij in villa Pingani apud Eccl. S. Martini, presentibus D. Adalgerio de Pinganutto q. D. Federici de Pingano, D. Henrico dicto Budrio de Budrio, D. Ragonea et D. Syurido q. D. Bladi de dicto loco etc.

D. Gualterpertoldus q. D. [illegible] de Pingano, pro remedio anime olim ejus uxoris et animarum antecessorum suorum et sue, de certa scientia, non per dolum, metum vel circumventionem aliquam vel errorem dedit, tradidit, donavit nomine donationis que dicitur inter vivos et que revocari non potest ulla ingratitudine Ecclesie S. Marie Aquilegensis Ecclesie Luciam filiam Jacobi dicti Checij de Pingano suam servam et feminam de masnata cum omni peculio, filijs et filiabus et nuncius offerens eam fuit Doricus q. Antonij de Pingano

Nicolaus de Spilimbergo Not. a. N. C.

Test.º di serva manomessa. Da Pr. [illegible] not. di Faedis [illegible]

1343, 12 feb. Faedis. Testamento di Donna Lazirutta detta Judea, di Faedis, vedova di [illegible] detto Pirolo di Cividale. La stessa vuol esser sepolta nella Chiesa di S. Maria di (Faedis) con 20 sacerdoti, che devono aver [illegible] denari per ognuno. Fa molti legati a Chiese per anniversarii. — Item legavit mediam marcham Attolfo nepoti suo filio Mag. Andreae

Libri calificis de Faedis pro emendo sibi aliquem librum ut possit addiscere pro anno presenti. Lascia molti staia e pesinali di frumento ai suoi parenti e molti di casa a cento denari. Lascia 4 [illegible] di frumento da dividersi tra i poveri di Faedis e tre staja ai poveri di Faedis [illegible] e Stefanutto suoi figli.

Anno D. 1344 die 4 maij [illegible] in S. [illegible]

[illegible] in Christo Patris et D. D. Bertrandi [illegible]

et hominem de Ci[illegible] nob. viri D. Bartholomei q. [illegible] de [illegible]

[illegible] heredibus in remissione [illegible] de domo [illegible] et ipsius [illegible]

Palmerum q. Iohannis olim Grafferleti de Ci[illegible] petentem et supplicantem

et suam prolem ex se descendentem a sua manu, jugo servitutis et potestate

dominij manumisit et totum suum ius donavit et [illegible] Aquil. [illegible]

[illegible] super altare S. Marie Majoris in signo [illegible] [illegible]

[illegible] Aquil. in [illegible], possessionem [illegible]. (Dal Guerra)

1344. [illegible] Bartolomeo [illegible] del fu Mainardo di Berbenna

[illegible] Aquil. a Benvenuta sua [illegible] l'animo

[illegible] di Giorgio di [illegible], purchè l'obbliga per vita durante [illegible]

[illegible] il detto Bartolomeo [illegible] in servitù,

o altrimenti [illegible] libera [illegible] (Dal Guerra)

1344. 15 [illegible] del Patriarca sulle ville di Manzano, [illegible]

[illegible] (Bianchi) [illegible]

1344

Manum. [illegible] e offerta alla Ch. d'Aq. [illegible] patrona [illegible] persone [illegible]

[illegible] libertà.

[illegible] e condiz. [illegible] altro [illegible].

Valore di un servo [illegible] della servitù.

1343. [illegible] Avendo Mattiussio q. Pussone di Corno un suo uomo di masnada, [illegible] figlio di Margarussa abitante in Manzano, stipula col Signor Taddeo q. D. Francesco di Manzano, che nel caso volesse il detto Mattiussio vendere il suo servo Venuto, debba esibirlo in prima al nominato D. Taddeo od a' suoi fratelli [illegible] per tre marche di denari di Aquileja, eccetto che nel caso [illegible] liberasse e desse alla Chiesa di Aquileja [illegible] detto Venuto si liberasse per prezzo o per qualunque altro modo dalla servitù.

Att. [illegible] [illegible] Not. Udine.

Da notajo ignoto [illegible] — Arch. Gen. [illegible] pag. 206.

a. D. 1343. Die XVII aprilis in [illegible] Austria in domo [illegible] a [illegible] [illegible] et c.

Cum Matthiussius q. Pussoni de Meana haberet quandam suum hominem de masnata nomine Venutum filium Colbici filium Mangarussi de Manzano sive de villa Manzani qui moratur in dicta villa, dictus Matthiussius ex parte una et D. Tadeus de Manzano q. D. Francisci ex parte altera in hoc pacto inter se [illegible] stipulationem convenerunt, videlicet dictum Matthiussium contingeret dictum Venutum suum hominem de masnata .... quod primo ipsum debebat exhibere dicto D. Tadeo vel suis fratribus et ipsum dare eis pro precio trium marcharum denar. Aquil. monete et XL denariorum .. si ipsum emere vellent. Et si contingeret ipsum .... non exhibito prius dicto D. Tadeo vel [illegible] ut dictum est .... Matthiussius dare et debeat dicto D. Tadeo ..... de quibus [illegible] dictus [illegible] Matthiussius ... fide prestita manuali sub [illegible] suorum obbligatione nomine sacramenti stipulatione premissa, excepto quod si dictus Matthiussius ipsum liberum dimittere vel Eccl. Aquilegensi donare vellet nec non si dictus Venutus [illegible] aliquo pretio vel modo se a servitute dicti Matthiussij recuperare posset..

Famiglia Corbelli (serva)

1343, 9 luglio Udine (in foro novo in hospitio Domine Claudie)

Nobili D. Rodolfo q. D. Ugone e Ugo detto Ozilo q. D. Ugo di Duino per i grati servigi ricevuti da Corbello loro servo ed uomo di masnata q. Crisgada di Tarcento, lo manomettono coi figli, figlie ecc. e peculio

Arch. Frangipane Vol. I Varietà Friulane.

Notajo Leonardo q. Federico q. D. Galvano di Udine

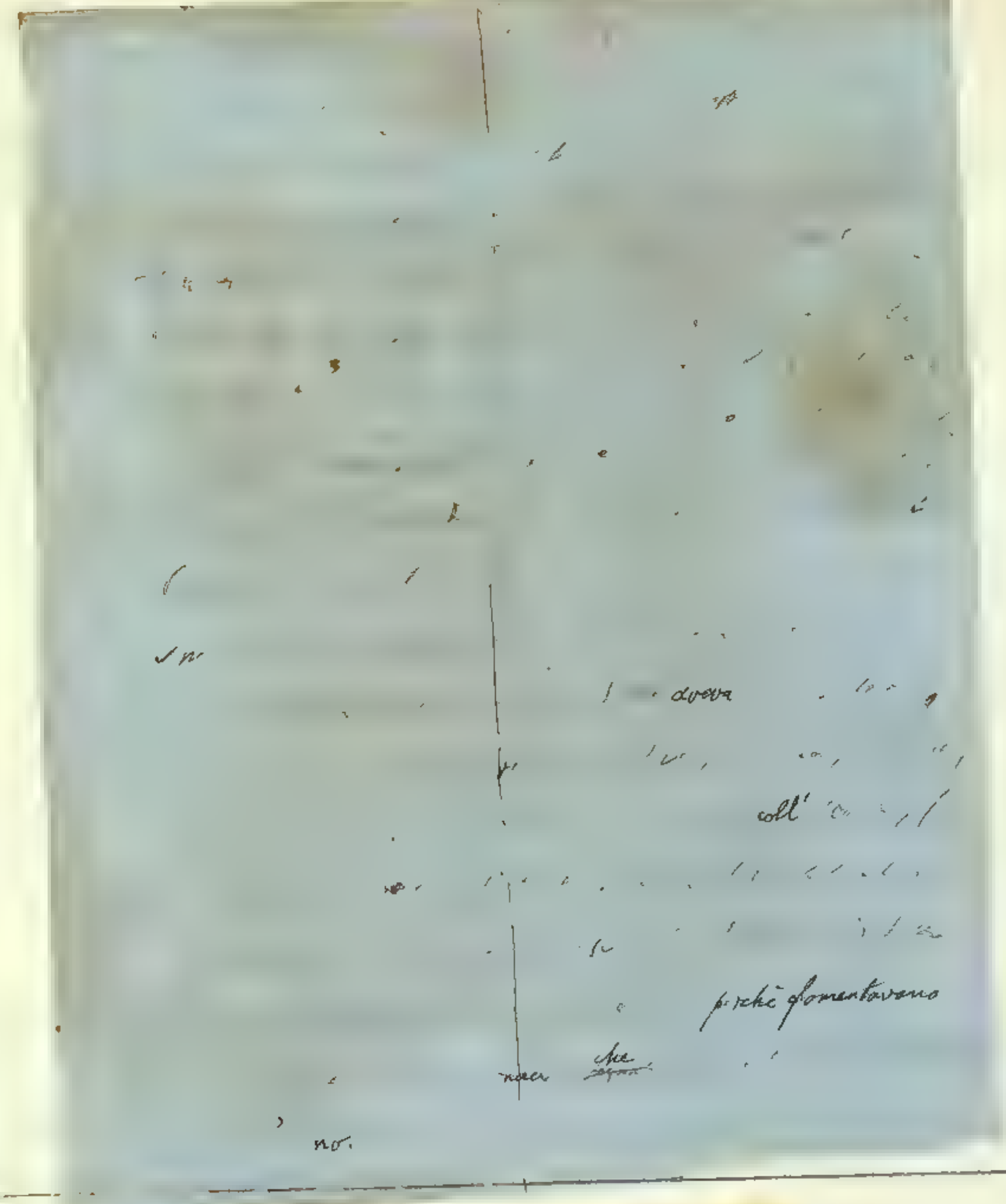
1361, 28 Agosto. Il detto Corbello fa il suo testamento erede il figlio Pietro, legando un terreno alla Chiesa di S. Pietro di Tarcento per le solite opere.

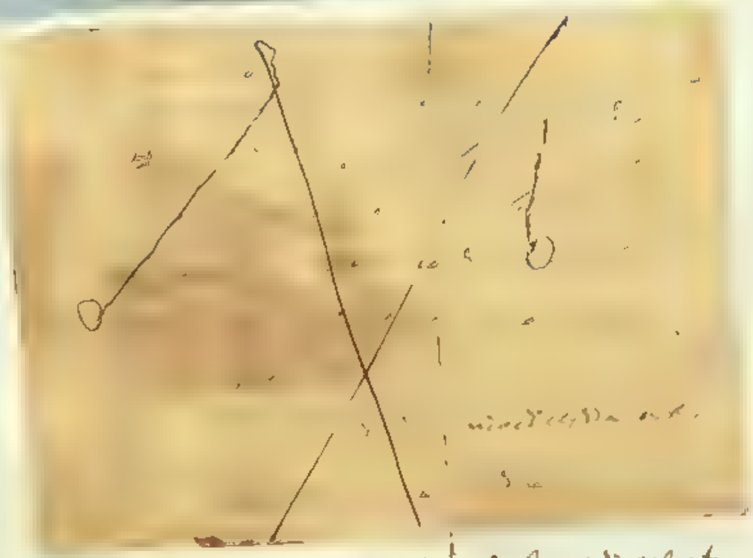
Arch. Frangipane. Vol I Varietà Friulane pag. 20.

N.B.

Origine della famiglia [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] alle [illegible] [illegible] [illegible] il cui nome durò fino alla estinzione dei [illegible] [illegible]

1343. Il Patr. Bertrando tolse in protezione i servi di Maiterperbold di Spilimbergo fatti liberi ai prieghi della Comunità di Cividale. (Dal Nicoletti).





Vendita di Jerono di [illegible].

1347. 20 luglio. Atteins [illegible] Francesco di Gemona q. [illegible] Mattina [illegible] di lui moglie fanno procura in [illegible] Fuldero di Prodolone ad vendendum et alienandum [illegible] videlicet eorum [illegible] de [illegible] videlicet Martinum filium [illegible] de Cusano et Cattarussa q. Pet. Tulpretti di Gemona et [illegible] eorum filiam [illegible] Not. Rodolfo di Atteins. Copia nell'Arch. del [illegible] Prodo di [illegible].

1347. 4 ott. C. [illegible] Test. del Sig. Ermanno q. [illegible] di Butrio, col quale dona a Nicolò suo famiglia la libertà e manumissione con tutto il peculio da lui acquistato nel mentre stava col detto testatore e di più un [illegible] di [illegible].

[illegible] Querce 27 [illegible]

Procuratori per contrarre matrimonio tra servi.

1345, 25 giugno. Nel castello di Spilimbergo. Il signor Enrico di Spilimbergo q. D. Giovanni nomina due Procuratori a trattare col signor Francesco di Villalta q. D. Giovanni, il matrimonio tra Bartolomeo di Spilimbergo q. Francesco [illegible] del detto D. Enrico e Margarita figlia di [illegible] q. [illegible], una serva del detto sign. Francesco di Villalta.

[illegible] not. di [illegible]

1348, 11 marzo. Avanti la porta del Castello di Villalta. [illegible] q. Federico q. D. Artusio di Villalta, moglie di Nicolò q. D. Vigilio de Zapaluchala, coll'assenso del marito, crea suo procuratore Vecello q. D. Maffeo di Caporiacco in lite contro Rambaldo e Federico q. D. Lodovico di Caporiacco, per le sue [illegible] promesse dai sudetti il 9 gennaio 1332 (in atti di Pantaleone not. di [illegible] [illegible]). — Guglielmino di Fagagna not. in pergamena [illegible] nel Museo Civ.

1345 [illegible] Aquileja. [illegible] q. Odorico di Villalta [illegible] di Aquileja pro anima [illegible] Leonardo q. [illegible] di Villalta [illegible] pro [illegible] et volenti [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

Padova [illegible]

1349. 23 giugno. Cividale. Il nob. Colangoschildo q. Bortolomeo di Spilimbergo [illegible] [illegible] tra Pierutto e Leonardo fratelli e Benvenuto q. Pietro tutti della villa di Carandis [illegible] per le ed. [illegible] che [illegible]. — 1349. [illegible]

[illegible]

Formula di Manumissione

1354. 11 luglio. Aquileja. Offerta nell'atto di Fiordelisa q. Rizardi Spilimbergo manumette nel 1000 1348, giurando tre volte e fatto giuramento di fedeltà

Giac. q. Turco
Arch. Capit. Udine

Idem

1351. 1 luglio. D. Tomasino e Nicolò d. Flasch fratelli q. d. Lancillotto di Burga e d. Nicolò q. D. Barnabee de Buia (sic) et d. Rodolfo q. D. Engelfredo di Burga Manumissione nelle chiese d'Aquileja

Varie manumissioni –

In quell'anno loro manumettono otto tra servi e serve

e per pura Dei manumissione per (annie tre atti)

I 1342. 3 nov. Taranto in Castronovo.

Il nob. Federico q Gio. di Castello per remission de' peccati manumette una delle figlie di Tinazzo di Castello di cui ignora il nome Madonna di Maffalda e di cui dichiarerà il nome.

II Nel 1348. 7 gen. il d. signore dichiara che la detta riservata e manumessa è Agata di Tinazzo / Fluminacio di Manumission.

III Ora il 2 nov. 1357. nella ch. Magg. d'Aquileja nel'altare i proprietà del d. nob. Federico genuflesso coram dicto altari eam dimisit dans et donans eam Eccl. Aquil. et liberans ea ab omni jugo servitutis, cum Agate prima notarium ~~deletum~~ fuit dat. le fidelitatis sacramentum ~~per eo actuari delete fuit~~ manus tenens super dicto altari aliaque que haciens fieri in talibus actibus consuetum.

Gia. q. Turco. Arch. Capit. Udine.

1351. 17 nov. [illegible]

Dal Protocollo di Giovanni q. Moretto q. Antonio notajo di Tricesimo. Arch. not. Udine.

"Anno 1350 die 5 octubris a Udine [illegible] presenti etc. I Nobili Odorico q. D. Artico di Prampergo, Guglielmo q. D. Enrico Franceschino di Prampergo per se ed eredi e per D. Agostino nipote assente, per rimedio delle loro anime manumettono Pidrussio natum q. Domini Andriucij de Zeglacho Aquil. Dioc. habitantem in Prampergo eorum servum et hominem de masnata seguono le solite formule, dando mancia a presente lo D. [illegible] Aquileja nec alone [illegible] di Cormons. abitante in Prampergo [illegible]

Detto giorno e giorno. I detti Sigr. di Prampergo vendono al nob. Cav. Ermanno e fratello m. Enrico di Cuccagna, tutti i beni che possedevano nella villa di Artegna, o Monteaperto per 150 marche di den. nuovi aquil. e la terza parte del diritto di Avvocazia di Chiusa. (Veggasi il relativo incartamento nel fascio Diplomi Leggi sulla servitù)

1350. 5 ottobre Udine in [illegible] ut supra presenti etc. Ser Pidrussio q. D. Andriucii [illegible] al Cav. [illegible] di Cuccagna marche 150 di den. Aquileiensi a mutuo. Dando in pegno beni in Zeglacho, oggi la decima della villa di Vidulis, un maso e un mulino in Cintiello, un maso in Brattallo, un mulino in Torsa, beni in Corgnullo e Bugia

Jus nob. di Zegliaco [illegible] servi per un Matrimonio con una serva

1350. 17 8bre Gemona. I di Nob. Odorico q. D. Enrico di Prampergo, per se e per e Guglielmo q. D. Enrico Franceschino di Prampergo, e Agostino suo fllo, manomettono Pedrussium q. Dni Andriucij De Zeglacho habitantem in Prampergo eorum hominem de masnata, manumiserunt etc. Nicolussio q. Desiderato di Spilimbergo N.

Da Pergamena nell'Arch. di Frari in Venezia - Monastero di S. Lucia di Udine -

1369. 28 Aprile. Braggi Inf. sotto la casa del nob. Gabriele, presenti più nobili ecc.

Il nob. Gabriello q. di Janino di Braggi Inf. per amor di Dio e della B. V. Maria, e per remissione dei suoi peccati e di quelli dei suoi antecessori di Cettì, dona alla Chiesa di S. Maria di Aquileja Pasutta figlia di Giovanni di Colovrario sua femmina di masnada con figli e figlie, beni ecc.

Segue l'atto per esteso.

Notaio Giovanni di Moruzzo — Arch. notar. Udine.

1351. 17 nov. [illegible]

[illegible] Castellerio [illegible] Martinus Vicenzo de Nonello [illegible]

1352 [illegible]

1353 [illegible] Francisci [illegible]

13[illegible] [illegible] Castelgiuzano [illegible]

Mapada dei signori di Vilalta

1353. 20 nov. Super [illegible] dicit quod [illegible] daretur sibi usus et actio a Comune Utini de Vilalta cum mapada et donationibus et aliis concessis per Comune Utini, que bona fuerunt D. Francisci, deliberatum fuit quod nullatenus detur nec vendatur Castellarium destructum nec fortalicium spectans eidem, sed si vult emere mapatam que fuit D. Francisci cum aliis bonis vendantur sibi, remanente fortalicio Castelarii Comuni Utini.

II. 47.

Mapada dei signori di Vilalta

1353. VII iulii. Super eo quod D. Capitaneus dixit [illegible] mitti deberet Vilaltam notarium unum ad scribendum illos de mapata, deliberatum fuit quod notarius unus debet ire cum uno precone illuc ad interveniendum mapatam D. Francisci et per ordinem scribere totam mapatam.

Ann. II, 16

Arch. [illegible] Udine

1368. 7 ottobre. Udine. D. [illegible]nardo di Villalta manomette [illegible]

[illegible] di [illegible]retto q. Villano di Villalta, [illegible] di Masnata

Att. Gio. di [illegible]. Arch. Not. Udine.

N.B.: Vorrà significare che Coretto q. Villano era servo di due padroni

1355. 12 Luglio. Nella Curia d'Aquileja [illegible] pergamena [illegible] riguardo q. di [illegible]

1361 [illegible] Il [illegible] Aquileja [illegible] Mainardo [illegible] di Villanova abitante in [illegible] beneficio [illegible] Odorico [illegible] Magnacio di Villanova [illegible] in Aquileja, la manomette [illegible] con discendenti e beni colle [illegible] formole [illegible] Aquileja [illegible] detto Odorico la detta [illegible] Adelina [illegible]

Nota di tre pergamene riguardanti servi di Masciata, quali si trovano nei Volumi pergamene di Vincenzo Joppi.

Cividale – 1374 – 2 Nov.

1374. 2 9bre. Manomissione [illegible] e [illegible]

fatta dal Signor Odorico q.m Gregorio di Cividale di Domenico q. Rainaldo di Ontognano. Questa Carta di manumissione è fatta al detto Odorico a conferma dell'atto già prima fatto che dalla manomessa non era potuto ottenere. — Giovanni [illegible] di Cividale not. Pergam. [illegible] Joppi

1355. 22 aprile. Arcano. Documento contrarre matrimonio tra Bianca figlia di Pizzolo di Cormons serva di masnada del Sign. Voliga q.m Corrado di Cormons ed Nicolo q.m Stefano di Arcano uomo di masnada de' Signori d'Arcano, i detti padroni convengano che i figli nati da detto matrimonio ed i beni, la dote della dividersi in due parti eguali tra loro, salvo che toccando beni in pertinenze di Arcano al detto Sig. Voliga, potessero questi venir permutati con altri beni siti in altra località dai detti Signori d'Arcano.

1355 22 aprile. Arcano. Matrimonio fra i detti servi alla presenza de' Signori rispettivi, dando Voliga per dote di Bianca 20 marche di denari Aquilejesi e patti in caso di morte. — Gio. di [illegible] not. Pergam. [illegible] Joppi

[illegible] potuit et [illegible]

Da Notajo anonimo originale nel Vol. 64. MSS. Bini.

[illegible] Aquileja [illegible]

1355: 12 Luglio Nella Chiesa d'Aquileja. presente [illegible] [illegible] q. de [illegible]

[illegible]

1361. die ... M. Mar. [illegible] Raimondo [illegible] di Villanova abitante [illegible] Odorico padre [illegible] Magnano [illegible], la [illegible] (Lunari, [illegible]) [illegible] denti e beni colle [illegible] formole e [illegible] per mano del [illegible] altro [illegible] in segno di [illegible] [illegible] detto altare la [illegible] [illegible] che qui segue = que Aulina [illegible] oblationis super dicto Altare [illegible] flexis genibus [illegible] talibus moris est, juravitque corporaliter ad S. D. Evangelia super dicto altare [illegible] in facie Scripturis [illegible] Dominus Eccl. Aquilegensis fidelitatis debitum iuramentum ac facere et operari omnia et singula que quelibet homo et Mulier Eccl. Aquil. facere tenetur et debet. — (Bibl. [illegible] Cl. IX Cod. 127)

1354. die XII Julij in Eccl. Aquilegen. presentibus Presb. Bertoldo de Tricano [illegible] [illegible] Eccl. Aquil. nomine S. Aquil. Eccl. [illegible] et D. Patriarche obtulit super Altare S. Marie [illegible] filiam Gibette relicte Zanulini de Tricano ut patet testamento ultimo q. D. Chaterine filie [illegible] D. Thomasij de Tricano et uxoris D. Rodulphi [illegible] viri D. Pantaleonis de [illegible] 1354. ind. VII. die [illegible] junij manu [illegible] Bertolinij;

Dall'orig. nel Vol. 64. MSS. Bini —

Offerte di Servi — Le offerte si fecevano nel dì 12 di luglio e 15 agosto [illegible] giorno ne [illegible] troviamo nel detto Vol. 64. [illegible] cinque per festa

1358 die XII julij in Eccl. Aquilegen. presentibus [illegible] Presb. Bertramo [illegible] [illegible] D. Rugardus [illegible] viri D. Johannis Francisci de Castello [illegible] Valenciam q. Johannis [illegible] de Castiglono et heredes ejus masculi et femine et eidem [illegible] in [illegible] Nicolaum q. [illegible] de [illegible], ut patet de predictis quodam publico instrumento manu Francisci q. Nicol. de Utino [illegible] anno Domini 1354, ind. X, die [illegible] Octobris a me Notario [illegible] lecto et idem [illegible] mandare execu= tioni predicta, ipsa D. Valenciam per se et vice et nomine heredum suorum presentavit se in dicta maiori Ecclesia coram Altare S. Marie, petens introduci in possessionem S. Eccl. Aquilegensis et ibidem D. Presb. Bertramus [illegible] predictus nomine D. nostri Patriarche et [illegible] Aquil. Ecclesie modo et forma seu iure quibus melius potuit ipsam D. Valenciam per se et heredibus suis obtulit more solito super Altari S. Marie eamque in tenutam corporalem [illegible] potuit et induxit.

Da Notajo anonimo originale nel Vol. 64. MSS. Bini.

Manumissione col mezzo del Testamento.

di Cucagna — 1356. 6 marzo. Castelpagano. Nob. Tomaso del q. Cav. Tomaso di Cucagna col suo testamento lascia tra le altre cose:
Legavit Eccl. Aquilegensi Henricum dictum Nullum suum hominem de masnata cum omnibus suis bonis ac prolis ab ipso in perpetuum descendentibus, ita quod amodo sint liberi sicut ceteri alij qui non sunt de masnata

Ant. di Guido Not. Arch. not. Ud.

---

di Villalta e di Mels — 1356. 4 Dec. Mels. Nob. Mainardo q. di Villalta e Matt. q. Federico di Mels dividono l'eredità del q. Nicolussio di Mels servo di masnata del detto sig. Matteo e di Catterina serva del sig. di Villalta... fiunt duas partes in una quarum posuerunt Desideratam cum suis heredibus et proventibus quae pars pervenit d. Mainardo; in alia posuerunt Federicum, Jacobum et Veram quae pars pervenit d. Matthaeo, de quibus partibus contentarunt etc. promittentes dictis [illegible] per se quod si per ipsum aliquod pactum contractum fuerit de dicta Desiderata cum aliquo eidem D. Mainardo vel ejus heredibus supplere de medietate heredum ab ea descendentium.

Gio. di Maruzzo Not. Arch. Not. Ud.

[illegible]

1355. 12 Luglio. Nella Chiesa d'Aquileja presenti etc. Ruggiardo q. de Rodolfo di Arcano [illegible] avendo donato alla Chiesa d'Aquileja Odorlico figlio di Desiderio di Arcano, abitante in Valvasone e [illegible] nuncio per metterlo in tenuta e possesso Giovanni [illegible] Falì di Valvasone come da istrumento notarile di data 23 Maggio 1340. Ora il detto Nuncio presentavit predictum Odorlicum in manibus venerabilis viri D. Simonis Mansionarii Eccl. Aquil. stipulanti et recipienti (?) vice et nomine Ecclesie antedicte in signum possessionis predictus Johannes Falì [illegible] et [illegible] etc. (?)

Servi d'Arcano

N. Gio. di Moruzzo. Arch. notar. Udine.

1355. 12 Luglio. Nella Chiesa d'Aquileja presenti etc. Avendo i fratelli Ruggiardo, Nicolò, Licardo e Franceschino q. d. Fantino di Pompezzo manomesso Jacopo detto Fantino q. Corradino di [illegible] e Fumia e Domenico [illegible] figli e suoi servi di masnada, donarono Corbello di [illegible] a metterlo in possesso e tenuta della Chiesa d'Aquileja come da strumento 18 Febbraio 1355 i adem. il d. Corbello [illegible] in manibus d. [illegible] mansionarii Aquilegensis [illegible] effectu.

N. Gio. di Moruzzo Arch. Udine

1355. 12 Luglio. Nella Chiesa maggiore di Aquileja. Presenti etc. Avendo D. Simone q. d. Mattia di San Daniele donato alla Chiesa d'Aquileja Comuzzo (?) figlio di Andrea di S. Daniele suo servo di masnada e nominato Pittiano di S. Daniele, [annunziatore] [illegible] quest'ultimo dedit in manibus d. Simonis mansionarii Eccl. Aquil. in signum possessionis.

Di S. Daniele

Pittiani

N. Gio. di Moruzzo Arch. not. Udine

Detto giorno e luogo. D. Sabetta q. d. Giovanni di [illegible] Ragogna moglie di Gio. Pietro di Toppo avendo donato alla Ch. d'Aquil. Giovanni figlio di Domenico di Ragogna, suo servo di masnada, [illegible] D. [illegible] di Ragogna il 30 Giugno 1353 a [illegible] detta Chiesa, e questi [illegible] Leonardo q. d. Michele di Ragogna che lo consegna al Ven. Leonardo custode della detta Chiesa etc.

Di Ragogna

N. Gio. di Moruzzo Arch. notar. Udine

1355. 16 Agosto. Presso la [illegible] del Castello di Villalta, presenti etc. Il nob. Mainardo q. d. Gandino (?) [illegible] di Villalta per l'amor di Dio e della B. V. Maria e de' Santi tutti e per la salute dell'anima e remissione del q. suo Padre dona alla Chiesa d'Aquileja, Amore [illegible] della quondam Leonardina e suoi figli e figlie nati e nascituri a cui [illegible] etc. sotto pena di 10 oncie d'oro, dando Nuncio etc.

Di Villalta

N. Gio. di Moruzzo Arch. Not. Udine.

Pre Martino [illegible] di Maniago Arch. nell'Udine

1345. 28 agosto. Nel castello di Maniago. Nicolò [illegible] q. Corrado di Maniago [illegible] servitia Martini q. [illegible] de Sequals [illegible] hominis de masnata, lo manumette con tutti gli [illegible] e beni [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] Martinum [illegible] quandocumque voluerit et sibi placuerit [illegible] altari maiori Ecclesie Marie de Aquileja. —

e fatto di un nuovo [illegible] —

Statuti anteriori al 1366

1355. 7 sept. in domo Artico filii [illegible] di Bartholomeo de Maniago [illegible]. Tolbertus q. Danieli Martorelli de Malanfo nunc Vivaro commorans et Martinus q. Mengolini de Sequals promettono pagare al Nob. Galvano di Maniago lire 30 di piccoli al prossimo [illegible] Martino e non pagando, pagheranno soldi 100 di piccoli di pena per [illegible] al [illegible] [illegible] [illegible] Maniago [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] Dni Adriani —

1356. 12 Gen. Maniago. Il Nob. Galvano di Maniago per remissione di [illegible] [illegible] e per i beni [illegible] ricevuti, manumette Forzone di Maniago [illegible] [illegible] [illegible] e Nardole [illegible] [illegible] con tutti i beni [illegible] —

[illegible]

Pre Martino [illegible] di Maniago — [illegible]

1356. 12 nov. Maniago. Lodrisio [illegible] Caterina vedova di D. Giovanni di Maniago. Dona la libertà a [illegible] figlio di Bartolomeo q. Galvano di Maniago [illegible] il Nob. Giovanni q. [illegible] [illegible] all'altare maggiore della Ch. d'Aquileja.

1379. 5 aprile nel Cimitero della Ch. di S. Martino di Fanna. presente Fra [illegible] della detta Chiesa. D. Zuanne q. [illegible] di Polcenigo per la remissione de' peccati [illegible] e per i grati servigi [illegible] da Simone di Maniago e [illegible] figli Zanino [illegible] [illegible] di Soffia sua serva [illegible], manomette il detto Zanino [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] della Ch. d'Aquileja, [illegible] di D. Bartol. di Maniago

di Moruzzo (Colloredo [illegible])

1358 26 marzo nella Chiesa di S. Tommaso di Moruzzo, [illegible] Francesco [illegible] di S. Margherita, [illegible] Vicario di Moruzzo, Tommaso [illegible] titolare di Colloredo [illegible] q. d. Federico di Moruzzo, Federico q. D. Enrico di Fagagna [illegible] D. [illegible] moglie del d. [illegible] q. d. Federico di ~~[illegible]~~ Moruzzo per l'amor di Dio e della B. V. M. e remissione dei peccati [illegible] Domenica moglie di Fanto [illegible] S. Margherita, abit. in Moruzzo.

Notajo Giovanni di Moruzzo. Arch. Not. [illegible]

[illegible] Emendato adì 22 Febb.° 1888. [illegible]

Manumissione di servi del 1406: di Forgaria.

1359, 8 aprile. In Maniago. La nobile D. Caterina [illegible] del q. D. [illegible] di Forgaria per remissione dei peccati [illegible] servizi [illegible] da Domenico e Giacomo [illegible] di Maniago e di Palse [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible]

Stesso luogo ed anno. Le stesse [illegible] Giovanni q.m Venturin di Arnegio e Candussio q. [illegible] di [illegible] di [illegible]

(Pre Martino nod. di Maniago nell'Arch.° Notarile di Udine)

Uccisione di un servo di masnada in Torreano de' Sig.ri di Cucagna e domanda di castigo agli uccisori.

1355. die 22 iunii in Civ. Austrie sub domo Comunis presen[illegible] [illegible] cum D. Bernardo Fabro Capitaneo [illegible]
sedente in [illegible] Cont. [illegible]. D. Henricus de Cuchanea coram
dicto D. Capitaneo proposuit quod quidam eius servus de masnada
de Torreano fuit interfectus [illegible] et filium [illegible]
[illegible] manent in villa, quia [illegible] placeat dicto D. Capitaneo
[illegible] facere rationem et iustitiam, rogans dictos Dominos
ibidem stantes ut ipsi D. Capitaneum de predictis rogent, quod
dictus D. Capitaneus respondit quod vidit publicum instrumentum predictorum quod de morte predicti mulctantur — multantur
qui sunt in concordia cum D. Gerardo de Cuchanea qui
dixit dictum defunctum fuisse suum hominem de masnada
ac cum D. Petro de Lucha Vicario D. Patriarche habet
[illegible] quod ipsos [illegible] illa Torreani [illegible] permittat.
[illegible]

[illegible] servi.
Atti di Vergone not. nell'Arch. Not. di Ud.e — [illegible]

1355, domenica [illegible] febbrajo. Vergone. [illegible] matrimonio
tra Simone q. Drau di Tricesimo servo di D. Giacomuccio q. D. Gio. di
Ragogna e Petrussa q. Rodolfo di Ragogna serva di D. ~~[illegible]~~ Maruccio
q. D. Andrea Pitti di Vergone, i detti signori convengono che
se dai detti conjugi nascerà un figlio o figlia e non più, [illegible]
manovella. Et si ex antedictis iugalibus ultra unum descenderent sive
masculi sive femine quodcumque quod erit in parti [illegible]
dictos Dominos communiter dividendum et dividentur et [illegible]
descendent ultra duos sive masculi sive femine, si [illegible] in [illegible]
pari unum vel unam quam ipsi Domini [illegible]
mittere [illegible] et teneantur [illegible]
di vilico; e perchè i detti servi questi [illegible] [illegible] dovevano divisi
egualmente tra i detti Signori, dovevano la dote [illegible] a quelli
a quelli che venivano in sorte a Maruccio ed essi ed i beni che
[illegible] quelli che spettavano a Giacomuccio.

1357. 29 agosto. Manzano. D. Simone q. D. Piringello di Manzano abit. in Pradamano
manomette Nicolò q. Anico Mussa di Manzano suo uomo di masnada e per la salute
~~dell'~~ ob remissionem suorum peccatorum et predecessorum suorum et anima [illegible] xx. grossi
servitia et obsequia que ipse recepit a Nicolao etc.
Not. Gio. q. Aulino di Manzano
Per. nella Collez. Bini Vol. 65. Arch. Capit. Udine

(Lavori fioriti negli atti del Not. Gio. di Maruzzo ... [illegible])

1358. 22 febbraio. Nel castello di Villalta presenti più nobili di Fagagna Caporiacco etc.

Il nob. Maynardo di Villalta q. d. Endriuccio manomette Nicolò figlio naturale di Tristano ~~e di Bianca~~ di Fagagna e di Bianca di Villalta, suo servo di masnada.

1358. 12 agosto. Aquileja, nella Chiesa maggiore di S. Maria. Mortegio Giovanni di Moruzzo presenta all'altare il detto Nicolò naturale di Tristano etc.

1358. 12 luglio. Ivi. D. Leonardo q. d. Artico di Tarcento nunzio dei nobili Alegardo e Manfredo q. d. Gio. Francesco di Castello, tutore di Daimo e Nicolò q. d. Odorlico di Castello, fratello di detti Alegardo e Manfredo, presenta all'altare i manomessi Odorico detto Mazolan q. m. Moretto di Tarcento ed i suoi figli Moretto e Giacomo e le figlie Agnesutta, Veneria e Sara.

Detto giorno e luogo. D. Pertoldo di Moruzzo [illegible] e sua moglie D. Altrut fanno presentare all'altare medesimo una loro serva manomessa certa Dominica moglie di Fantus di Moruzzo.

~~Detto giorno e luogo. D. Leonardo di Tarcento e [illegible] nunzio dei detti nobili di Castello~~

Not. Gio. di Moruzzo. Arch. not. Udine.

1358. 18 ottobre. Nella chiesa di S. Maria Maddalena di Villalta presenti alcuni frati predicatori ed altri

Il nob. Nicolussio q. d. Federico di Villalta manumisit Sabidam relictam Francisci et Jacobum filium eorum.

Ibid.

Pre Martino nod. di Moriago Arch. Not. Ud.

1351. 28 agosto. Moriago. D. Simon q. D. Pirisgli de Moriaco manomette Nicolò q. Amico de Moriaco suo servo di masnada, e sua Wilt.

1357. 1 nov. Wello villa di Fann. [illegible] Fortunio di Polcenigo [illegible] i [illegible] [illegible] di Giovanni detto Felia di Moriago e Andrea suo figlio e di Simon [illegible] sua di masnada, manomette i detti Andrea etc. —

Pre Martino Nod. di Moriago Arch. Not. Udine

Dimpaco di servi per metà manomessi.

1358

Anno 1358 die 28 Julij in domo Comunis de Villalta. D. Nicolussius q. Federici de Villalta et Ulvinus de Fagagna nomine Ecl. Aquilegensis et D. Galassij de Cavoriacho pro manumissione facta per dictum D. Galassium [illegible] pervenerunt ad dividendum filios Caxille hominis Ecl. Aquilegensis et Vilete filie olim [illegible] de Villalta et [illegible] de masnata D. Nicolussij, pro parte [illegible] devenit Sabetam filiam predictorum Caxili et Adalete et pro parte Ecl. Aquil. devenit in parte [illegible] filium ipsorum et [illegible] filius predictorum ugalium [illegible] debet medietatem Ecl. Aquil. et aliam medietatem ipsius D. Nicolussij: promittentes etc.

Giov. di Moruzzo Not.

1358. 20 X. [illegible] Decembre. [illegible] Leonardo q. D. Guidolo a. Adriano [illegible] [illegible] nob. Bartolomeo d'Albano, [illegible] Collesi [illegible] [illegible] [illegible] Bonifacio Romano di Udine.

Procura per far prendere una serva (Sclava) e la [illegible] [illegible].

Acta [illegible] Agil. pag. 25.

1360-65 De Ferm [illegible] [illegible] metà delle XIV.

Procuratorium ad capiendam Sclavam.

Nob. Dña Anna filia q. D. Petri de Blassengo relicta olim Ser Antonij de Ragonea Utini habitans cum [illegible] procuratorem ad capiendum et captivam detinend[um] nomine dicte constituentis Vignudam uxorem Jacobi Molendinarii de Palatia ac Luciam uxorem Simonij de Castronovo. Tamquam earum filios et filias [illegible] de masnata dicte dne constituentis [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et placabit ad [illegible] et donandum, vendendum et obligandum dictas Vignudam et Luciam [illegible] cum omnibus earum [illegible] [illegible] et [illegible] et in perpetuum S. Ecl. Aquil. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Divisione di Beni a mezzo dalla Sorte

1363, 7 Agosto, nella Chiesa di S. Pietro di Fagagna. Rizzardo q. D. Gio. Francesco di Cassello per se e ~~nipoti~~ ~~dividono~~ volendo dividere col nob. Francesco q. D. Bernardo di Colloredo i figli, beni e diritti di Corradino di Colloredo e di sua moglie Bilia et de quorum bonis fecerunt duas partes scriptas in duabus cedulis politis in uno pileo ex quibus D. Franciscus elegit et accepit extra pileum et in sortem sibi pervenit. Simone e Catterina figli dei sudetti iugali; la moglie di Corrado di Castelnuovo, Simonasa nipote del detto Corradino figlio della q. Bertolotta nata dal detto Corradino ~~per nomine~~ di inspanata con tutti i beni ecc. A Rizzardo toccò Enrico figlio dei detti iugali e Chiara e Sabetta di lui sorelle e Giovanni figlio della detta Bertolotta e metà di Francesco figlio del detto Corradino coi figli, beni ecc. Not. Bonomo di Billerio.

Pag. Frangipane in Castelporpeto.

1361 ... Agosto ... Marina ... ~~mancipatio ... Atulinam ... de ... labore ... altare ... in talibus ... ad Sedes~~

Formula di rispondere della Chiesa d'Aquileja.

Formula di ... Chiesa d'Aquileja

1361. 24 maggio. Avanti l'altar magg. della Chi. Aquilejese

Il nunzio del Sig. Francesco Enrico d'Arcano

... Sabata e Agnesutta di Caterina ...

e Nicolò ... Odorico figlio d'quello

e dipendenti altari maior Eccl. S. Mariæ Aquil.

conducendo dictam dominam Sabedam

cum ... filia et filiis ...

dictum altare ... et demum ... cum predictis

suis filia et filiis genuflexo ponendo cum

manibus supra dicto altare ut in talibus moris

est in Aquileia fieri consuetum, quod omnes supra

dicti ... ad S. ... fideles esse

ecclesie Aquil. et D. Patr. Aquil. ... tenere. Quibus sic peractis petiti ...

1365. 25 Agosto. Il nob. Agostino di Mels manomette il suo servo Foliomaro di Mels fabbro figlio di Nicolò qm. Francesco ... di Farlae — (Tratto da memoria dell'Ab. Domenico Ongaro)

Si dice che questi Mels si stabilirono a Udine ove furono ascritti nel Consiglio

in signum vere possessionis eorum oblate [illegible] ipso altero fecerunt dimitti ibidem unum frixacense pro quolibet, de quibus rogatum fuit hoc publicum instrumentum. [illegible] omni molestamento.

Francesco [illegible] di Agosti. [illegible]

ll finden wird.

A. Bielef

elefeld's Ant

r nachstehendes Buch

Preisforderung:

Divisione di [illegible]

1363, 7 Agosto, nella [illegible]

Castello per le [illegible]

Colloredo i figli, beni e diritti di Corradino di Colloredo e di sua moglie Bilia et de ipsorum bonis fecerunt duas partes [illegible] in duabus [illegible] in uno pileo ex quibus D. Fran[illegible] elegit et accepit extra pileum et in sortem sibi pervenit, [illegible] e Catterina figli dei [illegible] ingali, la moglie di Corrado di [illegible], [illegible] nipote del detto Corradino figlio della q. Bertolotta nata dal detto Corradino [illegible] di [illegible] con tutti i beni ecc. A Rizzardo toccò Enrico figlio dei detti ingali e Chiara e Sabetta di [illegible] e Giovanni figlio della detta Bertolotta [illegible] metà di Francesco figlio del detto Corradino coi figli, beni ecc.

Not. Bonomo di [illegible].

Perg. Frangipane di Castelporpeto

1361 [illegible] April. [illegible] Clulinam [illegible]

[illegible] a [illegible] Formula di [illegible] della Chiesa d'Aquileja.

Notajo Francesco q. Sarceno di Aquileja Arch. [illegible]

1361. di ... Maggio. Aquileja

Il nunzio di nobili Francesco ed Enrico fratelli di Arcano, offerendo alcuni loro servi manomessi all'Altare della Chiesa Maggiore di Aquileja conducendo dictum D. Sabedam cum predictis eius filia et filio circumivit dictum Altare ter et demum ipsam cum predictis suis filia et filio genuflexo ponendo cum manibus supra dicto Altare ut in talibus moris est in Aquilegensi [illegible] consuetum. Qui omnes supradicti [illegible] ad [illegible] evangelium Ecclesie Ecclesie Aquilegensis et D. Patriarche et [illegible] monuerunt. Quibus [illegible] predicti [illegible] vero possessionis [illegible] supra ipsum altare [illegible] dimittere [illegible] pro quolibet [illegible] est.

Manomissione per carta nel Patriarca.

1361. 16 luglio. Cividale. Il Patr. [illegible] della Torre [illegible]

[illegible]

[illegible] S. Marco

[illegible]

1365. 25 Agosto. Il nob. Ugodino di Mels manomette il suo servo Folcomaro di Mels fabbro figlio di Nicolò q. Francesco [illegible] di Farlae – (Tratto da memoria dell'Ab. Domenico Ongaro)

Si dice che questi Melsi si stabilirono a Udine ove furono ascritti nel Consiglio

Manumissione di servo armato a cavallo

Anno D. 1368 die 12 Martij actum in Civ. Austrie in Eccl. S. Francisci ante Altare majus, presentibus providis viris Philippo et Rodulpho de Portis q. D. Sbrugieti testibus etc. Nob. vir D. Doymus per se et D. Nicolussio suo fratre q. Nob. viri D. Uuorlici de Castello ac vice et nomine filij et heredis q. D. Rigardi quos promisit de ratos habendo et quandocumque fuerint requisiti approbando etc obligans omnia sua bona supradictus D. Doymus suo et nominibus quibus supra ob reverentiam D. N. Jesu Christi et S. Marie pro remedio animarum dicti D. Rigardi et suorum defunctorum liberavit, absolvit et a iugo servitutis manumisit ab omni eorum potestate Francischinum q.m Picigini de Tarcento eorum hominem et servum de masnata cum omnibus suis acquisitis et acquirendis cum prolibus generatis et generandis ducens eum armatum super quodam equo exhibens et offerens eum super Altare S. Francisci vice et nomine Eccl. Aquilegensis: ita quod de cetero sit liber homo, francus et sui iuris et quod possit emere, vendere et habere, agere et defendere et omnes factus facere, in iudicio stare, exercere que quilibet liber homo facere possit non obstante contradictione, vel le dictorum DD. Doymi, Nicolussij etc promittens habere ratum etc et numquam contrafacere sub pena dupli etc

(Marcus Not. de Civ. Austria) ... L. N. U. e M.ti Gre...

nella contrada di S. Tomaso presso i Tessi

1364, 3 marzo. Maroggio [illegible] Avendo giovanni q. Laibach di [illegible] [illegible] (moroso) [illegible] Pietro o Faccia di [illegible] [illegible] la [illegible] Giovanna maritata a Giacomo figlio di Gisperg q. Guarnero di Villalta [illegible] di [illegible] Viuluffio q. Federico di Villalta con 12 marche di den. Aquil., il detto [illegible] promette restituire ad ogni [illegible] la detta dote. Ora il detto Viuluffio di Villalta promette [illegible] per il suo [illegible] Giacomo [illegible] [illegible]

[illegible]

1366 [illegible]

Consiglio del [illegible] circa [illegible] per [illegible]

— Donna data in dote e servo può [illegible] di testimonio

1365 [illegible] Patti dotali tra Catterina [illegible] q. Enrico e [illegible] di Rizzardo di Strassoldo con dote di 1000 lire di piccoli [illegible] [illegible] e una donna di [illegible] cioè Petrisa [illegible] di [illegible] q. Marcolino che è pure testimonio al contratto.

[illegible] XXXIII.

Processo per [illegible]

1308 [illegible]

[illegible]

non [illegible] per [illegible]

Varj [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

aliquid debent, [illegible]

Collezione Pergamene - Pirona Ud[ine]
N. 211.

1340. 26 giugno Venzone [illegible] della [illegible] di S. Giovanni di Rialto. presenti etc.

[illegible] de Venetiis vendidit [illegible] Guidoni de Utino [illegible] presenti [illegible] de una sua sclava ex genere tartarorum etatis circa viginti annorum vocata in baptismo Anna et Benedicta, sana omnibus suis membris (?) et corpore [illegible] ad habendum [illegible] auri. [illegible]

[illegible]

Stefano Bello [illegible] Bello di Venzone

vendita Schiava tart.

Coll. Joppi

1341. 29 Giugno Udine. Arbitrato nelle differenze per beni e servi tra il S. di Caporiacco e quello di Valvasone.

[illegible]

Arch. Municip. di Udine

Vol. XVI. Pag. Fabbr. del Duomo di Udine. Pag. N. 37

1369, 24 Giugno nella Villa di Castions di Strada nella casa di Donna Maina fu figlia del q. Martino Salinutti e moglie del q. Gemacora di Castions di mandi [illegible] per se e la figlia Marzutta, Vidusa e Gentile, [illegible] in [illegible] loro parenti, per provare la manumissione di detta Maina fatta dal nob. Federico q. di Giovanni di Castelporpeto e domiciliato alla città d'Aquileja.

[illegible] Federico q. Nicolò

Dai Mss. Fontanini. Coll. Cormons

1369, ind. VII, di [illegible] di dicembre. Premariaco nella Ch. di S. Silvestro avanti l'altare di detto santo, presenti [illegible] molti ed i detti villa Antonio Gallo q. di Gallo [illegible] manomette Dna Sofia [illegible] figlia di Tisanto di Premariaco sua ancella [illegible] [illegible] medesima de molestia con tre figli e figlie e peculio [illegible] all'Abbate di S. Silvestro in luogo dell'Altare di S. Maria d'Aquileja e la conduce intorno al detto Altare et super ipsum Altare posuit [illegible] in talibus fieri consuevit.

[illegible] pertestamento [illegible]

1371 [illegible] Duomo di [illegible]

Item precepit [illegible] [illegible]

[illegible]

Pre [illegible]

[illegible] anno [illegible]

[illegible]

L'atto è fra altri docum. della [illegible] Dipl.

1371 18 lugl. [illegible] Testamento del [illegible] Faiona [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] della [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] 10 [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible]

Armamento degli ignobili

1372. 18 Ottobre a Portogruaro – Il Patriarca ordina che tutti sì nobili che ignobili, e tutti di ogni condizione con armi e cavalli stieno pronti, e che si fortifichino li castelli (Archo. capitd. Udinese. copia).

185 Manumissione di serva fatta da individuum nobile. –

1372. ult. ottobre Ottobre. Cividale

Testamento di Mo Pietro q. Guglielmo da Forlì, abitante della [illegible] Cividale al quale [illegible] [illegible] serva [illegible]

Biagio di Toreano [illegible]

A. D. 1364. die 11 julij actum Aquilegie in Eccl. majori presentibus [illegible] Federicus q. [illegible] Philippi de Atens [illegible] [illegible] per D. Vodolricum et D. Schiolla[n] Ulricum q. Burelle de Toreano [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Eccl. Aquilejensis [illegible] [illegible] [illegible]

Manu – Melchiorre di Melchiorre [illegible] di Venzone

1394. [illegible] Venzone. [illegible] [illegible] [illegible] di Venzone [illegible] [illegible] figlia di [illegible] di [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Manumissione – Girolamo q. Bartolomeo di Venzone

1398. 12 marzo. Quals. Dr Rodolfo q. [illegible] Corradussij de Quals, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] q. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in Venzone [illegible] [illegible] figli e [illegible] [illegible] [illegible], Giovanni, [illegible] e [illegible]

Presentazione all' [illegible]

1398. 14 ap. Aquileja avanti l'alt. di S. Maria nella Ch. Cattedrale

Giovanni [illegible] presenti: detti [illegible] a [illegible] [illegible] [illegible] avanti l'altare di S. Maria et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] paratas. Bianca Vol. 31.

quod [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Ex annal. [illegible]

L'atto è fra gli altri documenti di Casa di [illegible]

1348. 1 giugno. Valvasone sub domo Comunis coram [illegible] de Valvasone ad jus sedente, [illegible] Tino q. [illegible] non in primis occasione [illegible] de Niccolò q. Bartolomeo, [illegible] giura sul vangelo, che [illegible] fatto [illegible] alle [illegible] [illegible] in [illegible] mala conditione [illegible] bonis et liberis et [illegible] nullum [illegible] in ipso nec in [illegible] nec in bonis nec habere volebat. [illegible] giurando sotto [illegible] che [illegible] di non contravvenire ecc.

3 d.° In [illegible] come sopra [illegible] del d.° Tino, d'essere [illegible] per [illegible] di Ant. q. Dichico di Valvasone, dicendo che [illegible] a detto Antonio o ad altra persona egli non era tenuto. Ciò [illegible] il d.° Antonio giurando di non avere alcun diritto sul d.° Tino, né sui figli e beni, promettendo [illegible]

Riscattamenti degli ignobili

[illegible] Pietro di Cividale [illegible]

[illegible] e un loro fratello, [illegible] figli [illegible]

Manumissione di serva fatta da individuo nobile. —

1372, ult. ottobre ottobre. Cividale

Testamento di M.° Pietro q. Guglielmo da Forlì, abitante della [illegible] in Cividale al quale pro remedio anime sue ordina quod

[illegible]

1381 [illegible]

[illegible]

1373. 30 [illegible]

[illegible]

1375. 10 [illegible]

[illegible]

13[illegible] 2 [illegible]

[illegible]

[illegible] fe[illegible] & [illegible]

Guerra Vol. 31.

quod [illegible] in co[illegible] [illegible]

[illegible] prodanno [illegible] remaneat [illegible]

[illegible]

Ex annal. Civ. Utini.

L'arch[illegible] documenti di Casa [illegible]

[illegible]

[illegible]

Romanzo degli ignobili

Manumissione di serva fatta da individuo non nobile. -

1372. ult. ottobre Ottobre. Cividale

Testamento di Mo Pietro q. Guglielmo da Forlì, abitatore delle Pertiche in Cividale

il quale pro remedio anime sue ordinavit quod Diana ejus serva sive femina de masnata sit et esse debeat omnino libera et franca cum tota ejus prole et posteritate ... libertà manumissionis. In seguito ... ...

Ottimo F. Z. Vol. 30. p. 276.

Pietro q. Guglielmo ... di Cividale

... ...

1374. 25 giugno. Attemps presso la Pietra ... Filippo di Attems ... nob. ... q. Federico di Attems ... predecessore ... ... semidea ... obsequia ... et accepta a Perta filia olim Babucii de S. Maria de Lupico canalis Reanzine eius femina de masnata eandem Pertam ibidem presentem et humiliter postulantem ... manumisit et liberavit ab omni ... tutisque quibus ei astricta erat.... item eidem Perte eiusque heredibus masculis et feminis ex ea nascituris ... libertatem ... secundum usum et consuetudinem etc. -- Da ...

1374. 25 giugno. Attems .. ... Asquino q. D. Simone di Attems manumise ... ... Margherita figlia di ... di Seviza sua femina di masnata. - Da ...

1374. 3 Feb. Bartolo ... Dobolo tra ... e ... di ... oltre mille lire di dote, duas domicellas ... feminas de masnata ...

Zucca Vol. 31.

1374. 25 ott. ... per Franciscum ... supplicantem se alleviari ad impositione ... ... et quia ... diei ... in ... quod ... imposita ... ... remaneat firmum ...

Ex annal. Civ. Utini.

fo. 32

[illegible]

Vesta da sposa
[illegible]

1377. 11 ott. [illegible] Maggiore [illegible]
di [illegible] Giovanni di [illegible]
[illegible] D. [illegible]
[illegible] in dote 100 [illegible]
[illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]
[illegible]

= 1370. 25 apr. Cividale. Alla presenza del Patr. Marquardo, il [illegible] di Porta Villalta [illegible] essere [illegible] di [illegible] di Cividale, [illegible] [illegible] del [illegible] [illegible]. Il Patriarca [illegible] [illegible] de Tortis [illegible]

= 1376. 15 maggio. Udine [illegible] dei [illegible] nella [illegible] della casa del d. Giorgio Vic. Patr.le [illegible] domanda [illegible] della [illegible]. [illegible] dell'avversario domanda [illegible] [illegible]. [illegible] [illegible] di aver fatto [illegible] [illegible] [illegible].

Per [illegible] Rovra [illegible]

fo. 34

[illegible]

Fatti [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] o debba [illegible] lettera [illegible] [illegible] et [illegible]. [illegible] di [illegible] per quanto [illegible] [illegible] avere [illegible] tale [illegible] [illegible] [illegible] non l'avrebbe [illegible] per 50 marche e [illegible] [illegible] [illegible] marche [illegible] [illegible] [illegible], il Giudice [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] le [illegible] marche due [illegible] a 100 [illegible] [illegible]. [illegible] [illegible] del Giudice [illegible] [illegible] [illegible] del [illegible] [illegible] [illegible] per l'[illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Veste da sposa [illegible]

1377. 11 ott. [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] Giovanni di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 100 [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

1319. 17 luglio. Prato [illegible]

[illegible] gran [illegible] di Prato.

[illegible] del Conte di Prato [illegible]

[illegible]

[illegible]

Dono di serva -

1379. 25 Luglio - Maniago - Il nob Andrea q.m Franco di Polcenigo dona una serva di masnata Agnese figlia di Leonardo Paguutto di Fanna con figli e peculio a Francesca q.m Ettore dei nobb di S. Daniele moglie del D.n Elia de' Gubertini di Udine: (Ailino di Maniago notajo).

Pergam. Pirona [illegible]

1389. 15 aprile. nella Chiesa di Aquileja, presenti ecc.

e Pietro

3 Fratelli Enrico ed Odorico del nob. Pietro di [illegible] col [illegible] il Padre, [illegible] di [illegible] ed in remissione di peccati loro e [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] da Palma q. Antonio di Campolongo di [illegible] loro serva e femina di [illegible], la [illegible]

[illegible]

... di Cucagna. Delegazione per offrire i servi all'Altare di Aquileja.

Venerdì Santo

1383, 20 marzo, Aquileja nella Chiesa Maggiore presenti ecc. comparsa avanti il Ven. Giacomo di Modena Vicedecano del Capitolo d'Aquileja – Desiderata di Calussa q. Nicolò [illegible] di [illegible] di Faedis espose che il nob. Franzo q. Cav. Schinella di Partistagno manumise la suddetta ch'era sua serva e femmina di masnada

presentato

come da atto del 1382, 10 ottobre e commise ad Enrico [illegible] di Udine abitante in Faedis di offrirla nell'altare maggiore della Chiesa d'Aquileja in segno di [illegible] e possessione di vera libertà ecc. Non essendo ora in Aquileja il d.º Enrico e non potendo presentarla e non desiderando tornare la suddetta in Aquileja, prega il Vicedecano

delegasse alcuno a presentare

e Capitolo affinchè [illegible] essa e le sue due figlie Simona ed Antonia all'altar maggiore, [illegible] che d.º Enrico [illegible] tal fatto. Dopo deliberazione il Capitolo commise ad Odorico di Pragoyra Canon. Aquil. tale presentazione. Il qual Odorico presso da [illegible] l'incarico ed alla presenza di testimoni e del notajo rogante l'atto, unde sta le tre donne intorno all'altare maggiore circa dictum altare et pannis ipsius in earum manibus dando semel secundo et tertio ut in talibus moris est in signum vere possessionis predicte. Poi le suddette posti ambe le mani sull'altare giurarono nel vangelo per sè e figli nati e nasc. le fedeltà alla Chiesa e Patriarca d'Aquileja. Gio. q. Lancellotto di Cucagna chierico notajo.

Pergam. Pirona Museo Civ. di Udine

e in Codice Frangipane.

[illegible] Gio. q. Lancellotto di Cucagna not.

[illegible]

1394, 10 maggio Udine. Il nob. Bart. di [illegible] q. D. Tomaso [illegible] Manum. Uiena

[illegible] [illegible] – Idem

[illegible] debbe

Dono d. serva.

1379. 25 Luglio - Maniago - Nob. Andrea q.m Franc.o di Polcenigo dona una serva di Masnata Agnese figlia di Leonardo Pagnutto di Fanna con figli e peculio a Francesca q.m Ettore dè nobb. di S. Daniele moglie del D.r Elia dè Gubertini di Udine. (Aldino? di Maniago nodajo).

Pag. Pirona Vol. III

1389. 15 aprile. nella Chiesa [illegible] ...
3 fratelli Enrico ed Odorico del nob. Pietro di Strassoldo [illegible] (e Pietro)
il Padre, [illegible] ed in remissione dei peccati loro e [illegible]
[illegible] avanti [illegible] Palma q. Antonio di Campolongo di [illegible]
loro serva e femina di [illegible], [illegible]

Vol. III Pagine Pirona [illegible]

1383. 20 marzo Nella Chiesa d'Aquileja [illegible]
[illegible] Pietro q. Ser [illegible] di Strassoldo, e [illegible] q.
[illegible] Gio. di Strassoldo. Costituti avanti Giacomo di
Modena [illegible] del Capitolo d'Aquileja, [illegible] della
[illegible] q. [illegible] detto Bubotto di Fraelis
[illegible] nob. Giovanni de Frepo q. [illegible]
di [illegible] ancora [illegible] essa sua serva
di [illegible] eredi, [illegible] ed [illegible]
come [illegible] Bertrando [illegible] di S. Vito
del 1382 10 ottobre, [illegible] M° Enrico [illegible] di Fraelis
in Venezia presentata all'altare maggiore della Chiesa
d'Aquileja. Ora non essendo in Aquileja il d° M° Enrico
e non potendo perciò personalmente offrirla, ordina
essa presso il detto [illegible] Capitolo [illegible] essa
e due figlie sue Simona ed Antonia presenti [illegible]
ed offerte al d° altare, come è di costume
in nome del d° M° Enrico assente, [illegible] di fare
[illegible] latte. [illegible] suddetto
[illegible] Odorico di [illegible] di [illegible]
[illegible] per [illegible] condurre all'altare maggiore
le dette tre donne ed a nome del d° M° Enrico le offerì
sopra l'altare maggiore, conducendole intorno al suddetto
altare et [illegible] secundo et tertio [illegible]
[illegible] praedicte. [illegible] dal [illegible]
^ le dette tre donne [illegible] le mani sull'altare
[illegible] ad S. Dei evangelia la [illegible] e [illegible] fedeltà
al Patriarca e [illegible], promettendo non [illegible]
[illegible] Patriarca e [illegible]. Gio. q. Lancelotto di Cucagna not.

amore della Chiesa d'Aquileja (margin)

[illegible] (margin)

1391, 10 maggio [illegible] Bort. di [illegible] q. D [illegible] Maria [illegible]
[illegible] — Idem
[illegible] detta

Dono di serva.

1379. 25 Luglio - Maniago - Nob. Andrea q.m Franc.o di Polcenigo dona una serva di nascita Agnese figlia di Leonardo Paguetto di Fanna con figli e peculio a Francesca q.m Ettore dei nobb. di S. Daniele moglie del D.r Elia de' Gubertini di Udine: (Odorico di Maniago nodajo).

Tranquillità di reciproca osservanza per [illegible] a Udine a proposito di un servo conteso fra i nobb. di Villalta rifugiato a Udine.

Servi in Udine.

1356, 8 Jan., in consilio] deliberatum fuit solemniter per quinque deputatos confirmantes se cum antiqua consuetudine et libertate terre Utini quod Nicolusius Blonde servus fuit nobilium de Vilalta, qui est in questione utrum sit nobilis Mathiussii aut aliorum nobilium suorum consortum de dicto castro olim Vilalte, quod in terra Utini quantum in persona debet esse securum et ita deliberaverunt solemniter et clare quod in terra Utini et infra debet esse securum in persona, declarando quod de possessione vel proprietate vel cuius sit dictus Nicolusius, regimen terre Utini nec ipsi deputati in dicto regimine non impediebant se ad determinandum et cognoscendum cuius sit ipse servus sed solummodo in affidatione predicta. Ann. Civ. Utini 8, p. 113 t.

Reg. Rossa ... III

1389. 15 aprile. nella Chiesa d'Alzeniga (?), presenti ecc.
i Fratelli Enrico ed Odorico e Pietro del nob. Pietro di Moffoldo (?) ... il Pode (?), ... e per remissione di peccati loro e per grati ... servizi avuti da Palma q. Antonio di Campolongo di ... loro serva e femina di masnada, la manomettono ...

Atti di Nicolò di Colloprampergo (?) notaio Udinese

Servi di Colloredo e di Castello

1385 ... [illegible]

1385. 3 agosto Udine in detto luogo ... di Colloredo per l'amore di Dio e della ... Vergine, e remissione de' peccati ... servizi ricevuti dalla detta ... [illegible]

... [illegible]

1392, 10 marzo ... [illegible] ... Moretto ...

Dono di serva.

1379 25 Luglio - Maniago - Nob. Andrea q.m Franc.o di Polcenigo dona una serva di masnata Agnese figlia di Leonardo Pignutto di Fanna con figli e peculio a Francesca q.m Ettore di nobb. di S. Daniele moglie del D.r Elia de' Gubertini di Udine. (Odolrico di Maniago notajo).

1391, 19 agosto. Cividale. Nob. Odorico q. Se. Vitulo di Maniago ~~[illegible]~~ come marito di Ottilia figlia ~~[illegible]~~ Andrea Conte di Polcenigo, chiede nel giudizio del Nob. Patt. ai consorti Fantussio ed Ottolico di Polcenigo, la dote della moglie cioè 55 ducati d'oro ed il prezzo de una domicella, facta ut moris est [illegible] seu de XXV ducatis pro [illegible] [illegible] ipsius domicelle.

Giovanni di Gerardo not.

Arch. not. Udine.

NB = Quando i nobili non avevano serve per le proprie figlie che andavano a marito - supplivano con pagamento in denaro

Reg. Rizzon vol. III

1389. 15 aprile. nella Chiesa di [illegible], [illegible].
I fratelli Enrico ed Odorico e Pietro del nob. Pietro di [illegible] [illegible]
del Pade, [illegible] [illegible] in remissione dei peccati loro e [illegible]
e [illegible] servizj avuti da Palma q. Antonio di Campolongo di [illegible]
loro serva e femina di masnada, la [illegible] coi figli e
[illegible] [illegible] [illegible] nella Patria [illegible] nella [illegible]
[illegible] [illegible] aggravamento.
Vedi q. Paolo di [illegible] Cergnati.

1390, 11 Jul [illegible] Cerne

[illegible] [illegible] proposito per [illegible] [illegible]

de Vigananis

pro parte domini [illegible] [illegible] [illegible] D.
Federici de Savorgnano proponentem quod [illegible]
Sclavus filius de burgo superiori Utini qui
erat homo de masnata pupillorum filiorum
et heredum dicti q. D. Federici, vendiderat
de bonis suis stabilibus ser Johanni de Fonta
bono, nulla habita auctoritate a tutoribus
dictorum pupillorum, quare cum hoc minime
fecisse potuerit in dannum et preiudicium
dictorum pupillorum, rogavit dictum consi-
lium ut supra hoc providere deberet.
Deliberatum fuit quod ambaxiator et legatus
Laurencius notarius Arpacii ad dictum Ser
Johannem mittatur cum una littera de creden
cia informaturum de iuribus dictorum
pupillorum. Ann. 10, c. 91.

[illegible] [illegible] del [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

di S. Pietro in [illegible]

[illegible]

in [illegible]

[illegible]

Pietro, Giovanni, [illegible]

q. Giovanni [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

al [illegible]

[illegible] [illegible] XI

[illegible] 45

[illegible]

Dagli atti del notajo Bernardo di Broggia – Arch. Not. Udine

[illegible], [illegible] giugno [illegible] [illegible], [illegible] Buona Valore di
sua moglie, cedono per 80 lire di piccoli [illegible] [illegible] [illegible] q. Domenico di [illegible] serva.
femina di masnada, già data alla detta [illegible] per [illegible] dal [illegible] primo marito
di Giovanni [illegible] di [illegible], e la [illegible] Bartolomeo [illegible]
[illegible]

[illegible], 10 maggio [illegible] Bart. di [illegible] q. D. Tomaso [illegible] Menna Ucina
[illegible] [illegible] – Idem della detta

1395 [illegible]

[illegible]

27.

1304 [illegible] junij actum in [illegible] Pre[illegible] al [illegible]

Patriarcale "Tomeredo" [illegible] del nob. Giacomo [illegible] di Fontanabona

contro i nob. Olvico di Pers [illegible] privato carcere un [illegible]

[illegible] di Fontanabona.

Da Volume contenente
Carte Varie dell'Arch. Not. di Udine [illegible] Notar. III. 24.

1397. 20 Giugno – Udine – Testamento di Dino qm Luca di Firenze abitante in Udine, che lascia Ducati 40 a Francesca sua schiava manomessa.

(Bernardo di Brazzà notajo).
Arch. Not. Udine

N.B. Questa donna, sembra non fosse serva di masnada, ma schiava comperata pel servigio domestico

Manumissione (semplice)

1395, 20 Giugno. Strassoldo in casa dei Nobili Enrico, Odorico, Guglielmo e Roberto q. D. Riccardo Strassoldo. Presenti i nobili Antonio q. D. Francesco q. D. Artissendo di Strassoldo etc. – Detti nob. D. Enrico e fratelli, rappresentati e requisiti per Domenica promettono e ratificano quanto, segue: con ragioni. – I suddetti per i loro peccati e per i grati servizi ricevuti dalla d.a Domenica loro serva, figlia di una grata figlia di Nicolò di Castions de Strumeria, abitante in Palmanova, ivi presente e postulante, con tutti i figli e figlie eredi, la manomettono coi loro beni etc. ... alla Chiesa di Aquileja etc. – ... Giovanni q. Venuto di Lavariano.

Bibl. Comun. ... di Udine

---

1 L. ...

1397 23 ott. Sacile ...

Gio. De ...

... della ... Porta di ... Valvasone ...

... fratelli ... di Pinzano ...

Esenzione dei livelli dei Servi. –

1399, 26 ott. Spilimbergo. – Andrea q. Nicolò Sblanca di Spilimbergo per 20 ducati d'oro vende ai Camerari della Chiesa di S. M. Maddalena di Barbeano, una sua dando o diritto d'affitto di 1/2 staio di sorgo da pagarsi annualmente da ogni fuoco degli abitanti nella Villa di Barbeano, eccetto i servi abitanti in d.a villa, che non sono tenuti a pagare a tale affitto... Giorgio di Palazzo not. N. 900 appo Bibl. Com. Udine –

1400, 28 ott. Buttrio. Flavia q. nob. Gio. di Cucagna, moglie del nob. Pietro di Cormons, [illegible]

dichiara d'aver ricevuto Lire 50 invece di una donzella di ragione dotale della moglie Flavia.

Leonardo [illegible] not. A. N. U.

[illegible] Vicedomini [illegible] rotolo [illegible]

1401. 7 maggio. [illegible]. Il nob. Ulvino ed [illegible] di [illegible] Leonardo [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible]

= [illegible] giorno [illegible] Leonardo [illegible] [illegible] una [illegible] in [illegible]

[illegible] 21 [illegible] [illegible]

1401. 11 maggio. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] valore [illegible] [illegible]

Leonardo [illegible]

1412, 11 [illegible] [illegible] fu [illegible] di [illegible] Cucanea [illegible] [illegible], della quale è Uliana figlia di Giovanni di Zucannico [illegible], della quale [illegible] Tommaso e Uliana [illegible] Badessa del Mon. [illegible] di Aquileja, [illegible] Francesca di Cucanea [illegible] Tommaso ed Uliana, [illegible] grande.

Dono di [illegible] alla Badessa di Aquileja.

Sentenza di Annullamento di collettiva di servitù

401.

servo in perpetuo Cargon.

11 apr. Udine. Nob. Giacomo [illegible] Frangipane [illegible] Giovanni fratelli q. Marcellino di [illegible] Coryza col [illegible]

[illegible]

giorno di [illegible]

1421. 25 apr. Udine. Nob. Franc. q. Schinella di Cucagna [illegible] q. Giovanni di [illegible]

[illegible]

fo. 3.

Schiavi nel Bellunese nel 1414

Giorgio Piloni nella sua Storia Bellunese stampata l'anno 1607 indica che esistevano Schiavi nel Bellunese nel 1414, nel qual tempo vedonsi gli abitanti di Cirvoi dolersi di tale Schiavitù ed ottenere col mezzo del Vescovo d'allora la liberazione.

liberi etc.

Nob. Nicolò di Collegrangerys.

V.o T. Dalib. Capit. Aquil. Arch. Capit. di Udine.

Vanessi not. B. N. M. VII.

1400, 28 lu. Buttrio. (Flumina q. nob. Gio. di Cumignano, [illegible] Pietro di Cormons [illegible]

1413. 16 Luglio. Castello — Li Signori Volrico ed Art.co fTli q.m Rizzardo di Castello manomettono un loro servo senza presentarlo alla Chiesa d'Aquileja

Atti Gio: q.m Giac.o di Vinis. Arch.o Nod. di Udine)

(Trascritto per esteso e deposto nei Diplomi Tassi risguardanti i Servi di Masnada).

[illegible] di [illegible] di [illegible], della quale [illegible] Tommaso e Uliana [illegible] Giacomo [illegible] di

[illegible] di Rodolfo [illegible] [illegible] Francesco di [illegible]

[illegible] del [illegible] di [illegible] [illegible] ~~[illegible]~~ i ~~[illegible]~~ [illegible] per la

[illegible] Tommaso ed Uliana, [illegible] [illegible] loro grado.

Sentenza di Annullamento di confessione di servitù.

1421 Processus Jacobi q. Fanti de Porpetto cum de Varlico ... (1421 manu ser Nicolai de Collegrameyo Notarij) super eo quod eum coegerit et verberaverit et D. Locumtenens Patrie Fori Julii mandavit et sententiavit interloquendo quod instrumentum in quo ipse Jacobus fassus fuerat se servum ipsius ser Varlici nihil ... debere et cancellari et in originali et productum et D. Locumtenens incidit manu propria.

Alter Processus inter Ulivam de Porpetto agentem et D. Varlicum de Castello et alios super servitutis, manu ser Nicolai de Collegrameyo Not. 1422, similiter cassatum et incisum instrumentum fuit et super.

Memorie Bellun I, 18 a t. di Nicolò ...

... ut ... libere etc. -

Not. Nicolò di Collegrameyo.

Vd. T. Dolc. Capit. Aquil. Arch. Capit. di Udine.

Bonessi rot. B. N. Ud. Vol. VII

und Sohn, *Dorgyny*, *O' Strelu*, *Duchange*, ebenso *Wille*. C.

Sie ersehen daraus, dass diese hervorragende Sammlung für sich allein, sowie einer grössern Sammlung zur Vervollständigung dienen würde und empfehle ich obigen Catalog einer gefälligen Durchsicht bestens und bitte denselben gütigst verlangen zu wollen.

Mit Hochachtung, Ergebenst

Werner Hausknecht,

Antiquariats-Buchhandlung.

[illegible]

Bertrando di Fr[illegible] [illegible]

1412 24 gennajo. Fedi di [illegible] Adalpretto q. [illegible] di Cucagna e Nicolo q. [illegible] di Cucagna [illegible] talono q. Giacomo [illegible] di Cucagna [illegible] sine bonis.

Stesso giorno, [illegible] Fil. [illegible] di [illegible] sine bonis, [illegible] Nicolo Gio. q. [illegible] di Cucagna [illegible] di [illegible] [illegible] 150

Stesso giorno [illegible] al nob. Adalpretto di Cucagna 10 [illegible] anni.

[illegible]

1423. [illegible] di Cucagna, [illegible] [illegible] Francesco q. Leonardo [illegible] hominem de masnata, liberum [illegible] secundum usum Romane Curie [illegible] Tusijulij [illegible]

Id. 3 Feb. [illegible] [illegible] di Cucagna [illegible] di Paolo [illegible] q. [illegible] Faides [illegible] q. Giacomo de Lopt di [illegible]

[illegible] di [illegible]

[illegible]
libere etc.

Not. Nicolo di Collegramperg.

Vol. I Delib. Capit. Aquil. Arch. Capit. di Udine.

Manuscritti not. A. Vol. VIII.

[illegible] armato di [illegible], della quale [illegible] Tommaso e Uliana [illegible] stato di

[illegible] Rodolfo [illegible] appartenere [illegible] Francesco di Arezzo

Rodolfo del Monte [illegible] di [illegible], [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] ~~[illegible]~~ della [illegible]

[illegible] Tommaso ed Uliana, [illegible] suo grande.

Dai Protocolli di Nicolò di Collegrampozzo [illegible]

Nel maggio 1421 [illegible]

Li [illegible] che Giacomo figlio di [illegible] [illegible] padre [illegible] uomo [illegible] de' Signori di Castello [illegible] fratello di [illegible] di Raffaell[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] del Castello e del [illegible] libero.

[illegible]

[illegible] di [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Giacomo [illegible]

[illegible]

[illegible] di [illegible]

[illegible] liberi etc.

Not. Nicolò di Collegrampozzo.

[illegible] Cap. Aquil. Arch. Capit. di Udine.

[illegible] not. [illegible] VII

[illegible]

[illegible] Francesco Ulliana [illegible] amico [illegible] di

[illegible] Rodolfo [illegible] appartenuta [illegible] Francesco di [illegible]

Ulliana [illegible] donna [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible]

Francesco ed Ulliana [illegible] a lui grandi [illegible]

Processo per servi di masnada.

1423, 6 Gennajo. Udine. Essendo nata questione tra il nob. Varlico del q. D. Rizzardo di Castello contro Giacomo q. Fante calzolajo di Pozzuolo ed Ulivo q. Giacomo di Pampaluna, che erano molestati e battuti come suoi servi dal suddetto D. Varlico di Castello, ora avanti il Luogotenente Loredan, vedute da questo le prove della loro libera condizione, li dichiara liberi etc.

Not. Vinto di Collaredo.

Vd. T. Dal. b. Capit. Aquil. Arch. Capit. di Udine.

Manuscr. not. B. N. U. Vol. VIII

Udine. Tortuttu d'Orsina ...

1424. 7 Aprile – Parte del Consiglio di Udine di ricorrere al Dominio perchè li Castellani non possano riuscire nel progetto di mettere li Contadini alla condizione di servi della gleba.

1424. 17 7bre. Parte del d.° Cons.° contro li Co. di Spilimbergo per difendere i Contadini delle loro giurisdizioni da angarie.

1424. 26 8bre. Parte del Parlamento accorda ricovero agli omicidi nei Castelli

1424 3 8bre Parte del Cons.° di Udine contro una riduzione illegale del Parlamento in absenza de' ...... in cui fu preso di aggravar i contadini alla servitù e dispettazione della città al Dominio.

1425. 16 Genn.° Parte del d.° Cons.° di mandar ambasciatori a Venezia a difesa dei Contadini contro li nuovi movimenti dei Castellani.

1429. 22 Agosto Decreto del Luog.te Marco Dandolo per la pubblicazione ed esecuzione delli nuovi Statuti

(Sistema nella Stampa della Mag.ca Città di Udine contro il Gente Parlamento della Patria 1077–1748).

Manoscritti ... B. N. U. Vol. VII

Nicolò [illegible]

1429.29 [illegible]

N. 977. Cod. [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] 26 M. Septembris [illegible] in pleno Consilio Generali Parlamenti

1424

[illegible]

[illegible] [illegible] Michael 29. Jelemo
[illegible] in S. Nicolò di Nebola, [illegible]
[illegible]
[illegible] B. [illegible] Vol. VIII

[illegible]
[illegible]
[illegible]

Nicolò Colloredo

N. 977. Cod. Lirutti Parlamenti ...

Anno 1424 ind. II. Die mercurij 26 M. Septembris ibidem in pleno Consilio Generali Parlamenti totius Patriae Forijulij ordine et mandato Ser.mi Dominij nostri Venetiarum celebrati die XXIV dicti M. Septembris in domo habitationis infrascripti Mag. D. Locumtenentis in quo quidem Consilio interfuerunt Magnifici et Generosi D. Franciscus Bembo Miles S. Tomas, Marcus Fragadino et Vitalius Contareno I. U. D. provedum Dominio in Patria Provisores nec non omnes electi ad dictum Consilium.

Coram quibus comparent Nobiles Patriae F. Julij et faciunt supplicando infrascriptas petitiones:

I petunt ipsi Nobiles, quod quilibet eorum possit habere et possidere eorum servos de masnata sicut pro tempore preterito habuerunt et possiderunt et hoc sine strepitu et figura judicij; ipsis tamen Nobilibus fidem facientibus, quod antecessores talium Hominum et Servorum ac ipsi Homines fuerint ac sint publice ac notorie habiti, tenti ac reputati servi et Homines eorum de masnata per annum unum, duos, tres, septem, decem, viginti, triginta et quinquaginta annos citra sive ultra et ita fuerunt et ita fuerint in ipsorum servorum possessionem per ipsum tempus et hoc habeat locum etiam in litibus.

In generali Consilio Parlamenti, nemine discrepante, terminatum et deliberatum fuit habita supra hoc plenaria informatione, quod concedatur et fiat quod Nobiles omnes predicti in libertatibus eorum et iuribus pristinis contra servos suos de masnata conserventur. Verum si quis eorum servorum coram Mag. Locumtenente presenti et futuro litem libertatis ejus moveret, per Mag. Locumtenentem tunc temporis existentem dicti tali jus et iustitia fiat summarie et de plano sine strepitu et figura iuris, pura facti veritate inspecta. Et hoc intelligatur in litibus pendentibus et in omnibus et per omnia secundum petitionem supra petitam. Et etiam debeat observari quibuslibet Prelatis et Comunitatibus et aliis omnibus Patriae in similibus jus habentibus.

.... quam deliberationem laudaverunt et approbaverunt Nobiles predicti.

... S. Nicolò di Nebola ...

[illegible]

1[illegible], [illegible] gl[illegible] Udine. [illegible] Crijre [illegible]
[illegible]
[illegible] venerant [illegible]
[illegible] et [illegible]
[illegible] et [illegible]
[illegible]
[illegible] et
in tota [illegible]
[illegible] Fanna [illegible]
[illegible] conditione [illegible]
[illegible] ancillari [illegible]
[illegible] habendo [illegible] et [illegible]
[illegible]
[illegible] sua [illegible]
Antecessorum.

Nicolò di Collegra [illegible]
[illegible] not. Udine.

Nicolò di Colle[illegible]

[illegible]

1426, 5 feb. Cividale. Il nob. Corrado Bojani di Manzano soddisfa della dote della moglie sua Anna del nob. Pietro di Cucagna, [illegible] dello [illegible] e dichiara aver ricevuto una ancillam seu feminam de masnata a lei [illegible]

Ant. di Pavoregioni not. A.N.U.

1422, 29 sett. Orteguano. Patti dotali tra Caterina Nicolò q.m del nob. Fantussio di Strassoldo col nob. Bartolomeo q. ser Simone di Valvasone nelle quali le [illegible] lire 100 di soldi per una donzella [illegible]

Nicolò di Collegra [illegible]
[illegible] not. Udine.

1410, 23 giugno. Fanna, nella [illegible] di Francesco [illegible] già abate di Fanna e di fra [illegible] di [illegible], Udine attuale [illegible] Andrea e Zanusso q. D. Fantussio di Polcenigo ad Marsilio [illegible] moglie del q. D. Nicolò di Fanna [illegible] a nome dei figli suoi, manomettono Venuta q. Mainardo di Fanna ed Antonio, Giovanni ed Elisabetta suoi figli [illegible]

Not. Leonardo q. ser Bonincontro de' Pisoni.

V.T. [illegible] [illegible]
del q. B[illegible] de Rubeis
Bibl. Marciana.

1421, 22 marzo. Udine. Patti dotali tra Elisabetta q. D. Nicolò di Maniago col nob. Valentino q. ser Enrico de Valentinis di Udine colla dote di 1000 lire di soldi, vesti, gioje [illegible] [illegible] eidem Domine donare unam iuvenem de masnata illam secum ducturam cum ad domum dicti ser Valentini sui futuri mariti nuptialiter conduceret.

Gerolamo de' Bonomi not.
ne' Protocolli di Nicolò di Collegra [illegible]
[illegible] not. Udine.

[illegible] marzo. Cividale. Querone q. D. [illegible] di Cividale [illegible] [illegible] testamento, manometta Michele q. Geleono [illegible] in S. Nicolò di Nebola, [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] not. A. N. U. Vol. VII.

Schiavo fuggitivo

1425. 24 agosto. Il L. T. della Patria del Friuli [illegible] scrive al Comune di Cividale di passare a [illegible] della ricupera di uno schiavo loro fuggito e ciò [illegible] nelle Stato Veneto. ai Nobili Rizzini

I Schiavi dei Veneziani erano Asiatici o Africani non confondibili coi servi di Masnata.

Arch. Com.le di Cividale Busta X. 44

Servi di Castions di Strumpbia protetti dai nobili Strassoldo

1425. 24 Aprile. Sentenza del L. T.te Francesco Bembo nella causa dei Nobili di Strassoldo contro alcuni di Castions di Strumpbia pretendenti che quelli fossero loro servi di masnata. Il L. T. dichiara liberi gli abitanti della d.a Villa e condanna i Nob. di Strassoldo per ingiuria.

Atti dei L. T. del Friuli
Arch. Friuli [illegible] I e II pag. 37.

1423. 24 Maggio. Aquileja.

Cornucio q.m [illegible] medico [illegible] dal nob. Fresco q.m [illegible] di Cucagna come da istrumento del not. Quarino q.m Odorico [illegible] 29 Genn.o anno pred. ~~[illegible] sull'altare di S. M.a di Aquileja~~ in segno di vera ~~[illegible]~~ di piena libertà Odorico q.m [illegible] di [illegible] qui presente con tutti i figli, figlie, nascituri ed eredi conducendo ~~Odorico in giro dell'altare~~ e facendogli toccare i [illegible] dell'altare [illegible]

Not.o Mattia di Nicolussio di [illegible] Cancelliere del Capitolo di Aquileja.

... Pergamena nel Vol VI. Autographa Vincenziana, collez.e [illegible])

1434. 8 Jan. Maniago. Nob. [illegible] q. Bort. [illegible]
coll'autorità del tutore Francesco [illegible] di Zoppola manomette [illegible]

Manumissioni di servi di Polcenigo, Fanna e Maniago.

Arch.º Attems = Maniago 1884. Atti di Leonardo de Frixonibus di Conegliano abitante in Fanna

1430, 4 maggio, nel Castello di Mizza D. Jacopo q. D. Fantussio Conte di Polcenigo mosso da pietà, per remissione di suoi peccati manomette Columbino q. Nicolò di Fanna Caterina sua moglie q. Nicolò q. Amato di Sotto Mizza ed i loro figli ab omni conditione, gravamine operis et operarum impositione [illegible] obsequiali [illegible] que consistant in non [illegible] faciendo fiam in faciendo ut puta de non vocando in ius manumissorem suum [illegible] non petita et cum omnium tam artificialium quam fabrilium nunc et in futurum et de iure patronatus et a revocatione in servitute ob quamcumque ingratitudinem vel offensam ita quod liceat eisdem Columbino etc. manumissis et eorum filiis natis et nascituris masculis et feminis utriusque sexus [illegible] [illegible] competat in futurum contra manumissorem et omnes liberos intentare et etiam criminalem quamlibet accusationem [illegible] criminem [illegible] vel in posterum commissum per dictum manumissorem et eius heredes etc.

1430, 3 giugno Fanna [illegible] D. Andrea q. D. Fantussio di Fanna, presenti fra [illegible] di Ferrara Abate di S. Martino di Ferrara, [illegible] Andrea q. D. Fantussio di Fanna, Jacopo suo fratello e Margherita moglie del q. D. Nicolò di Fanna fratello dei suddetti manomettono Techina figlia del q. Domenico Techina di Fanna moglie di Nicolò de la Pupa di Fanna ed i loro figli [illegible] e [illegible]

1430, 20 giugno. Fanna. I suddetti manomettono altri servi [illegible].

1431, 4 Febb. Fanna. [illegible] suddetti manomettono [illegible]

1431, 3 Aprile. Fanna. [illegible] suddetti manomettono altri servi

1434, 4 luglio. Fanna. I suddetti manomettono loro servi.

1434, 8 gennajo. Maniago. Nob. [illegible] q. D. Bortolomeo q. D. Nicolò di Maniago e D. Agnese sua madre coll'assenso del nob. Francesco di Zoppola manomettono servi di [illegible] di Tosta.

Schiava riscattata

I Schiavi Veneziani ... Asiatici ... non confon... coi servi

1431. 4 Febbrajo Fanna, presenti ecc. i nobili Andrea e Zanuffio figli del q. nob. Fantuffio conte di Polcenigo e Margarita moglie di Nicolò fratello dei predetti Andrea e Fantuffio, come tutrice de' figli suoi pupilli, a remissione de' loro peccati e di quelli de' loro predecessori concedono all'onesta giovane Giacoma figlia del q. Giacomo q. Francesco di Lotto Mizza di Fanna ed ai suoi figli nascituri di ambi i sessi, la libertà ecc.

Notajo Leonardo q. ser Bonincontro de Frixoribus di Conegliano. Arch. dei Signori di Maniago (Copia).

Bibl. Civ. Udine (copia)
Vd. Doc. Friulani
924 – 1915

Vendita

1438. 11 marzo. Udine. I nobili Signori ... q. Nob. ... di Cucagna per sè ed i loro fratelli ... e Vito, donano ogni diritto sulla persona e beni di Maddalena loro serva di masnata, figlia del q. Francesco di Faedis, alla nob. Caterina del q. Cav. Francesco di Savorgnano vedova del nob. Le Pretto di Zucco

Nd. Gio. di Nimis Arch. Not. Udine

1434. 6 Jan. Moriago. Nob. [illegible] q. Bort. [illegible] Moriago
coll'esperienza [illegible] [illegible] [illegible] manomette Giovanni

[illegible] di Giovanni [illegible] notajo di Udine.
Arch. Not. Udine.

1431. 10 maggio. Udine in contrada del Borgo di S. Giovanni nella casa del nob. Daniele di Toppo [illegible]

Avendo nel tempo [illegible] il fu nob. Marco di Toppo donato alla moglie [illegible] in [illegible] Fosca una donna d'ingannata [illegible] Andrea di Gemonico ed ora moglie di Antonio q. [illegible] di [illegible], le figlie dei detti coniugi cioè Antonia moglie del nob. Antonio della Frattina ed Anna del nob. Daniele di Toppo e [illegible] la loro sorella e [illegible] loro materna [illegible] vivente, a [illegible] loro [illegible] manomettono la detta Fosca e [illegible] a loro figli [illegible] Emmanuele, [illegible] Floriano figlio [illegible] assente, donandole [illegible] le [illegible] formule [illegible] ut [illegible] Floriano, Stephanum [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible]

Att. di Francesco Micoltino notajo [illegible]
Arch. Not. Udine.

1431. 22 Feb. Spilimbergo nel Castello sulla pubblica via, [illegible] [illegible] et.
I nobili Giovanni q. D. Bartolo, Bartolo q. Cav. Venceslao, Bernardo q. D. Antonio, Nicolò q. D. Uberto, Antonio q. D. Tomaso per sè e pel cav. Odorico q. D. Ferzio e per D. Pietro Paolo suo fratello manomettono Giovanna figlia del q. Cresmano di Monfalcone
ora abitante a Gorizia
[illegible] ferminea d'ingannata, [illegible] per remissione dei loro peccati e per le informazioni avute della di lei bontà. (Cedentes [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible])
e [illegible] figli, [illegible], incaricando Marco notajo [illegible] Gorizia di offrirla alla [illegible] d'[illegible].

Schiavi Servitù

I Schiavi Veneziani Stradici o non conformi coi Servi d...

1437. 16 Agosto - Medun — Manumissione di una famiglia di servi del nob. Nicolò qm Candido di Medun con formola solenne e senza la presentazione alla chiesa di Aquileja

atti Giovanni qm Andrea di Nimis notaio in Udine
Arch.° Not.e di Udine

(Trascritto per esteso e riposto fra i Diplomi Joppi riguardanti i Servi di Masnada).

1446. 22 9bre. Lumbergo - Il nob. D. Tomaso di Spilimbergo dei Sig.ri di Spilimbergo, per l'anima sua manomette il servo di masnata Giacomo detto Stravecchia di qm Bortolussio di Spilimbergo, Antonia di lui moglie ed i figli Daniele, ~~Agostino~~ Simone e le figlie Agostina, Filippa, Bortolomea.

Notaio Rimedio di Spilimbergo (Arch. Not. Ud.°)

1434. 6 Jan. Maniago. [illegible] Simone q. Bort. [illegible] Maniago [illegible] Zuccola [illegible] q. Matteo di Tessa e [illegible] e [illegible] suoi figli [illegible]

[illegible] parte di [illegible] d'Ag. [illegible] della [illegible]

[illegible] Mariana [illegible]

Nobili vogliono continuare d'aver servi di masnada

Consiglio del

53 1434. 25 Sett. Udine nel Palazzo

Petitiones pro Nobilibus Patrie Fori Julii

Primo petunt ipsi Nobiles quod quilibet eorum possit habere et possidere eorum subditos de masnada.

Ms. [illegible] Civ. Udine

[illegible]

1434, 6 gen. Maniago. [illegible] Simone q. Bortolomio di Maniago e [illegible] di Zuccola [illegible] Giacomo q. Matteo di Tessa e figli.

(Dal Vol III Schede del [illegible] Bernardo de Rubeis nella Biblioteca Marciana)

Dono di Schiava russa:

1453. 28 aprile. Udine [illegible] Lorenzo de [illegible] [illegible] della [illegible] del Friuli [illegible] [illegible] Confessione [illegible] Lorenzo de [illegible] [illegible] Marina in [illegible] [illegible] Tornata [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] XXIIII [illegible]

[illegible] Udine, [illegible] 38.

Arch. Not. Udine

[illegible]

145[illegible] [illegible] S. [illegible] [illegible] Valerio Bettegajo, [illegible] [illegible] condizione, [illegible] libero [illegible] multato [illegible] duc. 200. –

Arch. Not. Udine

7 febr

Ubi non [illegible] inspicit at

[illegible] et

testibus et aliis de domo

[illegible]

et quod heredes sui cum

post obitum ipsius

materne [illegible]

ad dispositionem

Arch. Not. Udine

In Christi nomine amen. Anno Nat. D. N. J. C. 1473, ind. VI, die XVIII Januarii. Actum Grege [illegible] in domo [illegible] Presb. Thome Officiantis in Buya, ~~pelazzatii~~ (?) et. Ubique cum sit quod Antonia filia Fraczipho [illegible] Papine de Buya diwisset [illegible] regina verba satis iniuriosa Cata[illegible] de Toriano uxori Stephano de Buya; videlicet dicendo quod erat serva. Nunc vero coram dictis testibus et me Notario, predicta Antonia ore suo proprio dixit quod non erat verum quod fuisset serva sed quando dixit sic erat valde irata aliena mente et in se non erat [illegible] et [illegible] Caterine omne suum honorem petens humiliter veniam [illegible] dicta Catarina.

Bolinus Not. de Goliano. — Arch. Not. Udine

Seguono
Regesti diplomatici servili,
descritti senza regola
cronologica. —

In fine alcune rubriche
statutarie sui servi

1250. 8. Nov. Cividale. Ubaldo Bernardo di Guecello canonico come figlio di Mirala

1275 Vendita di terreno fatta da un servo coll'assenso del Padrone.

1275., die 6 Febr. presentibus etc. D. Ottelinus filius D. Candidoti de Glemona, volentate, consensu Montazoni Sartoris sui Hominis praio 25 libr. parv. Veronens. vendidit Nicolao de Albaneto sedimen ...

Oblazione di servi con obbligo di concorrenza per la luminaria della Chiesa.

In nomine etc. A. D. 1265. ind. VIII. die VII exeunte Novembris in Austria Civitate in domo infrascriptorum D. Bertoldi et D. Margarethe dicte Cosse uxoris sue, presentibus Fr. Ossaleho de Oleis Ord. Minorum etc. D. Bertholdus Bilinus Civitatensis pro remedio anime sue dimisit Eccl. Maiori Civitatensi Zuanutum servientem suum et Henricum et Zoannem ejus filios et heredes omnium ipsorum quos habent et in posterum acquirerent utriusque sexus et hoc fecit pro eo quod ipsi creverant sicut dicebat in domo ipsius dicti D. Bertholdi. Ita tamen dimisit Ecclesie eos quod quilibet ipsorum teneantur singulis annis pro capite suo solvere unum denarium Aquilegiensem ad luminaria dicte Eccl. Civitatensis pro remedio anime ipsius D. Bertoldi et si non solverent quod Custos dicte Ecclesie habeat potestatem eos constringendi solvere dictum censum et eos impignorandi tamquam famulos Ecclesie nominate.

Ego Leonardus Civit. Imp. auct. Notarius predictis interfui etc.

Dall'Arch. Capit. di Civ. — Guerra Vol. 22. pag. 368.

1335

Concessione a testare fatta ad un servo e testamento.

Step. da Cividale ...

Nicolaus de Castello S. Tomadello ... suo dilecto salutem et gratiam ... Tenore presentium noveris quod tibi gratiam de concedendo licentiam plenam quatenus testamentum facere et ultimam voluntatem possis facere de tuis bonis universis usque ad summam marcharum decem frisacensium distribuendo et ordinando prout melius tibi videbitur expedire. —

Questa lettera è allegata al seg. Testamento

1335. 17 Junii in Cividale. Test. di Tomadello di Castello servitor D. Nicholai de Castello sanus mente et corpore languens etc. ... vuole esser sepolto ... testimonii ... lascia ... il suo padrone. —

Servo. — Arch. Not. Udine Bianchi fascic. ... pag. 48

Manumissione per troncar ogni dubbio di servitù. — Ex rot. Marci Notarii

Anno Domini 1357 die 24 Decembris actum in Civ. Austrie ante Altare S. Marie majoris Ecclesie presentibus [illegible] Johanne Phisico de Aquilegia etc.

Cum Grisutta filia Laurencij de Porta Brossana ac filia Francisute de Civ. Austria volens manumitti et esse in libertate Ecl. Aquil. propter diffamationem aliquorum, supplicavit humiliter amore Dei et Virginis matris gloriose Nobilem virum Nicolaum q. D. Johannis de Portis ut dignaretur eidem libertatem largiri et gaudere privilegio libertatis si reperiretur eam fuisse servam dicti Nicolai et fratrum seu domus sue: unde supradictus Nicolaus nomine suo et fratrum suorum dictam Grisuttam cum peculio et bonis suis super Altare S. Marie majoris Ecl. Civitatensis pro remedio anime sue et defunctorum suorum nomine et vice Ecl. Aquilegensis protulit et exhibuit volens quod de cetero sit Ecl. Aquilegensis et gaudeat privilegio libertatis tamquam homo sui juris et ... Aquil. Ecclesie.

1345. 3. Genn.° Udine – Mainardo q.m Endriuccio di Villalta approva il testamento di D. Bona di Pieno sotto Urusperch sua Donna di Masnada col quale lasciava al Convento di S. Domenico di Cividale una selva presso Pieno; e conferma tale donazione (Gio di Domenico di Ud. Nod.) Museo. Civ. Udi.

1369. 12 .. Quals. – Patti di una serva con un Prete di Quals. (Candido di Gio: Vanni Nod. Mus. Civico Udine)

1250. 8. Nov. Cividale. Ulrico Bernardo di ... manomette Corio figlio di Mirala

1275 | Vendita di terreno fatta da un servo coll'assenso del Padrone.

1275. die 6 Febr. presentibus etc. D. Ottolinus filius q. Candidotti de Glemona, voluntate, consensu Montazoni Sartoris sui Hominis pro 25 libr. parv. Veronens. vendidit Nicolao de Albaneto Sedimen, casam ...

1317. 18 giugno. Villalta ... Tregano ... servo ... 20 marche di ... d'Aquileja ... fatto ... anno.

1319 ... Tricesimo ... servi di loro proprietà quod ... tenentur et ... inter partes predictas ... et ... acquisita, bona vero ... territorii ... mobilia que ... predictorum ... eorum ... acquirent ... predictam ... heredum ... domino ... (idem).

1318. 12 Feb. Friedis. Matrimonio di Cristina figlia di Lazarotto uomo di masnata di ... di Cavagna ... con domenico q. Detalmo di Strassoldo uomo di masnata del nob. Ottobolo di Strassoldo con dote di 25 marche di den. Aq. e quanto di pagamento ... marito ... la vedova ... la dotte ... Dei beni del marito e morendo essa ... marche.

... vedova e non potendo ... la dote e ...

Nello stesso dì i loro padroni convengono di dividere i beni acquistati e da acquistarsi dai detti loro servi jugali ... 900 marche.

1325 ... Franco di Legio ... manomette suoi servi di masnata ... Stefano di Civid. Pre Lupo Not.

1326. 15 Feb. Cividale. Sartigrino ... Titilino q. Fidrinucio di Gallano manomette per la salute dell'anima sua e del padre Domenica del q. Nanio della villa di Gallano ... Folco di Cividale, ... di masnata coi figli etc. —

Benvenuto ...

1328. 6 luglio. Fredis. Leonardo di Chierico di Cavagna dota Nettinussa sua nipote ... Nicolò di Castello servo del nob. Gio. Francesco di Castello con 290 lire di piccoli e la terza parte dei beni ... ed i loro padroni ... di dividere tra loro la prole e le robe mobili ed immobili dei detti jugali.

1328. 9 luglio. Fredis. Il d° Nicolò promette a sua moglie 40 soldi di grossi ... pro morgincapo ante thorum — Pre Lupo Not. —

... manomette in età legittima ... per il ... di 500 di lire Veronesi. — Arch. Not. Udine. Bianchi Fabretti pag. 48

... posuit ... super altare S. Marie ... Civitatensis ... di servo ...

1340. 23 Gen. Rasca. Matrimonio all'assenso de' padroni di due servi di masnada de' Sig. di Cucagna e di Enrico di Soffumbergo, a [illegible] con [illegible] vedova [illegible] altro maggio [illegible] la dote e la gioia [illegible] e poi [illegible] tra i padroni d'ambedue. loro eredi.

Prelegio Not.

1340. 12 Sett. Faedis. Matrimonio tra [illegible] di Bellegnino q. Corrado servo di masnada de' Sig. di Cucagna e [illegible] di Soffumbergo figlia di [illegible] servo di masnada di Mattiusso di Soffumbergo, colla dote di 3 marche di den. aq. in beni in Cucagna e dopo la morte loro detti beni [illegible] dividersi tra i padroni e i beni [illegible] stimarsi e dividersi i denari del loro valore tra i detti.

(Altro [illegible] 50)

Nello stesso di fu l'istromento di dote a patto che morendo [illegible] prima, senza eredi, la vedova debba riavere la sua dote e [illegible] dei beni del marito e morendo prima essa [illegible] marito abbia una marca sola della dote della moglie.

1340. [illegible] Aprile. nella Ch. di S. Maria di [illegible] Matrimonio tra Bellissima figlia di Ettore q. Galluffio di Villalta (1) femina di masnada dei Sig. Giov. di Villalta e Francesco figlio di Coluffio di Porcia servo di masnada dei Sig. [illegible] di Porcia con dote di 32 marche di soldi e tre [illegible] soldi [illegible].

(1) Questo Ettore non era de' Nobili di Villalta, ma [illegible] di quel luogo come [illegible] contratti di quello Notajo.

Per l'altezza di [illegible] Villalta

1344. 18 luglio Faedis nella Ch. di S. Pietro. Divisione di beni e masnade de' Sign. di Cucagna.

Prelegio Not.

1345. 18 Gennajo. [illegible]. [illegible] q. [illegible] di [illegible] Dale, moglie del [illegible] Candido [illegible] con [illegible] di Nicolo di Soleve dalla servitù [illegible]

[illegible] Stefano Not.

1250. 8. Nov. Cividale. [illegible] Bernardo di [illegible] manomette [illegible] figlio di [illegible] Mirala

1275. Vendita di terreno fatta da un servo coll'assenso del Padrone.

1275. die 6 Febr. presentibus ... D. Otthlinus filius q. Candidoti de Glemona, coltratore, consensu Montagnj Sartoris sui Hominis proprio | 25 libr. parv. Veronens. vendidit [illegible] Nicolao de Albaneto Sedimen, casam [illegible]

[illegible] mat in Curia

Servitù

Francesco d'Orsaria notaio di Cividale. [illegible]

1352. 29 Luglio. Cividale. D. Alda del q. Bartolomeo di [illegible]) manomette la sua serva di nome [illegible] Giovannina q. Ulvacicino q. Giotto di Buja e Benedetta sua figlia, offrendola all'altare degli [illegible] di Cividale in luogo di quello d'Aquileja.

1353. 1° Gennaro [illegible] Savorgnano d'Ariis [illegible] e [illegible] di [illegible] alla moglie Sofia di Simone di [illegible] | Vedova Maddalena [illegible] con tutti [illegible] Bartolotto di [illegible] not.

[illegible] marzo. Castelspagnano. Tomaso di Castelspagnano del q. Cav. Tommaso [illegible] di [illegible] Cividale [illegible] in [illegible] di un suo servo di [illegible] [illegible] Giacco (id.).

1255. [illegible] Morgengabio di servi che consiste in 1° soldi di grossi. La serva porta in dote 100 lire di piccoli veneziani. Giov. di Moruzzo not.

1355. 22 apr. [illegible] Colugna Corrado di [illegible] [illegible] suoi servi con un servo de' [illegible] di Arzano. Giov. di Moruzzo not.

1363. Agnese di Francesco di [illegible] moglie del fu [illegible] di Moruzzo [illegible] un servo avuto per dono di [illegible] Giov. di Moruzzo not.

1366. 10 ott. [illegible] di Savorgnano riceve tre marche di soldi veneti da Nora q. Utalino di Tarcento per la sua manomissione [illegible] [illegible] not.

1309 [illegible] giugno Udine. La [illegible] di [illegible] e [illegible] Giorgio di [illegible] [illegible] manomettono un loro servo di Pasiano di Prata.

Not. ignoto di Udine

[illegible] [illegible] etc.

[illegible] Bonaldo di Corsigliano [illegible] 900 di lire [illegible]

Archiv. Not. Udine. [illegible] pag. 48

Perosa [illegible] 35

1250 [illegible]

1340

1283

1285

1345

1296

1219

[illegible] Wajamont [illegible] Cividale [illegible] servo

X

1376. 2 Novembre. Cividale. [illegible] il q. Odorico q. Gregorio di Cividale manomesso Dorrina sua serva di masnada figlia del q. Mainaldo di Ortagnano per puggia volontà non avendo figli. Far la carta (fare cartafin) della manumissione, la manomette con Amada di lei figlia del q. Zuanello pittore di Cividale, coi figli, beni etc. e la fa offerire alla Ch. d'Aquileja.

1377. 11 ott. - S. Giovanni di Manzano. Matrimonio di due servi cioè Giov. d'Aquileja di Fanino di Partistagno e Catterina del nob. Odorico d'Udine di Cormons con dote di 100 lire di piccoli veronesi, una tunica, una [illegible] di color foderata, un'anello d'argento, una pelliccia ed [illegible] cose sotto parte. { Giov. de Venustis nt. [illegible]

1379. 5 Sett. Castello di Partistagno. Beatrice di Fagagna moglie del [illegible] di Partistagno manomette Elena figlia di Ermacora di Butrio sua femmina di masnada. [illegible] di Friuli not.

1380. 21 Sett. Partistagno. Divisione di servi di masnada, figli e beni tra Ser Schinella q. Gerardo di Cucagna, Fanino di Partistagno e [illegible] q. [illegible] di Partistagno. Le parti si compensano con danari.. (id).

1384. 5 Nov. Cividale. Catterina di Savorgnano (?) vedova del nob. Francesco di Cucagna dona a [illegible] cognato Giov. q. Guarnerio di Cucagna e nipoti, Gerardo figli di Ramero di [illegible] sua serva di masnada a lei donata per le [illegible] del defunto suo marito accordando [illegible] ogni facoltà come aveva ella. — Giov. de Venustis not.

1250 8. Nov. Cividale. Abit. Bernardo di [illegible] manomette Coio figlio di [illegible] Mirala

1275 Vendita di terreno fatta da un servo coll'assenso del Padrone.

1275, die 6 Febr. presentibus etc. D. Ottelinus filius d. Candidote de Glemona, volentibus, consensu Montazzini Sartoris sui Hominis pretio 25 libr. parv. Veronens. vendidit [illegible] Nicolao de Abaneto sedimen, casam [illegible]

1390 penult. Januarij [illegible] [illegible] presentibus etc. [illegible] [illegible] Volrij de Soldonerio dedit, tradidit, vadiavit D. Biliadusse ejus uxori filie [illegible] Pugni de Civ. Austrie, [illegible] ipsi [illegible] et [illegible] de masnata filiam Michaelis et [illegible] jure desentuorum ad faciendum de ipsa Matthiussa in vita et in morte suam omnimodam voluntatem secundum usum et consuetudinem Patrie Forijulij [illegible] observatam. (Pietro di Monasetto Notaio Civ.)

1392 9 aprile Cividale. Abit. Nicolò q. Rodolfo de Portis per rimedio della anima sua manomette Bartolomeo detto Brico suo servo o uomo di masnata nato dal fu Franceschino Stefano di Grissignano e da Margherita sua moglie figlia del q. Pietro di Grissignano dandogli la libertà = juxta [illegible] Romane Urbis, Aquilegensis Ecclesie et Patrie Forijulij [illegible] Civitatis Veronarum [illegible] jurisdictionis et dominij Ducalis [illegible] [illegible] = e presentandolo alla Ch. d'Aquileja. Giov. de Venuttis Not.

1392. 28 Dec. Cividale. Bezzardo q. Enrico di Valvasone con procura di Caterina vedova di Simone q. Giovanni e dei pupilli, di Enrico ed Odorico q. Olivino di Valvasone per rimedio dell'anime dei suoi antenati dona alla Ch. d'Aq. Tommasina detta Nipote figlia del q. Gregorio di Faedis loro serva di masnata, [illegible] facendola reputare all'altar della Ch. d'Aquil. o di Cividale, contratti sue [illegible]

1393 6 Gen. Nella Collegiata di Cividale [illegible] d'Aq. Giovanni riceve per detta Tommasina in possesso o tenuta. Pietro di Monasetto Not.

1393. 9 giugno. Udine Simone vedova di Giacomo Gan d'Arcano [illegible] Bartolomeo di Polanzo e avendo ricevuto dal primo marito in dono per di [illegible] Caterina figlia di Nicolussio d'Arcano donna di masnata, [illegible] per 80 lire di piccoli Veronesi detta serva con tutti i diritti viene ceduta dai detti jugali al [illegible] Bartolomeo q. Tommaso [illegible] di Arcano. Bernardo di Braggia Notajo

1394. 10 marzo. Udine. Il detto Bart. d'Arcano manomette ed affranca [illegible] di S. [illegible] quattro anni di masnata [illegible] ed in età legittima, sotto pena di [illegible] 500 di lire Veron. — Arch. Not. Udine. Bianchi [illegible] pag. 48

Ravenna
l. 35

1250 [illegible] per
1340
[illegible]
[illegible]
[illegible] di Aquileja
[illegible]
1283
[illegible] del
1375
1219

[illegible] Udine [illegible]

d'Aquileja le dette Caterina q. [illegible] Domenico di Arcano sua serva di masnata. (i.d.)

1402. 12 Feb. Pordenone. La nob. Benvenuta q. Leonardo di Castellerio [illegible] Francesco de Richerij di Pordenone, per amore di Dio e della B. Vergine, dà la sua serva Subetta del q. Francesco Bafelmo di Villalta coll'assenso del marito suo, alla Chiesa d'Aquileja, co' suoi eredi e beni, [illegible] e le [illegible] all'altare dell fratello Antonio di Castellerio. – Bort. [illegible]

1411. 28 Sett. Udine nella Ch. di S. Francesco nell'altare della morte di [illegible] di Castelporpetto i suoi figli [illegible], Odorico, Giov. Antonio, Francesco, Dorimo e [illegible] canon. di Udine manomettono Antonio della Baya q. Giacomo [illegible] di Castel porpetto, Daniele figlio di Ermano d.º de Vineis e Domenico q. [illegible] di Driussio di d.º luogo [illegible] — NB. Non sono offerti alla Ch. d'Aquileja nè ad altra persona. —

1416. 23 Gennajo Arcano Antonio q. Pingano de' sign. di Strassoldo [illegible] di [illegible] q. Giacomuzzo di Arcano dona a Giov. Antonio q. Bortolomio di Arcano che [illegible] riceve a nome della Ch. d'Aquileja, Margherita figlia di Leonardo di Pampaluna q. [illegible] ancillam et feminam de masnata et suam servam propriam cum filiis etc.

1422. 12 luglio nella Ch. maggiore d'Aquileja nella capella di S. Ambrogio vicino all'altare del Corpo di Cristo. Il nob. Giov. q. Giacomino di Strassoldo [illegible] manomette Lucia di [illegible] sua serva di masnata etc. (Vedi Tabella [illegible] d'Aquil. 1)

Nello stesso dì. Presentasi all'alt. maggiore di Aquileja della detta [illegible] fa tre giri attorno il d.º altare e dona un soldo. – [illegible] e nei documenti [illegible] – (i.d. [illegible])

1431. 4 apr. Porpetto. I nob. Federico ed Odorico q. Ulrico di Porpetto manomettono Antonia q. Leonardo di Bart. e suo marito sua serva di masnata e la dona alla Ch. d'Aq.

1432. 22 Dec. Porpetto. Fed. q. Ulrico di Porpetto manomette Elena q. Michele di Porpetto sua serva e la dona alla Ch. d'Aq. (i.d.) Pre Nicolò di [illegible]

1433. 10 agosto S. Lorenzo di Sedegliano. I nob. Nicolò q. Fant. [illegible], Lodovico e Sigismondo q. Nicolò, Giovanni q. Giacomino di Strassoldo per rimedio delle anime loro e de' maggiori donano a Nicolò di Tosso di Castiglione di Simurghin, concedendo a giovane la libertà e manumissione, essendo fino al presente loro uomini di masnata, offerendoli alla Ch. d'Aquileja con Procura. (i.d.)

1250. 8. Nov. Cividale. Nob. Bernardo di Zucco manomette Covio figlio di Miccola

1275 Vendita di terreno fatta da un servo coll'assenso del Padrone.

1275., die 6 Febr. presentibus etc. D. Ottolinus filius D. Candidoti de Glemona, volentate, consensu Montegoy Santoris sui Hominis pro precio 25 Libr. parv. Veronens. vendidit Nicolao de Albaneto sedimen, casam [illegible]

... mat in Curia

... per dono di

... etc. Vrigne

... vendidit, ura

Civ. Austriae,

Michaelis et

... ssa in vita

... consuetudinem

1421 10 giugno. Nel cast. di Porcia. Il nob. Federico q. Artico di Porcia ... per l'anima de' suoi genitori e pei suoi peccati, Giacomo q. Alessandro, Agnese sua sorella di Morsano, suoi servi di masnada con tutto il loro peculio [illegible] affrancati alla chiesa d'Aviano

(importante) Notajo Giovanni Ussio q. Zanussio di Pordenone.

1425 26 ott. Pordenone. I nob. Giovanni e Giacomino q. Francesco di Montereale manomettono loro servi Antonio q. Candido di Cusano e suoi figli Giovanni, Domenico, Venerina e Cattarussa con tutti loro beni mobili e stabili [illegible] senza aggravi di alcuna specie e chiesa. Padoa Valle s. [illegible] di Pordenone.

id. Sullo stesso di [illegible] ... Due, 10 al do servo manomesso. (idem)

1438. 11 marzo. Udine. I nob. Simone, Giovanni, Odorico e Nicolò fratelli q. Pietro di Cucagna donano ogni diritto sulla persona e beni di Maddalena loro serva di masnada figlia del q. Francesco di Faedis, alla nob. Caterina del q. Cav. Federico di Savorgnano vedova del nob. S. Pietro di Zucco.

Giov. Vinij Not.

1439. 12 Gen. Nel castello di Varmo inf. Test. del nob. Eugenius de Valvasonis di Varmo inf.

Item legavit Eccl. S. Marie Aquilegensis omnes ejus servitores et homines de masnata, volens, jubens et ordinans ipsos esse liberos et ingenuos cum omnibus eorum filiis et heredibus et eis natis et nascituris. — Giov. a Varij Not.

questo nome ... in età legittima, potrà per ... 500 di L. Veron. — Arch. Not. Udine. Prin. ... pag. 48

Decanus posuit ... Eccl. Aquilegensis ...

Porcia vol. 35 — 1250 — 1340 — 1283 — 1285 — 1345 — 1296 — 1219 (margin notes)

... Nicolao Varmo ... suo nome ... promesse ... Della Bianchi 27 — Pierardo di Conegliano

1439. die 21 Dec. in Portusnaonis [illegible] q. nob. S. [illegible] filij q. nob. S. Johannis [illegible] de Nedruno in remissione de' peccati manomette Giacomo q. Giovanni q. Bidato di Nedruno e suoi figli dandoloro il proprio peculio. (non sono dati alla st. d'Aquileja [illegible] 1421. 16 giugno).

Giovanni [illegible] notaio di Pord.

1496. 6 marzo. [illegible] Cristoforo de' sig. di [Villalta?] cede una sua [illegible] di [illegible] avuta dai Capitani di Venezia al Dott. Francesco di [illegible] per 8 anni per due [illegible] vitto e vestito. Bart. de [illegible] not. —

1496 18 marzo. [illegible] [illegible] della [illegible] per [illegible]

Matteo [illegible] not.

1250. 8. Nov. Cividale. Mas. Bernardo di Zucula manomette Covio figlio di Mircola

1275. Vendita di terreno fatta da un servo coll'assenso del Padrone.

1275. die 6 Febr. presentibus etc. D. Ottoboni filius q. Candidoti de Glemona, voluntate, consensu Montezoy Sartoris sui Domini, pro precio 25 libr. parv. Veronens. vendidit Nicolao de Albaneto sedimen, casam seu muros extra Glemonam in loco qui dicitur Albanetum, firmat in Curia dicti Nicolai emptoris etc. —

Ex actis [illegible]

1389 [illegible] al Sr Gio. de Monticoli Vicario patriarcale sedente in giudizio. Fantino di Pramperzo prova co' testimonj che Nicoluzzo q. P. [illegible] di Zegacho è suo servo di masnata, e quali testimonii confermano il detto per suo servo per pubblica fama, perchè bevono cum servo tanquam servum e masnata et [illegible] stessum (cum D. Fantino) et servisse ei in Pramperzo et in [illegible] Pontasio Bilesse et altri, perchè nacque da serva e in de lui moglie [illegible] per [illegible] alla moglie del Sr Fantino. Aggiungevano che lo videro assieme a [illegible] per il Pramperzo.

Pietro di Brescia 101.

1394. 26 [illegible] marzo. [illegible] Capitano di [illegible] [illegible] q. [illegible] di [illegible] domanda se essendo morto un suo uomo di masnata di [illegible] senza eredi, qual jus? ed è interrogato [illegible] nominato in [illegible] per [illegible] [illegible] delli de' suoi beni.

Paolo de Superbij [illegible]

Dono di un Servo alla Ch. Aquilejese a condizione si faccia prete.

1318. 14 luglio. Portogruaro. Il Sig. Giovanni di Castello fratello di Antico [illegible] di Concordia dona alla Chiesa Aquilejese Antonio figlio di [illegible] di [illegible] suo uomo di masnata con futuro peculio e prole, a condizione che dentro quest'anno sia promosso ai Sacri Ordini e tra cinque anni al sacerdozio, altrimenti ritorni in servitù.

Bibl. Manin di Udine Bianchi Fasc. III p. 27

Consegna di donne di masnata sotto comminatoria

1326. 6 Nov. Cividale. Il Sig. Giovanni di Cucagna promette dare a D. Gerardo di Conegliano quattro donne di masnata convenienti ed in età legittima, sotto pena di marche 500 di lire Veron. —

Arch. not. Udine Bianchi Fasc. III pag. 48

Serra
Vol. 35
2590
[illegible]
1340
[illegible]

data per dono di [illegible]

ribus etc. [illegible] dit, tradidit, [illegible] de Civ. Austrie, [illegible] Michaelis et [illegible] in vita [illegible] consuetudinem

not. A. N. U.

1283.
1285
1345
[illegible]
1219

[illegible] posuit [illegible] super Altare S. Marie Civ. [illegible] [illegible]

Vendita di [illegible] cibei

1344. 28 Gen. Nelle ch. di S. Andrea di Meli. N. Sig. Vegendo q. Domino Ch[illegible] di Meli per 600 marche di den. Aquil. vende al Sig. Diangodi. di Meli e a Giovanni Fibeu [illegible] . Meli la [illegible] parte del Castello e terre e diritti in Meli

Item omnes [illegible] homines de masnata, masculos feminas et [illegible] natos et nascituros, quam masnatam ipse venditor habet in Meli et in pertinentiis dict. Castri et ville una cum omni eorum peculio, bonis mobilibus et immobilibus, domibus, terris, mansis, et [illegible] bus, actionibus et rationibus ubicumque et quocumque nomine censeantur.

Giambattista di Bellano not. in Udine
arch. Mun.[illegible] di Udine in copia

1496. 6 marzo. Udine. Cristoforo di Sig. di Villalta cede una sua [illegible] di [illegible] avuta dai Capitoli di Venezia al Dott. Francesco di [illegible] per 8 anni per due [illegible]. Bert. di [illegible] [illegible].

1496. 18 marzo. Udine. altra cessione della [illegible] per di fatti . Matteo [illegible] Not.

1250. 8. Nov. Cividale. Mutio Bernardo di Gaude [illegible] Lorio figlio di Mirola

1275 Vendita di terreno fatta da un Servo coll'assenso del Padrone.

1275, die 6 Febr. presentibus etc. D. Ottoboni filius q. Candidoti de Glemona, volentes, consensu Montagony Sartoris sui Hominis pro pretio 25 libr. parv. Veronens. vendidit Nicolao de Alboneto sedimen, casam seu murum [illegible] Glemone in loco qui dicitur Alboretum, firmat in Curia dicti Nicolai emptoris etc. —

Ex actis Roman Not. Glem —

Serva di masnata data per dono di dilerfure

A. D. 1390 die penultima januarij. In Colosencha presentibus etc. Sbygne nob. iuvenis Coraduccy q. Ser Vorlij de Colosencha dedit, tradidit, wadiavit D. Bilinduffe ejus uxori filie Nicolai Pupi de Civ. Austrie, Matthiussam ejus servam et feminam de masnata filiam Michaelis et Machine, iure dispensurarum ad faciendum de ipsa Matthiussa in vita et in morte suam omnimodam voluntatem secundum jus et consuetudinem Patrie Forijulij hactenus observatum.

Petrus de Moraffeto not. A. V. C.

Dono di un Servo alla Ch. Aquileja a condizione di farsi prete.

1318. 14 luglio. Portogruaro. Il Sig. Giovanni di Castello fratello di Andrea Vescovo di Concordia dona alla Chiesa Aquilejese Antonio figlio di Nachinguerra di Bravedo suo uomo di masnata con futuro peculio e prole, a condizione che dentro quest'anno sia promosso ai sacri Ordini e tra cinque anni al Sacerdozio, altrimenti ritorni in servitù.

Bibl. Manus. di Udine Bianchi Tom. III p. 27.

Condizion di donne di masnata sotto comminatoria

1326 6 Nov. Cividale. Il Sig. Giovanni di Caccagnon promette dare a D. Gerardo di Cucagna quattro donne di masnata convenienti ed in età legittima, sotto pena di mandar 500 lire Veron. —

Arch. Not. Udine Bianchi Fascicolo pag. 48

Decanus posuit Wajamont super Altare S. Marie Eccl. Civitatensis ... Dig. ... dominorum ... servo

Dorea l. 35

250 [illegible]

1340

1263

1375

1219

Differenze per manumissioni tra nobili.

1334. Pregano Bort. di Spilimbergo, Fed. di Murazzo, Enrico di Stras[illegible], Soldo [illegible], Filippo si interpongono a pacificare tra i Signori di Zucola e quelli di ~~[illegible]~~ [illegible] insorti tra loro per la manumissione de' proprii Servi.

Nicoletti Vita del Patr. Bertr.

Manumissione di Masnade.

1217. Turrisio del Tagliamento. Alberto conte del Tirolo dona al Patr. di [illegible] (sic) Volfkero od ai suoi discendenti, per [illegible] [illegible] le masnade [illegible] la casa del Tirolo (affine con quella di Gorizia) aveva in Friuli, liberandole da ogni soggezione e [illegible]. (Volfkero Patriarca d'Aquileja) [illegible]

Nicoletti. Vita del Patr. Volfkero.

Trattamento delle masnade in guerra.

1219. Nel giugno si legge patriarcale il diritto [illegible] [illegible] di Pavia e Prata, danneggiarono [illegible] contorni, [illegible] [illegible], [illegible] le ruote de' molini, [illegible] delle strade [illegible] [illegible] [illegible], e [illegible] [illegible] masnade fecero [illegible] [illegible]

Vita del Patr. Bertoldo.

~~[illegible]~~

~~[illegible] [illegible] di Bertoldo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] da Gerardo del [illegible] [illegible] [illegible] (Cappon Vol. XXII)~~

Cambio di masnade tra il Patr. d'Aquil. e il Duca d'Austria Leopoldo.

1217. 9. Luglio.

Rubeis col. 645.

Leggi sui Servi —

1204. Il Patr. d'Aq. Gregorio [illegible] in [illegible] le molte famiglie di masnade donate alla chiesa Aquilejese da Corrado del Conte di Gemona e ordina che non si procedesse contro i Servi pei delitti di' padroni, ne' fossero essi puniti con le pene dovute ai loro Signori, come in legge crudele per l'innanzi si faceva.

Nicoletti Vita del Patr. Gregorio.

Divisione de' Servi [illegible]

1257. 12 giugno [illegible]. Arnoldo di Strassoldo e Corrado di Murazzo con l'assenso del Patr. Gregorio convengono sulla divisione de' figli nascituri fra due Servi di loro ragione.

[illegible] Frangipane.

1250. 8. Nov. Cividale. Ulrico Bernardo di Guarda manomette Cozio figlio di Mirala

Guerra Vol. 35

1313. 20 Genajo. Cividale nella Chiesa maggiore presenti etc. Giacomo figlio del q.m Signor Gerardino di Cividale dona alla Chiesa d'Aquileja - riavendoli per quello Francesco Bunga Custode della Ch. Cividalese, Francesca figlia di Gertrude di Tyopris (sic) moglie di Gervasio sua femina di masnata coi figli Simone, Canciana e Marsil(ia)... e loro peculio. I quali servi il d.o Custode (obtulit) ... altare majus S. Mariae in signum tenute Eccl. Aquilegensis etc. (Giov. Not.)

Dono di servi da quindi a manomissione

1250 manomissione per ...

1340 ... figli ... del q.

1426. 7 apr. Friuli in piazza. Pietro q. Giovanni e Nicolò q. Mattia figlio di Cucco manomettono Maria di Faedis loro femina di masnata e Guarone suo figlio e le offrono con un Venerio sull'altare della Chiesa d'Aquileja. (Giov. di Venzone Not.).

Manomissione

1298. 24 luglio. Cividale nella Casa del Comune = Il Cav. Enrico ed Andrea figli del q.m Varnero de Portis manomettono Linusia figlia di Giacomina della Costa e Nassutto ... Cividale ed ogni luogo q.m Nadalgrisio ... quidem ipsius Linusie utriusque sexus quam specialiter habitura erit a die presentis contractus in antea etc. etc. - E incaricato Andrea de Portis a condurre la detta Linusia all'altare di S. Maria della Ch. d'Aquileja o a quello della Ch. maggiore di Cividale in luogo di quello e ivi offrirla come fece nello stesso giorno in Cividale sull'altare della Ch. maggiore. (Fulchero Not.)

Manomissione e offerta ... ed Aquileja.

... dell'altare

1298. 2 Ottobre Cividale. Giacomo de Portis ... manomette ... e ... di Vilvingo Pievano di Mortegliano e di Ermanaccio confermano tale manomissione ed oblazione. (Fulchero Not.)

Conferma delle dette.

1283. ... per la ... ... del ... etc.

A.D. 1360. die 25 Jan. actum in Civ. Austrie in Eccl. S. Francisci ante altare majus presentibus etc. Cum q.m Nob. vir D. Franciscus q. D. Joh. de Arcspergo die externa circa mediam noctem de hoc sæculo transmigrasset et hodie debet sepeliri, nob. Vir D. Tulbertus filius dicti D. Francisci pro et fratribus suis ... dicti q.m sui patris dedit et protulit Altari S. Francisci Guglielmum q. Michaelis de Basargela et Blande suum et dictorum suorum fratrum servum de masnata, volens et mandans quod de cetero sit homo Eccl. Aquilegensis et liber homo ita quod possit facere, contrahere et omnia singula agere tanquam liber homo etc. (Marcus Not. de Civ. Austr.)

Offerta di servo in occasione de' funerali

1285 ... del ... (Portis

1375 ... ...

298 offerta Civ.

1219

... posuit Wajamont super altare S. Marie Eccl. Civitatensis ... manus D. Patriarche Bertholdi ...

Offerta di servo

Manumissione nella Ch. di S. Domenico di Cividale

1360. 19. Nov. in Eccl. S. Dominici Civ. Austriae. Enrico q. Leonardo Rubiffino manomette a nome di Ottaco [illegible] manomette Caterina figlia di Domenico e Marsa di Novacuzzo donna di masnada del detto Ottaco e la offre sull'altare della Chiesa di S. Domenico con tutte le sue cose mandando quod sit libera [illegible]. (Marco Not.)

Servi che 2 dividono colla sorte

A. D. 1353 die ultimo m. aprilis in villa de Melss presentibus [illegible]. D. Alendrinus q. D. Bernardi de Coloreto et Rigardus de Melss ad propriam partem heredum Saltchi de Melss et Bertolina jugalis eorum de masnata pervenire voluissent posue-runt sortem in qua sorte de dictis heredibus pervenit D. Alendrico P[illegible] et dicto Rigardo Fina uxor Zuanutti filia dicti Saltchi, pro qua parte quilibet ipsorum contentus [illegible], promittentes firma et rata habere in pena dupli etc. (Daniel de Melss Not. et Presb.)

Permuta di servi.

1353. 20 Ottobre. Melss. Avendo Elisabetta moglie del q. [illegible] figlio di Melss q. Federico nuovo dal suo marito in [illegible] una serva di masnada Francesca figlia di Furlano di Melss, che quello avea in comune col nob. Guicardo di Colloredo, questi approva la manumissione di questa fatta dalla detta Elisabetta e promette avere in cambio della cessione de' suoi diritti su Francesca, un di lei sorella Margherita però in comune. (Prete Daniel di Melss Not.)

Fondazione. Obbligo che i beni della madre manomessa vadano al figlio.

1318. 22 Feb. in Castello [illegible] di Donna Ailida, l'abate Vellerro di Corradin di lei figlio [illegible] dona alla Ch. d'Aquileja Adeleita madre Matafello sua serva di masnada e [illegible] patto che dopo la di lei morte i beni vadano al proprio figlio (Bright[illegible] Not.)

Obbligo di entrar nel sacerdozio

1318. 14 luglio. Portogruaro. Giovanni di Castello [illegible] del [illegible] figlio del q. Federico manomette e dona alla Ch. d'Aq. Antonio figlio di Vastingerio [illegible], suo uomo di masnada a patto che dentro un anno entri negli Ordini Sacri e in 5 anni sia promosso al Sacerdozio, altrimenti ritorni [illegible] servitutem e intanto lo offrisce sull'alt. della Ch. d'Aquileja (Id.)

Lite per servitù finita con manumissione.

1312. 25 Giugno. Cividale nel Palazzo Patriarcale. — Essendo lunga lite tra il signor Bortolamio di Spilimbergo e Pizula q. Carnale di Borgo di Ponte e Elisabetta di lei figlia perchè il summominato pretendea fossero sue serve di masnada, il detto Bortolamio ob reverentiam Rev. Patris D. [illegible] S. Sed. Aquil. e per remissione di suoi peccati le manomette e dona alla Ch. d'Aquileja. (Ant. di Cividale Not.)

1250. 8. Nov. Cividale. Nicolò Bernardo di Guarda manomette Cocio figlio di Mircola

Guerra Vol. 35

1250 manomissione per [illegible]

1332. 14 febr. Cividale. Nicolò [illegible] di Cividale figlio manomettono per il prezzo di Marche 10 di denari Aquilejesi [illegible] Fusbelletta figlia di Endriuccio di Ponti Stagno et uxori ~~[illegible]~~ Tinzie q. Tisi Belmontis de Senis commoranti in Atems. — (Cont. di Civ. Notaj) — Manomissione della moglie di un Totone per denari —

1340

~~1349. 13 dec. Cividale.~~

1348. 20 marzo. Cividale sotto la loggia Odorico q. ser Gregorio di Cividale manomette Giacomo di Pretulis con due figli, una figlia ed un nipote suo uomini di masnata per 36 marche di denari Aquilejesi da pagarsi in rate. Idem

(Odorico q. Pietro di Civ. Not.)

1327. ~~[illegible]~~

Die 25 Maij in Civ. Austriae, in palatio Patriarchali. Coram Rev. Patre D. Pagano S. Sedis Aquil. Patriarcha D. Vitor q. Vilani de Nonta qui moratur Aquilejae et Nero de Bononia commorans Aquilejae procuratores nomine Bertoline uxoris sue et Johannis fratris dicte Bertoline comparuerunt dicentes quod cum D. Pelegrinus filius q. D. Hermani de Nonta eos infamaverit dicens fore ipsos homines de masnata et ipsi sint Eccl. Aquilegensis, nec velint in dicta infamia permanere, et ei dari fecerint primum terminum ad diem hodiernum in quo ipse etiam comparebat, petiverunt sententialiter diffiniri quid in hoc sit. Qui D. Patriarcha commisit Bardono Preconi de Utino ut secundum terminum ultra 15 dies ex parte sua ei debeat assignare in Civitate. — (Ant. Not. de Civ. Austria) Donne ed i figli di [illegible] chiamate serve ingiustamente. Istanza delle serviti.

1293. 1 agosto. Cividale ~~avanti la porta di S. Donato~~ nella Piazza di Cividale. D. Johannes q. D. Girardini vende per 3 Marche di d. Ag. a Pizzatto di Ragogna fil. q. D. Henrici de Artenea un servo di masnada di [illegible] q.m [illegible] di Clama con tutti i suoi eredi e pertinenze. — (Giov. di Civ. Not.) Vendita di servo

362

1363. 19 Julij in curia de Atems. Johannes de Mels nuncius tenute data per Canulerum Nicolaum q. D. Bertoldi de Atems Vargendo q. Philippi de Castello Corno e Philippo q. Quontij de Atems de parte eorum masnate quam habebant in filijs q. Astolphi de Ponti Stagno cum bonis eorum habitis a D. Bertulo patre eorum et a publ. Instrumento, qui Johannes posuit ipsos Vargendum et Philippum in tenutam dicte Masnate secundum consuetudinem Fori Julij, precipiens Pantot viduae fratribus q. Astolphi de Ponti Stagno ante dictos Vargendum et Philippum ut obediant eis ut servitores tenentur obedire Dominis suis, qui Consegna in possesso di servi.

Vicarius posuit Wajamont super altare S. Marie Eccl. Civitatensis de mandato D. Patriarche Bertholdi [illegible] Offerta di servo

[illegible]

1283 [illegible] ministre del [illegible]

1375 [illegible]

1219

Paulus et Nicolaus respondeant pro se et fratribus quod parcerent obtemperare in omnibus tamquam Dominis suis etc. — Exposiz. Jo. Baptista ... Not. Civit.

Matrimonio di servi patti. 1344. 2 Febr. Faedis. Essendo fatto il matrimonio tra Tomasio di Antonio di Castello di Porpeto servo di masnata de' Sig. di Porpeto e Gertrude q. Andrea Calzolajo di Faedis serva de' Sig. di Cucagna senza alcun patto tra i detti signori ora stabiliscono d'accordo che gli eredi di detti conjugi che saranno si dividano in giuste porzioni e così i loro beni mobili e immobili presenti e futuri exceptis bonis pertinentibus Castelaris Castrorum de Porpeto quos dicti jugales possideant et excepto habitacione quam possident. — (Jo. Bapt. Not. de Civ. Austr.)

Commutaz. di servi. 1315. 16 Apr. Cividale. D. Odorico q. Joh. Longo de Civ. dona al Sig. ... q. Volrado di Varianis Gisla q. Pietro de Spinello sua serva e famiglia di masnata con beni e prole futura in gambium et pro gambio quem dictus Amalricus dedit pro dicta Gisla et pro gambio Thomasinam q. Dominici Goratti de Maniacho sua serva di masnata con figli e figli nascituri — (Nicolò di Civ. Not.).

Dote di una serva di masnata di una popolana. 1306. 6 Febr. Cividale. Dominicus dictus Dodonus q. Johannis Pi... de Contrata S. Petri Civitatis semel, secundo et tertio ad interrogationem Dni Bernardi Decani Civit. per verba de presenti laudavit Catharinam fil. Thomasine de Civitate in sua legittimam uxorem secundum precepta Romane Ecclesie et consuetudinem Terre Fori Julii et versa vice Catherina simul etc. ... eodem Dominico quodam anulo subarrante. La dote è di 40 Marche di den. Aquil. e d'una donna di masnata — (Giov. Not. Civ.)

Masnata in consuetudine. 1328. 26 Marzo Faedis nel Cimitero della Ch. di S. Pietro. Nob. Giov. di Cucagna q. Tomaso dona al nob. Giov. q. Adalgotto di Cucagna per gentilezza mezzo suo servo di masnata — (Pre Lupo Not.).

Divisione di servi. 1329. 11 Febr. Faedis. Dovendo Rizzardo ed Odorico di Cucagna da una parte ed Enrico pure di Cucagna dall'altra dividere alla divisione di Nicolò q. Leonardo di Zampica uomo di masnata del d.o Enrico e di Tomasina donna dei detti due fratelli convengono di mettere nella prima parte Nicolaum predictum cum juribus Thomasine matris sue e questa est contenta ricipere pro sua parte e nella seconda posuerunt omnia bona paterna que dictum Nicolaum contingebant vel contingere possent jure hereditatis patris sui Leonardi e questa tocca ad Enrico. (Pre Lupo Not.)

1250 8. Nov. Cividale. Atto Bernardo di Guarda manomette Cono figlio di Mirala

olim F. J.
Vol. XXXV

Guerra Vol. 35°

Modo di oblazione col giro intorno altare

1347. 12 luglio. Almirando di Villalta manomette una sua serva nella Ch. d'Aquileja, conducendola intorno all'Altare per la mano destra e facendole offerta.

1250 manomissione per ...

1340

1358 ... Procura per presentare una serva e manometterla alla Ch. d'Aquil.

Noverint universi ad quos presentes pervenerint quod Ego Laurencius filius Henrici de Palazolo nomine mei comitto Marchum q. Vaneri de Palazolo, quatenus offerre debeat Dominicam dictam Puchalam filiam q. Gisle q. Gutmani olim de Ulaspergo, commorantem in Palazolo, ad Altare B. Marie Eccl. Aquil. et supra predicta facere et procurare in omnibus prout personaliter interessem. In cuius rei testimonium presentes litteras mea propria manu scripsi. Data Palazoli die XIV augusti 1358, ind. XI.

e sotto d'altra mano: Presentazione della serva.

Die 19 augusti in Eccl. Aquil. presentibus etc. Marcus q. Venerij de Palazolo supradictus nomine et vice Laurentij Notarij q. Henrici de Palazolo nuncius D. Nicolai q. D. Johannis de Ragonea tamquam procuratoris D. Anne eius uxoris filie q. D. Petri de Ulaspergo ut patet instrumento manumissionis inscripto manu ipsius Laurentij sub Anno 1357. ind. X. die XIII. Octobris a me Notario visto et lecto, obtulit Dominicam dictam Puchalam more solito.

giro della ...
ad Aquileja.
... della ...
... giri.

1362. Modo di oblazione di un servo. Dall'originale nel Vol. 64 MSS. Bini.

Anno 1362. ind. XV, die XV. M. Januarij Aquileje in majori Ecclesia apud maius Altare dicte Ecclesie, presentibus D. Henrici d. Jacobo de Mariano de Roma Canon. Aquil. etc. Gattus q. Savadini de S. Margareta habitans Tusiane procurator et nuncius datus ad infrascripta per nob. virum D. Maynardum q. D. Vanerij de Castilerio, ut patet publico instrumento manumissionis infrascripti Philippi scripto sub anno Domini 1361. ind. 14, die 2. M. Febr. manu Johannis Not. de Horatio a me Notario viso et lecto, capiens per manum tamquam Nuncius predictus Philippum q. Turelli de Castilerio habitantem in Cersedo cum devote circum circa Altare S. Marie Eccl. Aquil. ducens ut est moris, super ipso Altare eundem obtulit et dimisit, cui per me Notarium ut in talibus est fieri consuetum, delatum fuit nomine S. Aquil. Ecclesie et D. Patriarche et successorum fidelitatis observande debitum sacramentum.

Dall'orig. Vol. 64 MSS. Bini.

1283.
... procuratore del ...
1285
1345
296 ...
1219

... posuit Wajanont super Altare S. Marie Eccl. Civitatensis ... manu D. Patriarche Bertoldi ...

Offerta di servo in ...

Paulus et Nicolaus responderunt pro se et fratribus quod paruerunt obtemperare in omnibus tamquam Dominis suis etc. — Ex protoc. Io. Baptistae 1361 Cividat.

—

Offerta di un servo col porger le braccia alla Altare.

Presentatio Edorici q. Iohannis de Cormono.

Anno 1426, ind. IV, die Dominica 24 Febr. actum ante Altare majus Metropolitanae Eccl. Aquilegensis, presentibus etc.

Ibique discretus vir Ser Thomasutus q. Vuolanch de Mon Cormoni habitans tamquam Nuncius datus per nobiles viros Ser Antonium et Bernardum q. Ser Petri de Cormono, capiens per manum prefatum Odoricum et ducens ipsum trina vice circa prefatum Altare maius, positis ejus ambabus manibus super dicto Altare, eumdem super dictum Altare obtulit in signum libertatis, manumissionis et possessionis Aquil. Ecclesie, ut de manumissione et mandato procuratoris patet instrumento publicato et scripto manu Ser Francisci q. Jo de Cormono Notarii sub 1414, ind. VII, die 20 M. Septembris coram ... testibus per me Notarium ... recitato, posttmodum iuravit in manibus nostris fidelitatem Aquilegensi Ecclesie et suis Dominis.

Ex notis Matthei de Palucico

Formola di oblazione.

Dalle carte vol. V. t. 64 MSS Bini:

1361 die 22 Maji. Aquilegie in Eccl. Maiori ante Altare majus presentibus etc.

Bartholomeus de S. Daniele ... Nuncius Nob. Francisci et Henrici de Tricano obtulit Dominam Sabedam et Catherinam ejus filiam et Nicolaum filium et eum here-dibus etc Altari majori Eccl. Aquil.[ie] conducendo dictam Sabedam etc. circumcirca dictum altare ter et demum ipsos genuflexos ponendo eorum manibus supra dicto altare; quod omnes iuraverunt ad S. Dei Evangelia fideles esse Ecc. Aquilegensi et D. Patriarchae etc. Quibus sic peractis statim in signum verae possessionis eorum oblationem supra altare fecerunt dimitti ibidem unum Frixacensem pro quolibet.

Da Notajo ignoto d'Aquileja Arch. Not. di Udine.

1328. Nei patti dotali tra Catterina del Signor Valtero di Nonta e Nicolò q.m Pizolo di Tolmezzo, si vien assegnato per dote 50 marche di den. Aquil. et unum familiare seu mancipium

Stefano Vallonio not. di Gemona

1250. 8. Nov. Cividale. [illegible] Bernardo di [illegible] manomette Cosio figlio di Mircala [illegible]

Olim F. S.
Vol. XXXV

Modo di obblazione col giro [illegible]

1347. 12 luglio. Mainardo di Villalta manomette una sua serva nella ch.a d'Aquileja, conducendola intorno all'altare ~~per~~ la mano destra e facendole ~~offrire~~ fare offerta sull'altare in segno di vera libertà, giurando inoltre come è di costume. — (Necrol. Aquil.)

Vendita di servo col patto di [illegible]

1343. [illegible] Cividale in casa di Lanfranco bottegajo. Taddeo del q. Sig. Francesco di Manzano a Matteussio q. Pussione conviengono che questo volendo vendere un suo servo di Manzano debba venderlo per 3 marche di denari Aquilejesi al predetto Taddeo col patto di [illegible] nel caso che Matteussio volesse manometterlo [illegible] della chiesa d'Aquileja; oppure nel caso che il detto servo per prezzo o altro modo volesse emanciparsi. —

Processi dai Vol. Leonardo de Tealdis

Differenza [illegible] giudizio [illegible]

1400. 6 luglio Cividale. Il Pat. [illegible] Soldoniero di Udine a Giudice nella causa che move [illegible] Cuna di Faedis e Blanzaflor [illegible] contro Simone e Castello del q. Giovanni de' Signori di Cucagna [illegible] causa [illegible] in [illegible] vel [illegible] juvales ipsos cum eorum filios et filiabus contra Deum et justitiam cum sint liberi et franchi et hoc volunt et intendunt probare [illegible] —

Comparsi in giudizio i Procuratori delle parti i Signori di Cucagna sostengono che la detta Blanzaflor e Cuna di lei figlia erano loro serve di masnada, essendo la d.a Blanzaflor figlia di Nicolò di Manzino di Cucagna loro servo di masnada. — [illegible] [illegible] Blanzaflor [illegible] fra i quali Federico q. Mainardo di Villalta e [illegible] Mainardo q. [illegible] di Villalta e [illegible] Nicolò Pregon q. Odorico [illegible] Il [illegible] [illegible] Manutentione, ma [illegible] [illegible]

[illegible] che della ingiuria e non della [illegible] [illegible] nella

seconda parte [illegible] questioni — (manca la sentenza definitiva. —

1395. Nei processi [illegible] di 15 giorni (Archivio) [illegible]

[illegible] indurre [illegible] mia [illegible]

[illegible] Vaĵamont [illegible] altare S. Marie [illegible] [illegible] Villalta [illegible]

[illegible] Villalta [illegible]

Guerra Vol. 35

1250 [illegible]

1340 [illegible]

Cagioni

Luogo di Aquileja

[illegible]

1283 [illegible] Procuratore del Pat.

1285 [illegible] Pat.

1375 [illegible]

1296 [illegible]

1219 [illegible] servo [illegible]

Ex actis Iohannis Moreti Not. de Aquileja Servitu:

Anno 1350. die 5 octobris presentibus etc. Actum [illegible]. Cum Odoricus q. [illegible] de Prampergo et [illegible] q. D. Henrici [illegible] Nob. Aquilegen. [illegible] dictorum [illegible] omni [illegible] Dei Matrem [illegible] Pidrussium natum q. D. Iendrussij de Zeglacho [illegible] de Mafnatu [illegible] servum et hominem masculum et [illegible] [illegible] Pidrussium [illegible] prolis [illegible] servire

Dono alla Ch. d'Aquileja d'un servo e di metà de' suoi figli. — Il servo era figlio d'un Nob. di Zeglacho

1350

[illegible] ai figli [illegible] alla Chiesa d'Aquileja e al Nob. Enrico di Carpenedo [illegible] a nome di quelli, [illegible] Federico di Carraco [illegible] figli alla [illegible] della Ch. d'Aquileja. — Ciò importante.

Die [illegible] et loco. presentibus D. Odorico de Prampergo et D. [illegible] [illegible]

[illegible] Ser Pidrussius q. D. Andrusij de Zeglacho [illegible] D. Prampergo per [illegible] [illegible] D. Henrico q. D. [illegible] de [illegible] [illegible] 150 marchas den. Aquil. hinc ad unum annum [illegible] [illegible] Pidrussio [illegible] [illegible] bona et possessiones [illegible] in primis bona que regebantur [illegible] de Zeglacho [illegible] Zeglacho [illegible] mansum in Zeglacho: Decimam medietatis [illegible] de [illegible]; unum mansum [illegible] villa de Cintiello: [illegible] in [illegible] [illegible]ello [illegible] in Bvatiulo: [illegible] [illegible] quas [illegible] [illegible] iure livelli [illegible] [illegible] villa de Caognulo et [illegible] et in Buja et [illegible]

Mutuo che fa il detto servo mezzo nesso. —

1394. ult. Marzo innanzi al Capitano di Tricesimo egli Arbitri Odorico e [illegible] de Prampergo il nob. Enrico q. Federico di Savorgnano domanda che essendogli morto un suo servo di masnada di Tricesimo [illegible] [illegible] il possesso di detti beni e [illegible] viene nominato il Nunzio che deve darglielo! (Gio. Paolo de Superbij Not.)

Possesso dimanda d'un servo [illegible] sentenziato di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

1250. 8. Nov. Cividale. Nob. Bernardo di Gucchi manomette Cocio figlio di Miravala di Rainaldo Merolo di Cividale, pro qua libertate idem Cocius eidem d. Bernardo promisit dare et solvere centum libras Veronensium parvulorum usque ad festum S. Georgij prox. fut. delle quali da' diversi fidejussori. (Gerardo Notajo).

Guerra Vol. 35
1250 Manomissione per denaro

In Christi nomine amen A. D. 1340, ind. VIII. die 3 Julij in Ecclesia majori Aquilegensi. Noverint universi quod Leonardus de S. Vito pro se et suis haeredibus obtulit super Altare S. Mariae Aquilegensis et libere donavit Johannem, Matthiussium, Petrum, Mattheam, Philippum, Bruciasiam .... eorum sorores cum omnibus suis haeredibus descendentibus. presentibus discretis viris Presbiteris Nicolao Plebano dictae Ecclesiae et ... nec Brandolino Scholastici Eccl. Aquilegensis. —

1340 oblazione alla Chiesa

N3 Molte presentazioni si facevano in giorni di festa o di vigilia di feste p. e. di S. Ermacora e alla presenza di Clero, nobili e popolo. La maggior parte nel secolo XIV. sono sopra l'altare di S. Maria della Ch. di Aquileja e qualcuna conducendo in giro il manomesso presentato 3 volte intorno al detto altare. (Si offerivano i servi talora in Cividale nella maggior Chiesa di S. Maria dicendo che erano devoluti e dovuti a quella Maggiore di Aquileja.)

Oblazioni

A. D. 1349. ind. II die 12 aprilis presentibus Presb. Nicolussio Vicario Comitis (Gorizia) Rolandus de Florentia etc. Nob. vir Gualconus filius D. Henrici de Mangano nuncius specialiter datus a Matthiussio de Pers (ad potestam ... Paulo ... Nicolao ... de ...) obtulit Benvenutum suum hominem de masnata super Altare S. Mariae et conduxit eum ter circum circa dictum Altare in signum libertatis et manumissionis. —

Oblazione intorno

1283. 12 Maggio. Tolmino. Ortuichus dictus Pulich de Tulmino fil. Pizorani manomette Giovanni di Rosetto suo proprio e lo dona alla chiesa d'Aquileja dandolo per la manodetta (accepit ipsum Johannem per manum dextram) et dedit et assignavit D. Guidotto de Terebiago Gastaldioni Tulmini recipienti vice et nomine D. Raymundi Patr. Aquil. — Matteus fil. Guillelmi Bargi de ~~Maidan~~ Burgo Corate Notarius —

1283. ... Procuratore del Patr.

1285. 14 Feb. Cividale. Il detto Ortuico pende per mano il detto Giovanni fil. Rizetto di Ragogna, quiv fecerat ... proprius ipsius Pulici, e lo consegna in mano al Patriarca. — Nicolò di Cividale Notajo

1285 ... al Patr.

1375. 9. Sett. Cividale nella Chiesa di S. Maria di Corte. Matthiussio del q. nob. Francesco di Villalta fa ~~presentare~~ offrire all'altare di S. Maria di Corte un suo servo manomesso ducendo ipsum circa ipsum Altare.

Pietro q. Zanone di Locha di Reggio notajo —

1375 offerto ... Chiesa di ...

1296. 4 Sett. Cividale nella Ch. maggiore di S. Maria ... Fulchero di Flojan un manomesso avanti l'altare di detta Chiesa.

1296 offerto ...

AD. 1219 die dominico XII intr. Madio, ind. VII in presentia Bernardi Militis etc. D. Ottolinus ... Decanus posuit Bajamont super Altare S. Mariae Eccl. Civitatensis de mandato D. Patriarchae Bertholdi qui receperat eundem a Corrado Putelo, a Canone, a Valchetto ... Domini ejusdem Bajamondi qui eum sibi dederant omni ... ... resignantes, tali cum pacto quod dictus

1219 Offerta di servo con Bajamondo annuo

Bägamondus debet dare qualibet anno pro dicta Ecclesie in Purificatione S. Marie unum denarium pro remissione hereditarum Dominicarum et ita absolutus ab omni vinculo servitutis eorum.

Membrane delli Archivio Capit. di Cividale. — ivi ma il Notajo

1297. Manumissione e oblazione al Monast. di Cividale

1297. 3 luglio. Cividale. D. Maria di Gorizia moglie del q.m Tale dona al Monastero di S. Maria di Cividale Nicolino ed Elizabetta figli d'Agnese di Saleano suoi uomini di masnata con tutti i loro beni e ciò per rimedio dell'anima sua. liberandoli da ogni servitù e coi soliti patti. — Da Nicolo. Vuinis per la offerta. —

1365. Manumissione d servo d'un Medico

1365. 5 ott. Cividale nella strada. Maestro Viviano Fisico abitante in Cividale manomette un suo uomo di masnata Bartoluss. Nicolussi di Castelnuovo —

1379. Restituzione d serva con permuta in luogo di altra stata manomessa.

1379. 20 ott. Cividale. D. Elizabetta vedova del nob. Pietro q. Andrea di Cormons dà in restituzione ad Ottaviano Missotini Stefania di Stefano de la fontana di Flojana sua serva di masnata in cambio di quella che aveva restituire per la dispartadore del q.m Andrea padre di suo marito data a Palmeria di Castellerio ora moglie del detto Missottino e prima di Andrea de' Pietri di Cormons, la quale Palmiera Villibirch detta Masolina figlia di Guarnero Maligia di Flojana Per era prima d'ora stata manomessa da Pietro del q. Andrea di Cormons marito di essa Elizabetta. — In quest atto la detta Palmeria conferma la fatta manumissione fatta della detta Vilibirch fatta dal defunto suo marito.

(Giov. Notajo. —

1307. Approvazione della disposizione fatta in testamento.

1307. 5 giugno. Cividale. Avendo il fu Federico di Gorizia col suo testamento manomesso un suo servo di masnata certo Simone di Michele di Gumpito, il di lui figlio Andrea approva la d. disposizione paterna. (Giov. Not.).

1316. A. D. 1316 die XII intr. Novembri in Civitate Austria in majori Ecclesia Civitatensi presentibus etc. D. Zeneura filia q. D. Henrici Taffotti de Civitate pro remedio anime sue et anima rum parentum suorum de voluntate et consensu Petri dicti Fondani et D. Bonisse uxoris sue ibidem presentis dedit et donavit Scussoy de Civitate

Dono d'una Ancella dag. fatto (Prodotto) . . .

suam feminam de masnata D. Johanni Thesaurario prefate Majoris Ecclesie Civitatensis recipienti nomine et vice Ecclesie Aquilejensis cum omnibus suis heredibus utriusque sexus et toto suo peculio. Promittens corporaliter ad Sancta Dei Evangelia sub pena centum librarum etc.

(Giov. Notajo)

1405. NB. Il dono di un servo alla Chiesa di Aquileja era lo stesso che manometterlo.

Oblazione con giro per la mano destra:

1405. 15 apr. Aquileja avanti l'altare maggiore della Ch. d'Aquileja presenti etc. ed il Notajo Tomaso de Marottis di Viterbo. Mattiusso q. Mattiusso de nob. di Villalta offre alla Ch. d'Aquileja una serva, Giovanna di Simone q. Nicolò di Villalta da lui manomessa ducendo trina vice per manum dexteram circiter et circa dictum altare in signum vere et plenarie libertatis data. —

1330. 5 agosto. in domo Comunis de Fagedis. — Il Cav. Odorico di Cucagna volendo dividere la masnata ossia gli eredi del q. Nicolò di Vidotto di Faedis in quattro parti delle quali una [illegible] ...ata dal Vidotto figlio del q. Nicolò posti co' suoi eredi nel ... Odorico di Antonio e l'altra ... al detto Cavaliere e le tre [illegible] di Ciuffo e Bertalina figlie del q. Nicolò. Se poi si ritrovassero alcuni de' beni del detto q. Nicolò se ne faciano due porzioni una cade al ... figlio Vidotto e l'altra agli eredi di ... già moglie al q. Nicolò. Nascendo poi differenze in tale divisione si elegga un Arbitro e ognuno debba stare al di lui giudizio. e se alcuna parte si trovasse aggravata per la divisione degli eredi e de' beni del detto ... abbia due anni per ridonare e per i quali ... (Pelligro Not.) 1330. Divisione di una masnata.

1331. 11 aprile. Faedis. Essendo contratto matrimonio tra un servo di Tomaso di Cucagna e una serva di Catterina di Collalto moglie di Gerardo di Cucagna si conviene di dividere in parti eguali i figli salvo che la dote di questa che si chiamava Francesca ... di Collalto, di 900 lire di piccoli veronesi (quella delle grandi signore in questi tempi era di 1000 lire di piccoli) ritorni agli eredi della parte che toccherà alla ... Catterina di Cucagna. e gli altri beni acquistati o da acquistarsi, eccetto la dote si dividano tra i detti padroni in parti eguali — (Pelligro Not.) 1331 Patti per acquisto di servi.

— Il detto matrimonio co' indetti patti si celebrò in Faedis il dì 14 Apr. 1331 e sto detto giorno il marito Cungulino di Baldovino di Faedis assegnò una marca di den. aquilejesi d'[illegible] ... alla detta Francesca ... sua moglie. Idem

1331. 22 Giugno in auditorio ... S. Maria de Faedis. Giovanni di Cucagna q. Tomaso ... un figlio da una e Giovanni e Enrico q. Adalpretto di Cucagna dall'altra parte ... dano della divisione dei figli nascituri da Guarisco Giudeo di Partistagno q. Ricardo servo di masnata del primo e ... di Mattia di Cucagna prima degli altri ... in matrimonio che vivi i figli si dividano in parti eguali, ed i beni del servo restino sempre ai figli che toccheranno al suo padrone ed i beni che acquisteranno dopo il matrimonio sieno ... divisi tra i figli che toccheranno ad ambedue; e che qualunque dei ... detto Enrico alla moglie ... o ... alla parte di Giovanni e Enrico ed Enrico di Cucagna, sia di nessun valore; i quali danno garanzia che per ciò non ne venga danno alcuno agli altri comproprietarj cioè Giovanni e figli di Cucagna. (Pelligro Not.) 1331 Patti per matrimonio di servi

1294. penult. Aprile Cividale. Il ... Volrico de Budrio abitante in Cividale crea un suo Procuratore a chieder Elena figlia di Rizzardo di Budrio sua donna di masnata innanzi Pietro Gradenigo Doge di Venezia o qualunque altro Giudice dato da questo o dal Comune di Venezia, e darla, donarla, venderla, condurla in giudizio come se egli ne fosse il padrone. (Giov. di Cividale Notajo)

1319. 10 febr. Cividale in Capitolo. Sinnero q. Mastirolo di Diambra di Ragogna uomo di masnata del q. Ven. Bernardo Decano della Ch. d'Aquileja, avendo inteso che questi lasciò suo erede il Capitolo di Cividale, si presentò al Vicedecano dichiarandosi di appartenere al Capitolo Cividalese come apparteneva al defunto Decano e inginocchiato si offre per sè e fratelli di prestare il giuramento e di obbedire al Capitolo come suo uomo di masnata. Il Vicedecano e Capitolo rispondono di voler deliberare. — Giov. di Cividale Not. 1319 Un servo si offre al Capitolo erede del suo padrone.

1290 — A.D. 1290. 30 Januarij in Civ. Austriae ante forum S. Donati majoris Ecclesie presentibus ... Sguridus de ...

Giuramento d'un servo. — Castaldonus filius Corradi de Ragonia homo de masnata heredum q. D. Matthie de Ragonia ut ibidem confessus extitit et contentus, juravit Bernardino fil. q. D. Matthie de conservando personam ipsius Bernardini et bona sua tamquam suus proprius homo de masnata. (Vet. de Civ. Not.)

1369 — 1369. 12 maggio Cividale. D. Giovanni delle Cormons di ... maggi ... che certo Ottone de' Colli ... suo servo con tutti quelli della sua casa e di ... della quale ... prega il notajo Giovanni q. Guglielmo che faccia pubblico stromento. —

Il padrone dichiara al notajo alcuni per suoi servi.

1372 — 1372. 21 Gennajo in Cividale nella Casa del Consiglio alla presenza di ... popolo: Calonogo Tomaso Reineroth abitante in Genova mosso dalla coscienza e voler sgravare apposta ... Antonio q. ... di Cividale e ... di lui madre, la quale era stata pubblicamente infamata opponendole che fosse serva e femmina di masnada de' suoi predecessori e della sua casa, percio volendo alleggerire la sua anima pubblicamente dichiara che tiene e terrà sempre il detto Antonio e sua Madre per liberi ingenui ne mai li terrà di servile condizione o altra macchia di servitù nè suoi nè de' suoi predecessori. (Giov. q. Guglielmo Not.)

Dichiarazione e revoca di un vanto d'Antonio ... falsamente per servo.

1312 — 1312. 23 Luglio. Cividale. Patti nuziali tra un servo di Adalgretto di ... e una serva di Simone q. Enrico di Butrio di dividere i figli nascituri ed i beni che hanno o potranno avere ... che i beni che il detto servo tiene in abitanza dal Sig. Simone dovranno restare a questo che sono un sedime di casa e un campo in Butrio con orto e un ronco. — (Domenico Not. ...)

Patti nuziali tra servi.

1312. — 1312. 8 Novemb. Savilbetto in strada ... servi di masnada giurano e promettono al Sig. Filippo, Gregorio ed Enrico q. Osvaldo di Savilbetto loro padroni di far ciò che ogni uomo di masnada fa di dover al suo padrone in ... per le aderenze tutti ancora ne' beni mobili ed immobili. — Sono circa 42 servi di masnada. — (Domenico Not.) —

Giuramento di servi di masnada.

1314 — 1314. 9 Feb. Vitnirch. Test. del Signor Ulrigo di Vitnirch che fu l'altro ... lascia alla Chiesa di Gradina certo Clumba con tutti i suoi eredi col patto che finchè vivrà paghi per l'anima di esso Ulrigo una libbra d'olio buono ogni anno alla Chiesa di S. Giorgio di Gradina, e dopo la morte di esso Clumba il di lui figlio maggiore segua a pagar tale libbra d'olio. — (Domenico Not.)

Dono di un servo a una Chiesa con onere di ... figlio —

1368 — 1368. 23 Apr. Partistagno. — Il Sig. Pretto di Partistagno dona alla ch. di S. Maria d'Aquileja quartam partem persone Covasij sui servi et hominis de masnata filij Martini Covasioni de Fagedis cum quarta parte omnium filiorum et filiarum ... nel modo consueto — (Baptista Joh. de S. Tomaso Not. ... Civ. Austrie) —

Dono di una quarta parte di servo, e de' suoi figli.

12.... — 12 ... 24 Januar. D. R. (Raimondus) S. Aquil. ... Patriarcha ... judicio Dominicum dictum Milin de Utino esse Ecclesie Aquil. cum tota sua progenie, ita quod in die Assumptionis Beate Virginis offerri ... unam ... cum una candela ... S. Marie Ex record. Capitul. — pag. 4. —

Manumissione ... di servo con onere.

Feudo d'Aviri. Emancipazioni —

1260. [illegible] e [illegible] [illegible] per mani del Patr. Gregorio, Margherita figlia di Bertoldo di Cormons [illegible] [illegible] fino all'età legale dal Patriarca

Thesaurus Eccl. Aquil. pp. 215.

1262 [illegible] al Patr. Gregorio [illegible] [illegible] pag. 168.

1262 [illegible] del fu [illegible] di [illegible] al Patr. Greg. [illegible] e figlia figlie avuti e [illegible] da ella pag. 169.

1262 Enrico e Vilvingo di Gemona, Giacomo di Mariano e Volrila di Ragogna fanno liberi [illegible] — Nicoletti Vita del Patr. Gregorio — Tes. [illegible]

Legato di Serva alla Ch. d'Aquileja. —

1297 Almerico di Campretto di Caneva [illegible] Manfredina Serva [illegible], figlia di Andemaro di Frata.

Giornale. XXIV.

1298. Il Cav. Enrico, Andrea di Vilvigo ed Eomeno di [illegible] di Partis, [illegible] di Nafrata. — Nicoletti vita del Patr. Raim. della Torre.

Liberi si fanno Servi

1297. Al Giovanni, signore di Zuccola, [illegible] per fortuna e per sangue, [illegible] di quella legge stessa per cui ai liberi [illegible] altrui podestà, emancipatori [illegible] [illegible] —

Nicoletti Vita del Patr. di Pietro Gerio —

1298. Cenni sulle Nafrate. Nicoletti Vita del Patr. Raim. della Torre

Il Mazzoni Vol. III p. 144.

1295. 10 agosto Udine Parlamento sui matrimonj de' Servi

1335. 17 giugno Cividale. Licenza [illegible] [illegible] Ind. [illegible]

1290 A.D. 1290. 30 Januarij in Civ. Austriae ante forem S. Donati majoris Ecclesiae presentibus [illegible] Syanidus di [illegible]

Giuramento di un servo. Castaldonus filius Corradi de Ragonia homo de masnata heredum q. D. Matthiae de Ragonia ut ibidem confessus extitit et contentus, juravit Bernardino fil. q. D. Matthie de conservando personam ipsius Bernardini et bona sua tamquam suus [illegible] &c.

1169 Il Padrone dà il servo al Notajo alcuni per suoi servi.

Servi giurano seguire i padroni in guerra —

1219. 15 Sett. Treviso. [illegible] nobili [illegible] di [illegible] di

Treviso [illegible] di seguire il Podestà della città e di far col giuramento lo[ro] di andare in libertà de servi, [illegible] di [illegible], [illegible] della loro Terre [illegible]. Bianchi [illegible]

1342 Il Padrone accorda al suo servo di poter fare vendita di un terreno. — Rinnovazione e [illegible] di un servo [illegible] per servo.

1403. 22 aprile. Prata. Violuttino Conte di Prata q. Vicelaffio per sè e suo fratello Guglielmo, concede ad Aldo[?] Corrado di Prata suo servo di poter vendere un terreno in Prata come dal contratto 5 marzo 1403.

1312 Patti nuziali tra servi

Pag. del Nuovo Libro di [illegible] rogato del notajo Paolo q. Odorico di Valle.

1312. Giuramento di servi di masnata

1345. 31 Gennajo Udine. Il Sign. Simone q. Endriussio di Villalta approva e ratifica il Testamento di D. Bona di Pinzano [illegible], il quale lasciava una sua selva presso Pinzano al Convento de PP. Domenicani di Cividale, affermando che la detta Bona era della sua Masnada, e lo approva nella parte relativa al d.° legato, donando al d.° Convento ogni suo diritto sulla detta selva.

Giov. di Domenico di Udine, notajo

Pag. nel Nuovo Libro di [illegible]

1314 Dono di un servo a una [illegible] con [illegible] di [illegible] figli —

1368 Dono di una quarta parte di servo e 1/4 de suoi figli.

masnata filij Martini Cavasini de Fagedis cum quarta parte omnium filiorum et filiarum [illegible] nel modo [illegible] — (Bapt. q. Joh. de S. Tomaso di Not. in Arch. Civ. Austriae) —

12.... Manumissione 12.. [illegible] Januarij D. [illegible] Patriarcha [illegible] judicio [illegible]

Vendita di parte del Castello di Melss, eccettuati una parte di servi e suoi possessi.

1369. 31 gennaio. Udine. D. Agnola di Melss, moglie del nob.
53 Simone q.m sier Enrico di Prampergo vende al nob. Paolo q. Ricardo di
Colloredo per 145 marche di den. aq. la sua parte del Castello di
Melss, exceptis Indricha lim ejus femina de masnata ac Blan-
ko de Melss et q. q. heredibus omnibusque de masnata ipsius domine
Agnole qui et que remaneant et sint in proprietate et possessione
eorum quorum ad presens sunt, dicta venditione non obstante.

Museo Civico (Pirona, Arcano) | Serafino q. Pietro Vacrini not.

Preambolo ad una manumissione

1356. 18 agosto. Arcano. Il nob. Valterpertoldo q. Francesco
d'Arcano manomette e dona alla Chiesa di Agulya un suo
servo Egidius q. Valina di Arcano col preambolo:

Qui hominem sibi subiectum in hoc seculo liberum et absolutum
a servitio et servitute dimittit dignam in futuro remune-
rationem et premium a Domino promeretur, etc.

Nicoletto di Gemona not. | Pirona Arcano e Museo Civico

1290 A.D. 1290. 30 Januarij in Civ. Austrie ante fores S. Donati majoris Ecclesie presentibus [illegible] Sigaridus dicty

Giuramento di un servo. Castaldonus filius Corradi de Ragonia homo de masnada heredum q. D. Matthie de Ragonia ut ibidem confessus extitit et contentus, juravit Bernardino fil. q. D. Matthie de conservando [illegible] ipsius Bernardini [illegible]

1369 Il Padrone [illegible] al Notajo alcuni [illegible] servi.

Civid. [illegible]

1368. 13 giugno [illegible] Divisione di servi di masnada. C F C.

~~13[illegible] Udine. [illegible]~~

1372. Dichiarazione [illegible] servo [illegible] per servo

1317. 3 [illegible] Cividale Vendita di [illegible] un servo del Conte di Gorizia [illegible] Benvenuto not. [illegible] not. [illegible]

1318. 6 [illegible] Divisione di [illegible] di masnada fra [illegible] Conte di Gorizia e [illegible]

Giac. [illegible] di Bellamonte A.C.U.O.

1338. 24 Sett. [illegible] tra i Signori di Varmo e loro servi [illegible]

Gab. di Varmo [illegible] not. Ud e

1312 Patti [illegible] tra servi

1339. 12 Dec. [illegible] [illegible] Salvaduri [illegible]

1339. 12 [illegible] [illegible] C F.O

1312. Giuramento di servi di masnada.

~~1340. 10 [illegible]~~ [illegible] ——— [illegible]

~~1340. 23 Feb.~~ [illegible] Dono d'una schiava. Bartolomeo not. Arch. Cap. Udine

1343. 7 marzo. [illegible] Fede di Fontanabona [illegible] contagione [illegible] suoi servitori [illegible] Val [illegible] Gab. da [illegible] B.S.D.O

1314 Doni di [illegible] servo [illegible]

1348. 26 Sett. [illegible] Vendita della Frattina [illegible] i suoi servi [illegible] not. A N. ao

1352. 12 luglio. [illegible] Giacomo q. Turre not. [illegible]

135[illegible] [illegible] Ferreccio di [illegible] servo di masnada [illegible] not. a N.U.C

1368 [illegible]

12… [illegible]

[illegible] persone [illegible] sui servi et homines de masnada filij Martini Corasini de Fagedis cum gratia parte omnium filiorum et filiarum manumettendo vel modo [illegible] – (Baptista q. Joh. de S. Tomaso Not. in Arch. Cu. [illegible])

12 … 24 Januarij [illegible] Patriarcha [illegible] judicio [illegible]

[illegible]

Vedere Volumi [illegible] — Dall[illegible] Frangipani

1243, 13 aprile [illegible] Villalta di [illegible] e
[illegible] d'Cortello. copia Carta Joppi
1308 13 giugno [illegible] Odorico e il [illegible] castello per [illegible]
di Federico ed [illegible] Villalta.

[illegible]

1317 [illegible] luglio [illegible] 132
1317 [illegible] sett [illegible] 145
1318 12 Feb [illegible] 152
+ 1318 14 luglio [illegible] di Carnia. 170 [illegible]
~~1319 11 [illegible] [illegible]~~
1319. 5 luglio. Bertoldo [illegible] Mon. [illegible]. 152
1321 10 Feb. [illegible] 246
1321 6 nov [illegible] 286
+ 1322. 1 apr [illegible]. 303.
1323 7 luglio [illegible] di Schiavon al Mon. di Plaine 316
+ 1323. 24 Dec. [illegible]. 362
1324. 7 ott Vendita di Schiavon
1324 6 nov giuramento di fedeltà di Sevon 395
1329. 11 gennaio. Cambio di Leon 540

1350 22 marzo. [illegible] conjugi di Gemona dotano la loro [illegible] di
[illegible]
carta altrove

1290 A.D. 1290. 30 Januarij in Civitate ante fores S. Donati majoris Ecclesie presentibus ... Sgaridus d...

Giuramento d'un servo. Castaldonus filius Corradi de Ragonia homo de masnata heredum q. D. Mathie de Ragonia ut ibidem confessus extitit et contentus, juravit Bernardino fil. q. D. Mathie de conservando ... illius Bernardini ...

1. 67 ... al ... alcuni ... Corte ...

1312 ... ragione ... falsamente ... servi

1308 ... 1308 13 maggio ... F. C.

1312 Padrone ... servi

1312. Giuramento di servi di masnata

1314 Donazione ... servi ... di ... figlie

1442 ... 1365 20 maggio ...

1368 Donazione ... quarta parte di servi ... figli

... masnata filij Martini Covasini de Fagedis ... persone covasy ... servi et homines de ... cum quarta parte omnium filiorum et filiarum ... nel modo ... in Civit. Civ. ... — (Bapt. q. Joh. de S. Tomaso Not.

12.... Manumissione 12 24 Januarij ... Patriarcha ... judicio ...

[illegible]

Vedere Volume manoscritto [illegible] Dall'archivio [illegible]

1243, 13 aprile. Cividal. [illegible] di [illegible] tra Enrico di Villalta di [illegible] e Artico di Castello.

Copia Carta Joppi

1308. 13 giugno. Divisione di servi tra Odorico ed Artico di Castello per [illegible] di Federico ed Artico di Villalta.

[illegible]

[illegible] senza data.

ed

1308 Convenzioni del d. Odorico per matrimonio di [illegible]

[illegible]

1316 20 apr. Servi divisi tra Artico e fratello tutori di [illegible] in Tomaso [illegible]

[illegible] Ugonem de Mels [illegible] Notarii [illegible] Division

[illegible] Pergam. Originale lunga importante.

1322. 30 giugno [illegible] libertà a un [illegible]

[illegible]

1328. 6 luglio Matrimonio e dote di Nicolò servo di Gio. Francesco di Castello.

1337. 20 nov. Nicolò di Castello dona servi di masnata a F... di Castelnuovo. Vedi Te manenti.

1339. 2 agosto. [illegible] di Castello dona un servo a P... q. Tafotto di Cividale.

[illegible]

1350. 22 marzo. [illegible] ... coniugi di Gemona donano la loro serva di masnata.

Carte [illegible]

1290 A.D. 1290. 30 Januarij in Civ. Austria ante fores S. Donati majoris Ecclesie ... Sgauridus d'... Giovanni ... un servo. Castaldonus filius Corradi de Ragonia homo de masnata heredum q. D. Mathie de Ragonia ... ut ibidem contentus extitit et condeat ... [illegible]

135.5. 22 genn. Federico di Castello dona servi alla Chiesa d'Aquileja.

1356. 6 sett. ... di vendita fatta da L... servo di Manfredo di Castello

Compre

1356. 9 nov. Dono di Manfredo di Cera ser. a manomessa

Fatt.

1358. 27 ott. Rizzardo di Castello ... le terre da te a Cera manomessa.

Compre

1357. 1 maggio. ... di vendita fatta da un servo

Sd

1363. 9 agosto. Rizzardo e ... dividono servi con F... q. B.... di Colloredo.

Divisione

1368. 21 marzo. Manumissione di Franceschino di Tricesimo fatta da Doimo q. Odorico di Castello.

Nicol

377. 21 agosto Adelita di Gio. F... di Castello moglie di F. di Colloredo manomette un servo.

Beti dotale

1383. 20 marzo. Venedi servo Manumissione _

1387. 25 marzo, Manumissione di Floreo e di ... fatta da Doimo, Odorico e Nicolò

Nicol.

1440. 8 sett. Stellingardico ... manomette un servo Nicol.

1393. 22 ott. Doimo, Nicolussio, Vorlico ed Antico dividono i servi: Divisione

1418. 24 marzo Odorico e Giacomo q. Doimo manomettono ... di Pampaluna

1423. 12 luglio. Odorico, Doimo q. ... Doimo e ... Rizzardo manomettono Nicol. un servo.

1427. 21 ... Federico, Odorico q. Volr... manomettono un servo di Bart. Sd

... extra ... judicio ...

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

904 [illegible] 154 [illegible]

[illegible] ...ggio [illegible] Papone [illegible]

[illegible] V., p. 227.

[illegible] Decidendo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di origine italiana [illegible]. — Iscrizioni delle masnade.

1202. 27 Gen. S. [illegible] presso Cormons. Pace tra i Conti di Gorizia e Pellegrino Patr. d'Aq. nella quale questi accorda il castello di Gorizia coi servi e ancille e ogni diritto eccetto i ministeriali, e il castello di Hofburg con ogni proprietà; servi ed serve (servis et ancillis) in feudo. — Rubeis col. 644.

12[illegible] [illegible]

4 8

[illegible] [illegible] Bertoldo di [illegible] [illegible] la cortina di S. Marco di [illegible] e gli altri [illegible] Cod. dipl. [illegible] in [illegible] o [illegible] un [illegible] [illegible] fatti di quel sito. — BA. III.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 271.

13. quod alienaverat [illegible] [illegible]

1257. 12 giugno Cividale. Divisione di servi [illegible] tra i Sign. di Strassoldo e di Moruzzo. [illegible] F. C. [illegible]

1259. 11 Feb. Cividale. Margherita [illegible] di Cividale [illegible] serva della Ch. di Cividale. Arch. Cap. [illegible]

58 [illegible] luglio. [illegible] Papa Alessandro IV. [illegible] servi e serve dei Signori di [illegible]

1259. 4 ext. Apr. Gemona. Gabriel fil. D. [illegible] de Pingano in remedio anime et pro remissione peccatorum suorum manumisit Andream fil. Andree Marcagnonis quondam servum suum ac[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] solidos et firmiter habeatur Fr. Bernardo [illegible] Fratrum Mi[illegible]norum de Gemona in Eccl. Aquil. in suis manibus posuit. — [illegible] 399 [illegible] Bini 43

[illegible] maggio. [illegible] XII. [illegible] servorum de [illegible] in manibus Gregorij Patriarche [illegible] [illegible] 874.

[illegible] [illegible] [illegible] della Ch. Aquilejese. B. A. III. [illegible]

[illegible] Divisione di servi e beni tra Enrico di Villalta ed Artuico di Castello — BA. III.

[illegible] 1. Febb. Vendita fatta da [illegible] col consenso del [illegible] L. 916.

[illegible] 9 [illegible] [illegible] Bin. 5°

[illegible] [illegible] di servi [illegible] al loro padrone [illegible] Bin. 5 L. 87.

7. 29 maggio. Concordia pro matrimonio servorum [illegible] Bin. 5°

77. 8 giugno. Donna [illegible] [illegible] ~~[illegible] collegium [illegible]~~ L. [illegible]

[illegible] 9. 10 Gennajo. Domini de [illegible] de denarijs antiquis homines et feminas servos. 262 L. 97

12[illegible] 8 Gennajo. [illegible] [illegible] infeudatio. 263 — Bin. 5°

1293. 22 giugno. Udine. Gerardo da Udine [illegible] servi di [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. [illegible] Fr. [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

1299. 18 giugno. Ragogna. [illegible] Ragogna [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] loro servi di masnada [illegible] [illegible] al D. Valtero ut possit iure suo [illegible] Gabrielem [illegible] offendere. [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] B. [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

1[illegible] [illegible] [illegible] L. 134

[illegible] 14. [illegible] [illegible] 37 [illegible] III.

e non schiavo.

1317. 10 9bre. Udine — Rinaldo della Torre Tesoriere della Ch. d'Aquileia Vicegerente del Patr. Gastone scrive ai Trevigiani che venga restituita al suo proprietario Carlo di Ragogna Leonardina serva di masnada, che passò ad abitare a Mestre. Verci Marca Trevigiana t. 8. Doc. N 848 p. 78.

~~1296. Glemona~~

1296 die 8 Januarij In Glemona sub porticu [illegible] Coraducius filius D. Philippi de Gallucijs in tontinam dedit in custodiam et ad nutriendum Warzendum et Gevam [illegible] de maspata filios q.m Sabadini hominis de maspata ejusdem Coraducij, Domenico de Buia, [illegible] Masserio [illegible] pro [illegible] dicti Sabadini patris dictorum Warzendi et Geve usque quo dicti fuerint in etate [illegible] unum asinorum et unam [illegible] et trigintaduos denariorum novorum Aquil. [illegible] in [illegible] et [illegible] pro dictis Warzendo et Geva. Quos Warzendum et Gevam idem Dominicus pro se [illegible] heredibus [illegible] gatione omnium suorum bonorum etc. promisit et [illegible] tenere et [illegible] omnibus [illegible] expensis suis [illegible] sub pena [illegible] denariorum Aquil. monete. et eosdem assignare dicto Coradutio vel suis heredibus cum fuerint in etate predicta et denarios superdictos reddere et dare ipsi Coradutio ~~[illegible]~~ dicti ... Coraducius potest dictos denarios dictos Dominico tenetur dare et consignare, recepit dictus denarios nomine et vice dictorum Warzendi et Geve et pro [illegible] ipsorum dedit unum bovem et unam vaccam, quatuor oves unum porcum et unam [illegible] et circa duodecim [illegible] bladi. —

tontinam pel mantenimento di due fanciulli servi

Atome di [illegible] di Cividale [illegible]

Geva 29. p. 6

1308. 22 Marij Actum [illegible]: Dominus de ~~[illegible]~~ Cassello pro se et pro fratre Cucasso [illegible] ~~[illegible]~~ Udorlici [illegible] Conventum [illegible] et S. Marie [illegible] ... [illegible] Warzendi de Cassello et [illegible] liberavit, absolvit et a jugo servitutis [illegible] ab omni [illegible] Franceschinum q.m [illegible] de [illegible] hominem et servum de maspata cum omnibus suis [illegible] et [illegible] cum [illegible] generatis et generandis [illegible] super quodam equo [illegible] super Altare S. [illegible] vice et nomine Aquil. [illegible]. Item quod de cetero sit liber homo, francus et [illegible] possit emere, vendere et habere, agere et defendere et omnes actus facere, et judicio stare et [illegible] quilibet liber homo facere potest non obstante contradictione ....

[illegible] Tito Fabrizio 1308 Manumissione di un servo sull'alt. di S. Francesco in [illegible]

1318. 12 feb. Fuidus P. D. tra [illegible] figlia di Lazeruto [[illegible] de Cu... [illegible] - No t. di Fuidus servo di maspata in Varnero di Cavagna [illegible] con Domenico figlio di [illegible] di Stamplido uomo di maspata [illegible] di Stampildo con dote di 25 marche da pagarsi in tre anni. —

Matrim. di servi. [illegible]

1328. Patti dotali in Gemona tra Catterina di Venzon e [illegible] de Piccolo di Tolmezzo colla dote di unum famuliare servil. *Dote di un servo*

manip. [illegible]

1329. 22 feb. P. D. tra Glorissa di Prampergo e Nicolussio di Villalta con dote. *Dote di [illegible]*
[illegible] servi (duos famulos) - Ac. *[illegible] Notaio*

1329. 11 Gen. Permuta di Servi – Stampata nel Bianchi.

1329. 15 gennajo. Udine nella Sala del Palazzo Patriarcale, alla presenza di molte persone e del Patriarca [illegible] Enrico Vescovo di Concordia. [illegible] avendo ottenuto al nipote Federico il cambio de' Servi, domandò al Patriarca come maggior Signore e tutore di tutti (maior Dominus et tutor omnium) nel Patriarcato che si mandasse ... per [illegible] se detta permuta dovea farla con esso Patriarca e [illegible] come Tutore del nipote Federico di Castello, di lui consentire e [illegible]. [illegible] Avanti ... (quod inde ordinari fu [illegible]) [illegible] nel Patriarca come Maggior Signore e Tutore di tutti quelli del detto Federico potesse fare tal permuta e confermarla. Stefano [illegible] Not. MSS Bini Vol. 66.

(margin: [illegible] Servi [illegible])

1321. Die [illegible] Januarii. In Villalta [illegible] domum Communis presentibus etc. Johannes q. D. Alendini de Villalta [illegible] ac parentum suorum animarum [illegible] pro [illegible] remedio [illegible] filium Dnos Pontolt de Basalgela qui moratur in Pinzano suum servi= num [illegible] cum omni prole [illegible] habere et [illegible] proprietatis [illegible] tradidit, [illegible] et [illegible] Eccl. Aquil. ad habendum, tenendum, possi= dendum, [illegible] manuteneas et ab omni jugo [illegible] servi= tutis [illegible] liberum [illegible], ita tamen quod nullus Patriarcha= rum dicte Ecclesie [illegible] nec aliquam [illegible] possit alicui dare vel investire nec aliquomodo a [illegible] Ecclesia, sed possit tamen [illegible] agere, [illegible] (Pantaleone [illegible]).

(margin: Manumissione di Serva.)

1321. 1 Apr. [illegible] Nicolaus [illegible] de Prampergo per se titulo donationis [illegible] et [illegible] Omnipotentis Dei et BB. Hermacore et Fortunati et pro parentum suorum [illegible] remedio peccatorum tradidit atque dedit Nicolao filio olim Gervasii de Vessoleto, Henrico de Valvasons et Domenice ejus uxori et Marie ejus filie et omnibus eorum filiis liberis naturalis et femi= nis [illegible] libertatem meram et puram secundum usum et [illegible] Forijulii. Quos omnes et singulos ... a sua potestate, dominio, manu et ab omni conditione et gravamine corporis et operarum imposito nunc et in futurum [illegible] jure patronatus et revo= cationis in servitute ob quamcumque ingratitudinem penitus liberavit, [illegible] Dominicalis Casa Dei et Eccl. Aquil. dictorum BB. Hermacore et Fortunati [illegible] dict. .... et ceteri descendentes in perpetuum sint in Casa Dei et Eccl. memorate [illegible] eos et ejus heredibus et [illegible] ab omni vinculo servitutis et jugo penitus liberati. Con= stituens D. Nicolussium q. [illegible] Procuratorem et [illegible] eis [illegible] et totum eorum peculium ut investire et assignare debeat D. Patr. ... Dominicali Ecclesie Dei tali pacto quod nulli Patriarche liceat prefatos vendere, donare, alienare nec aliquomodo obnoxiare [illegible] in dominio et potestate perpetua Dominicali

(margin: (estratto) – (Anno 43 delle [illegible] di Giov. Bianchini) di [illegible] Notajo. Manumissioni di Servi fatta [illegible] Dominicalità [illegible])

1323. 28 [illegible] In Civ. Austrie – Odorlicus de Budrio donat [illegible] servos [illegible] (V. Regesta Bianchi N° 514)

Ecclesia Dei et Ecclesie permanere et nec super ipsis ordinare nisi tantum quantum potest
super suos Dismansos et una dicto D. Ardiccho nullam de cetero habeat reprehen-
sionem vel servitutis molestiam nec ob aliquam ingratitudinem in modo ceteros revocari servitute
penitus dans eis totum eorum peculium et a rationibus Domini separatum et tribuens eis
generalem administrationem rerum suarum itaque quod hoc obstaculo servitutis, dominii,
manumissionis vel alterius cujuscumque contradictionis etc. —

1324 3 [illegible] [illegible] Dinti di Massanao [illegible] 315

1324. 7 8bre Jemona. Moi di Pamperoro vendono a Lappa degli Amedei 8 famigli di Masarada di (Bianchi legato) Tav. 531

" " [illegible] servint refutat omnia cum dno Asquppeto de Cucanea. 3 1 8 [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] ianchi. [illegible]

[illegible] Servo di [illegible]

1329. 4 Giugno. Gloria [illegible] del q. nob. Markw della Torre e madre di Federico manomette Catterina del q. Gre Tomegdorf. [illegible]
258 Antta di Gauda e Fulchero suo marito che fu di Milano f. di del q. Dno Guarnerio Friulano [illegible] —
abitante in Castellutto, che serva di mastro [illegible] in dote. —

[illegible] [illegible] Dona [illegible]

[illegible] 10 [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible]

1342. 4 luglio. Pinzano. X Sig. Vettore del q. Ertico di Pinzano dona e fa affrancato di ... d'Arcutolo una serva di [illegible]. Atti di [illegible] di [illegible]
(Per affetto) — [illegible]

\# 1345. 25 Feb. Concedit Dominus Servo Lamberium [illegible] 320 L. 889.

1350 ad. 1364. Varie manumissiones, servorum ad [illegible] Ecclesiis Cividal. 331 Dic. 4.

1352. Margarita de [illegible] cum filiis et [illegible] [illegible] 15. 1. 5.
tionem Tomasii de Braggacco [illegible] [illegible]

1354. 2 Gennaio. Manumissio servorum de [illegible] 332 [illegible]

1357. 28 agosto. Idem — 334

1363. 17 [illegible]. Divisio [illegible] servorum de [illegible] 335

[illegible]

1393 4 agosto. Udine. Andr. Lupo q. Viido di Vendoglio per remissione de' suoi peccati e per cordiali servigii a [illegible]
lui resi da Agnoletta figlia del q. Viido di [illegible] di [illegible] sua serva di masnata, essendo giovane del padre
uella a grandi [illegible] a lui, la manomette con tutti i figli e beni suoi. — Leon. Tealdi not.

[illegible]

1324. 18 giugno. Avesse? Marti Simone e fratelli di Valvasone ... servi.

1394. 20 apr. Valvason Magistro ... Notarij de Valvasono cum verbo et voluntate filiorum ... pro re-
Servitù di po- | medio animarum suorum defunctorum dedit etc. Eccl. S. Marie Aquilejensis ... filiam Pinzani | Malchiorre de
polamenti manu- | et Massarie de Castellono ... servam et famulam de masnata cum omnibus suis filijs et | Melchiore Bus... di Valvason.
messa. | cum toto ejus peculio ... e la sua serva ... Nicolò di Valvasone ... la offerta a detta
Chiesa. —

1399. 16 Aprile | ... de Spilimbergo donat ... Ecclesie Aquil. | ... ejus ... | B. 13
filij ...

1419. S. Felice Frivli ... Placito di ...
1424. ... Parlamentum de servis et hominibus de Masnata ... | Lauti 9 47 Coll. ...
1433. Parlamento sulle Masnade ... | atti del L. T. Collo VII. Arch. Frau.
... | B. 4.
... | Bin. 4.

1425. Udine | Codicillo di Orsina di Nicolò Dolfin di Venezia, vedova di Stefano Strugli.
Libertà data | Item legavit Ellene ejus serve de masnata et sclave sue ob ejus benemerita et fidelitate | Nicolò di Colle
con testamento. | suam puram, meram et liberam libertatem cum omnibus suis bonis, rebus et peculio suo et | Promergos ...
cum literis utriusque sexus ex ea nascituris et cum tota ejus potestate prout est quilibet
homo sive femina Civis Romanus, hac tamen conditione adiecta quod dicta Ellena servire
et ancillari debeat in domo sua habendo victum et vestitum condecentem ... Leonardo
ejus filio ... annorum ... fut. —

1435. 12 giugno. | ... de Zucco ... Domenico ... | Annales ...
Servi dei Sig. di Zucco. | ... servi ... il Comune non | Governi 34.
riconosce.

1440. 27 Apr. Udine ... alla presenza del nob. Ant. q. ... di Spilim-
Manumissione e | bergo ... fratelli ... per l'anima di suo padre ... Gio-
... | ... Agata sua moglie e Nicolò, ... Francesco loro figli ... da ogni
 | vincolo di servitù e vincolo di Masnata ... e li donano alla Chiesa d'Aquileja
 | ... sotto la protezione del ... Dominio, ricevendoli il L. T.te a nome
della Chiesa d'Aquileja. — (Ant. de Ingaldeo, Notajo. negli atti del L. T.te Arch. Frau Venezia.

1446. 22 Nov. Spilimbergo. Il nob. ... Nicolò di Spilimbergo, Signore di Spilimbergo ... Enrico, mosso da pietà | Remedio
Idem. | e per remissione de' suoi peccati e de' suoi parenti concede a Giovanni de Stravacchino q. Bortolasso di Solimbergo e a | Not. di
Daniele suo figlio un tempo suoi servi in ... alle mogli e figlie la libertà pura, ... | Spilimbergo.
e irrevocabile ... come cittadini Romani etc. —

1432 25 Feb. Udine ... Francesco q. Cristoforo di Caccagno per l'anima de' suoi morti ...
Affrancazione e offerta alla | Paolo del q. Giovanni Peca (Pieri) di ... suo servo di masnata e l'offre
Ch. d'Aquil. | coi ... alla Chiesa d'Aquileia. | Arch. Not. Udine Notajo ignoto

1453 | Sentenza in favore di Margherita già serva di ser Nicolò di | Memoriale di Andr.
Donna Onesta fatta dal Luogotenente, che essa sia libera e manomessa. | Belloni — Ex. nella Biblioteca Comunale
1438. 10 marzo. Udine. ... nob. Simone q. Pietro di Caccagno ... Nicolò suoi fratelli | ... presso
Servi di Caccagno | donano ... serva di masnata ... q.
Francesco di Faedis ... Federico di Savorgnano ... vedova del nob. ... Pietro
di Zucco:
Giov. Venisf Not. Arch. Not. Udine.

1329. 3 Januarij. Glemone in la casa D. Patriarcha. Nobilissima D. D. Glorisia uxor dim D. Martini de la Turre de Mediolano per se et de voluntate — Bini ks 3

334 D. Federici filij sui (Capitano di Gemona in quelli anni) et pro remedio anime sue — Franc. Sibelli Not. in Gemona.

remancipavit et liberavit a omni jugo servitutis Catharinam filiam

q. Grisute de Zuchola et Falchini filij q. Johannis de Palatio — Una inseriva di Gemona si libera

de Mediolano nunc habitantibus in Castelletto de Dionisi aquileiensis

jugales, che seguono le solite formule a' riguardo di Procurare per offerta

all'altare di S. Maria d'Aquileia, rimanendo in questo stato la detta

Glorisia alla legge Ulelana et.

1330. 5 Genaio. Mels. Marco del q. ser Federico di Brija vende per 10 marche di den. Aquil. — 17. L. 5.

335 a Ricardo di Colloredo, Venuto q. Misso di Marano con metà de' suoi figli et figlie adiacenti — Vendita d'una

a ogni suo diritto sui beni di detto Misso. — Valentino q. Venerio Not. di Udine

Divisione di figli di servi

1334. die XX exeunte Aprili in Villalta D. Henricus et Leonardus filij Vodolrici de Villalta pro se et parte

355 et D. Federicus Pius de Mels ex altera fecerunt pactum et compositionem quod heredes

ex Nicolussio filio Jacobi de Mels homine de masnata dicti D. Federici et ex Lutarina

filia Sandri de Villalta femina dictorum DD. Vodolrici et filij cum bonis acquisitis et acquirendis

tura equali portione dividantur inter dictos Dominos, salvis tamen bonis, que dictus Nicolussius

tunc habebat vel disponerettum habere a dicto D. Federico suo Domino et hoc pacto promiserunt

observare sub pena 200 libr. Veronensium. — Marino Nicolò di Venzone servo.

1334. die 16 intrante Augusto Nob. Vir D. Johannes q. D. Henrici de Zamarij Villalta manumisit

356 Ursolam filiam Zamarij q. Federici de Frata et uxoris sue Ursidandij suam nedum ...

meam de masnata cum consuetis formis. — Serva data per di Zmortada. —

1340. die 7 exeunte Februario in Cortina Marinij sub tileo ... D. Federicus ..., avunculo

357 parte et nomine D. Bertoldi sui filij, suisque heredes cum obligatione omnium suorum bonorum dedit

atque donavit D. Ottonardi natus D. Warneri de Cucanea uxori dicti D. Bertoldi Betam

filiam Peri de Villalta suam feminam de masnata omni jure ... dominio

durantem servitutis jus et competentiam de masnata conditionem in Tenerem Ter. ... sit tenens

observatam ad faciendum de ea tam in vita quam in morte suam omnimodam

voluntatem. (Da Pantaleone Notajo di Cividale). —

1350. 11 Magi. ... precept ... Francesco ... de Moruzzo ... 200 marche ... de
ordine di ... Pedrassij de Solidis ... manumissio
consegnare ... Bellon. ... 155.

1331.
... serva di masnada
1342. 4 luglio. Pinzano. ... castro di Pinzano ... dono ... d'Aquileja ... una serva di masnada
Dono di serva ... (... manumissione). — Nicolò di Spilimbergo Not.
... d'Aq. ... nel Vol. II. Miscellanea ...

1341.

1366. Fulcherio di Savorgnano ... Giacomo ... in Tarcento ... tre marche di soldi Veneti
... per aver manomesso Moraq. Ulrico di Tarcento ... servo di Tarcento. (Ermacora
per danari. Bonomo di Billerio, Notaio). —
1369. 31 Dec. Premariacco. Manumissione di servo fatta da ... Gallo di ... (molto esteso) (Nicolò di Castel ... d'Udine)
1348. 2 di Marzo Udine. ... per remissione de' suoi peccati e di quelli de' suoi ... manomette
e ... dalla sua potestà ... Michele Bilitano ... del Borgo ... di Udine
... e ... moglie Bertussa, suo servo ed uomo di masnada, concedendole ... di ...
... d'Aquileja, ... tamen quod
... nullo modo aliquo ... non possit nec ... servitutem ...
... debet, neque potest, sed ...
... possit agere, ... testari, ... vendere
... generaliter omnia et singula facere et ... in judicio et extra ... Aquil.
... potest et ... consuetudine, vel de jure, ... Udine ... per se e
Maggiore ... de' suoi ... mantenere le promesse ... di 10 ... d'oro, dando
... del ... fruttiral d.° Giovanni, figli ed eredi di ... nell'altare maggiore della Chiesa d'Aquileja
... (Di Nicolussio Notajo di Udine.)
1328. 14 Giugno Udine. Francesco q. ... di ... Domenico ... Gio. Francesco di Cattello, ... Granil
Dono d'un servo ... di Tarcento q.m ... di ... figlio di Masnada e mezzo mulino
e 1/2 mulino. in Cornelio. —
1348. 1 ... Aquileja. Nicolussio di Villalta ammalato manumette un suo servo con
... per testamento. Testamento (Bid. Dipl. ad annum.
1379 alla presenza del Dottor in ambe le Leggi Giovanni de Moruzzo ... generale, delegato dal Patr. Marquardo
... al giudizio: il nob. Vicardo q. Fantino di Prampergo a provare che Mattiussio del q. Pedrussio di
... prove ... Zeglaco è suo servo di masnada presenta alcuni testimonj che concordemente depongono e giura
... no che il predetto Mattiussio è servo di masnada del nob. Vicardo, per pubblica voce e fama, perchè lo
... videro servire come servo di masnada cavalcando col suo signore ... Prampergo ...
ove ante ... il Pentatico; perchè negano ... serva e ... figli ... per ...
alla moglie del fu Fantino e perchè lo videro ... gli affitti ed ... altre opere servili.
... ... questi ragioni, per il minor numero di ... come provanti che
... Mattiussio è riferito non è servo di masnada dei ... di Prampergo (atti del Not. Pietro di Bressa)

Informatio p(er) ser Antoniu(m) Tynda.

Cosarina filia q(uondam) ... ~~de Volalta~~ [d'martignach] damicella d. Vicardi ... dota f(ui)t p(er) d. Vicardu(m). Vintiglo ... corte(n)si de Valalta.

Nobilis d. Federic(us) q(uondam) d. lodoui(ci) d'Candyacho detinet Francisca(m) sua(m) ... Vicardo ... d(omi)n(u)m matheu(m) d(e) bragacth ... Et ... dict(us) d. Federic(us) ... d(omi)n(u)s matheus ... ...

... Federicus d'Candyanu ... [fr(atr)i a ... d'...] ... ...

[margin: ... Vicari.]

It(em) ... Fedrici ... d'...

It(em) ... Ca... alias blonde ... emptu(m) a d. Federico ... Cividato de ...

[margin: ... moruci]

It(em) Michael barbirius de morucio ... Sabeta q(uondam) ... d'madrisio d'Varmo ... d. Vicardi ... fuit soror ... dicti ser nicolai.

[margin: ... moruce.]

Elsabeta [Aconcha] ... femina d' ... d. Vicardi ... fuit ... Vicardu(m) ... d'morucio ... cu(m) ...

Copia ... anno ... mill(esim)o ... die ... mensis ... manu nicolai

Infrascripta ... filii andree ... d' zuchunne.

... ... cu(m) ... ... et ... femine et ... .

1356. 11 Maij: D. Bernardus Biedrawiny percepit . . . [illegible] de [illegible] 200 marcis . . . de
[illegible] Prenczegh vel assignari . . . [illegible] Pidrassij de [illegible] . . .

1356. 11 Maij. [illegible] precepit D. Francisco de Sovarzano de Alvendi 200 [illegible] de
[illegible] Pedrosi de [illegible]

Rubriche statutarie
sui servi.

1356. 11 Maj: [illegible] promisit [illegible] de [illegible] 200 [illegible] de
[illegible] in [illegible] de [illegible]

[illegible]

1291. 24 luglio Cividale — MSS. [illegible] p. 11

Orta (1832) stampato

Esame di testimonj per [illegible] i diritti del Gastaldo, detti Avvocato di Cividale

Dicit quod Advocatus de Civitate (pro D. Patriarcha) habet jurisdictionem cognoscendi de causis manifestorum communium seu publicorum mercatorum tam [illegible] quam massariorum cuiuscumque stationum beccariorum, calegarum, peliparium, sartorum, pistorum, pannorum etc. i. e. [illegible] de causis que spectant ad mercationem . . . .

[illegible] autem hominibus communibus

1 Gastaldio facit rationem de violentiis, cruentis, latrociniis, mutilationibus, debitis exceptis servis, mansionariis et massariis aliorum tam clericorum quam laicorum de quibus domini eorum de mobilibus et debitis faciunt rationem. Sed si domini essent negligentes aut de ipsis conquerenti seu comparentibus non facerent rationem, tunc Gastaldio de eis debet facere rationem.

1320 [illegible] marzo Cividale. pag. 15

Carta super eis qui debent facere [illegible] et [illegible] Terre Civitatis.

Eximuntur a [illegible] et [illegible] Servi si resident super terris Dominorum suorum vel supra suo proprio et vidue si non habent filium in etate legitima vel ancillam. — Nota che allo Schiavo [illegible] non obbligati quelli che stanno su beni proprj o di altri [illegible] eccetto quelli che stanno su terre ad affitto. 22.

1263. 24 maggio Cividale pag. 20

Esame di testimonj su [illegible] [illegible] fare la [illegible] e [illegible].

Dicit quod homines servi sedentes super terra [illegible] dominorum non debent [illegible] custodiam [illegible] di la Terra (Cividale [illegible]).

Idem dicit quod [illegible] et [illegible] debent [illegible] exceptis hominibus de [illegible] commorantibus super terra dominorum suorum.

1350 11 Maji [illegible] precept [illegible] de [illegible] 200 [illegible] de

[illegible]

Una bolla del Patr. Gregorio (1254) ordina che non si proceda contro i servi per i delitti de' padroni, nè siano puniti con le pene dovute a questi come prima era stabilito per legge. — Nicoletti Ms.

Il Parlamento del Friuli convocato in Udine nel 1295 il 10 agosto alla presenza del Patr. Aq. Raimondo della Torre stabilì che se un servo di ospedale prendesse in moglie una donna libera, i figli apparterranno alla Chiesa d'Aquileja; [illegible] libera, se poi della parte [illegible] [illegible] sui beni del padrone del detto servo [illegible]; i figli saranno divisi metà alla Chiesa d'Aquileja e metà al padrone del detto servo di ospedale [illegible] — Bianchi pag. 219 e Ant. [illegible] [illegible] gennaio.

Lo Statuto di Cividale proibisce (1300 circa) a ognuno della città o distretto di accettare alcun servo (masnadiero o) che sia ordinario o distrettuale e pure obbligato alla custodia della Terra, e proibisce a questi [illegible] per servi, sotto pena agli [illegible] di una marca o di 8 giorni di berlina! — St. Civ. [illegible] Ms. Castelli stampato nel 1892.

1336. Lo Statuto di Civ. [illegible] della [illegible] [illegible] servo [illegible] lavorino sul fondo proprio come [illegible] quello del padrone. — Cod. Castelli.

1356: 11 Maij: D. Bernardus Vicedominus [illegible] de [illegible] 200 [illegible]
[illegible]

Ms. Museo Udine Nella ~~[illegible]~~ *Constitutiones* Patrie Forijulii ~~Statuti del Friuli~~ pubblicate dal Patr. Marquardo nel ~~1366~~ 1366-68, trovo fra l'altre le seguenti costituzioni:

a, che il Vicario del Patriarca possa pronunziar sentenza su ogni questione riguardante di territorio, libertà, *servitù* e feudi:

b, che il servo comune di due o più padroni, fu manomesso da uno de' suddetti e liberato, debba ritenersi per libero, purchè ~~[illegible]~~ all'altro signore o signori sia soddisfatto della parte che loro spetta su questo servo, secondo la stima da farsi da ~~[illegible]~~ *probe persone.*

c Che se alcuno avrà un massaro (coltivatore d'un manso) che sia servo di un altro, e gli [illegible] debba pagar gli affitti, possa prenderlo come fosse uomo libero malgrado l'opposizione del suo padrone.

D. Che chi nascerà da madre libera deve ritenersi per libero, ancor se il padre sia libero o sia servo, e quantunque sia nato, o sia stato allevato o lungo tempo abitato nel territorio del ~~suo~~ padrone di suo padre, o in quello abitato da questo. Chiunque poi nascerà da donna ~~serva~~ è di masnata debba ritenersi e sia servo di quello a cui apparterrà la madre da cui nacque, ancorchè il padre sia uomo libero.

e Che niuno ~~[illegible]~~, nè servo o domestico (masnadieri) possa far testimonianza pe' suoi padroni in giudizio. -

[illegible] Da altro Statuto vergiamo, pur del sec. XIV, che anche i servi non potevano sedere in giudizio. -

[illegible] Gli Statuti di Udine del 1372 ~~[illegible]~~ adottati per aumentar di popolazione della Terra suddetta ordina che alcun ~~[illegible]~~ di masnata o massaro di forestieri se rifugiato ~~nella~~ nella Terra sia lasciato prendere, qualora ~~[illegible]~~ il padrone

non provi la sua proprietà, nel qual caso sia licenziato fra 15 giorni e possa andare dove più gli aggrada. In caso poi d'insorgenza di lite fra ~~[illegible]~~ il suo signore per il suo lavoro, questi possa rimanere in licenza nella terra durante tale questione. –

Lo Statuto di Vergone [?] del 1425 (notizie) (alleg. V) proibisce di chiamare uno furo sotto penalità di lire 4 di soldi chi non avesse le prove del suo asserto. Bibl. Castell. 18

E chi a tale provocazione, rispondesse: tu menti per la gola, (parole da altro capitolo punite) non debba incorrere in alcuna pena, qualora l'altro non provasse la falsità di tale mentita, nel qual caso, il mentitore incorra nella pena di 40 soldi.

1350. 11 Maij: [illegible] 2. [illegible] de [illegible] 200 [illegible] de
[illegible]

Anno 1300 (circa)

…non habendis Muthmanis — Dello Statuto di Cividale [illegible] del 1843 di Lodovico [illegible] Cristelli

[illegible]

…districtu accipiat aliquem in Muthmannum et si allegerit

…et aliquem pro Muthmanno de aliquibus hominibus [illegible]

[illegible]

Statuti di Cividale. Cod. Cristelli p. 43
stampato nel ~~1892~~ 1892.

Rub. XXIII. Super eo quod patres et domini non teneantur filios et manipastos qui inepta faciunt.

Item si quis filius aut manipastus alicuius aliqua fecerit in civitate vel iura propter que fuerit condempnatus Communi et illicita inepta fecerit et de bonis suis non tantum habeant quod possit huiusmodi condempnationes persolvere et pater eius aut dominus eas requisitus persolvere recusaverit, Gastaldio precipere debet patri seu domino illius qui huiusmodi fecerit ut ipsum filium seu manipastum suum infra octo dies a se et domo sua licenciare debeat et sibi non dare victum nec vestitum. Quod si dederit idem suus pater seu dominus ad solucionem dictarum condempnacionum faciendam penitus sit astrictus. Si vero dictus suus pater seu dominus ipsi suo filio seu manipasto licenciam dederit ut est dictum prefatus Gastaldio det ipsi filio seu manipasto in mandatis ut ipse infra decem dies exire debeat civitatem nec rediturus nisi prius de huiusmodi condempnacionibus sit plenarie satisfactum et tunc tamen de voluntate Gastaldionis et consilii predictorum. Si autem dictus filius vel manipastus licenciatus a patre

…si non habuerunt ad solvendum [illegible] [illegible]

…[illegible] ultimi anni [illegible] lingua [illegible] [illegible]
[illegible], famiglia [illegible] nel [illegible] dello stesso tempo

1350. 11 Maij: [illegible] preceptum [illegible] de Oleando 200 [illegible] de [illegible]

seu domino et facto sibi dicto mandato per Castaldionem infra dictum terminum exire noluerit Civitatem et si egressus postea reversus fuerit non observando predicta et sine licentia Castaldionis et consilii, tunc dictus Castaldio vel provisores Communis et omnes de Consilio ipsum qui malum fecerit teneantur capere de persona detinentes captum eundem donec de huiusmodi condemnationibus fuerit satisfactum vel securitatem fecerit de satisfaciendo infra xv dies proxime immediate sequentes, salvo statuto scalarum.

Rub. LXXXVII. Super coquis laycis non vendant in minuto vinum clericorum nisi sint eorum [illegible].

Item quod nullus laycus masculus vel femina vendat in minuto vinum clericorum nisi steterit et esset secum mercenarius ad victum et vestitum a medio anno elapso a tempore quo ipsum vinum vendiderit sub pena unius marche que debeatur Communi; quam si solvere non posset, ponatur ad catenam pigne mercati per tres dies moraturus ibidem et nihilominus ad solucionem dacii et penam poste vini si eam fregerit teneatur.

Anno 1300 (circa)

Dallo Statuto di Cividale stamp. nel 1897 [illegible]

Rubr. XXVIII. De non habendis Muthmannis

che è sotto la protezione di [illegible]

Nullus de Civitate et districtu accipiat aliquem in Muthmannum et si acceperit non utatur nec adjuvet aliquem pro Muthmanno de aliquibus hominibus qui ~~fuerit~~ sunt de Civitate aut de villis qui faciant custodiam terre nec aliquis de Civitate et districtu faciat seu constituat se muthmannum, sub poena unius marche pro quolibet eorundem recipientis et constituentis que sit Comunis salvo iure Dominij et si non possit solvere stet ad cathenam pigne mercati VIII diebus et proclametur ad scalas pro banno secundum formam condepnatorum si esset favorabilis Dominus tam in dicto quam extra et tunc proclametur.

Dallo Statuto di Cividale MSS. [illegible]

Rub. XXXV. Super eo quod manipasti non possint alienare bona suorum Dominorum.

Item quod nullus filius familias scutifer aut manipastus possit impignorare ludere aut vendere per se aut alios res patris aut Domini sui aut illas que servitores non preservissent dominis suis sine voluntate suorum maiorum et qui eas acceperit restituat illas sine aliquo pretio, salvo quod possit se tenere ad bona si qua habuerit ille qui impignoraverit seu alienaverit ut supradicta et scutiferi aut ~~manipasti~~ mammuli (1) si non habuerint bona ad solvendum stent per tres dies ad cathenam pigne mercati patres vero dum recuperaverint res suas hujusmodi teneant filios suos qui obligaverant res paternas si fuerint in etate legitima constituti, non providendo eis tres menses in victu et vestitu. Si autem solvatur medietatem pecunie pro qua dicte res fuerint obligate. Illi vero qui fuerint portatores aut interposite persone ad impignorandum predicta, si non habuerint ad solvendum stent per tres dies ad pignam mercati.

(1) Voce che durò fino a questi ultimi anni nella lingua friulana a significare domestici, famigli [illegible] nel [illegible] delle stesse tempo.

1356. 11. Maij. D. Bernardus [illegible] recepit [illegible] de [illegible] 200 marchis [illegible] de
[illegible]

1369. 24 Apr. Statuta et leges [illegible] Universitatis Terrae Valvasonis (1).

Cap. 18 [illegible] pignus [illegible] manifesti teneatur solvere Domino [illegible] solidos pro [illegible] et reddere pignus sine pretio. (2)

[illegible] Nobili [illegible] Valvasone) 1 [illegible] 1858 [illegible]

1300. [illegible] Forijulij.
[illegible] loco et foro de [illegible]
[illegible] Portogruaro 356 [illegible] 36

1300 11 [illegible] Portogruaro.
Cap. 29. Item, statutum est quod si aliquis homo vel persona receperit pignus alicujus manifesti [illegible] in verbo et [illegible] dominum Portusgruari, [illegible] dominorum [illegible] illo [illegible] dictum pignus [illegible] teneatur, et si alter, loco manifesti, dederit pignus tabernario vel alteri persone, quod ille, qui dederit pignus, teneatur [illegible] tabernario vel alteri et si ille, qui habuerit pignus reddere noluerit, solvere teneatur Domino Episcopo et Communi Portus [illegible] viginti, et nihil [illegible] dictum pignus [illegible] teneatur

1425. Statuti di Venzone. [illegible] Fr. Carletti. — Udine.

Cap. V. Si vero aliquis vocaverit aliquem alium furem, proditorem, sassinum, robatorem vel servum, teneatur Capitaneo et Comuni (Venzoni) [illegible] probaret illud quod dixerit non fuerit de libris quatuor soli [illegible] probaret illud quod dixerit non fuerit de eodem crimine condemnatus. Et si aliquis vocatus fuerit fur, proditor, sassinus, robator vel servus et responderit dicendo — tu mentiris per gullam — non teneatur de aliqua pena pro illo dicto mentire, salvo si ille qui vocaret aliquem furem vel diceret aliam iniuriam de predictis probaret illud quod dixerit, qui tunc ille qui dixerit tu mentiris per gullam teneatur de XL solidis Capitaneo et Comuni.

[illegible] IV.

D. Patriarcha et ejus Consilium [illegible] Collegium [illegible]
super Judicio et Judicantibus taliter providerunt.

Primo, quod omnes nobiles de Forojulii in aetate existentes ultra XXV annos [illegible]
exceptis [illegible] familiaribus, manupastis et [illegible]
[illegible] defectivis, possint coram D. Patriarcha et ejus Vicariis et Dele=
gatis, Gastaldionibus, Capitaneis, Potestatibus et eorum Vicariis et
Vicegerentibus stare in judicio et sententiare in omnibus causis civi=
libus juxta morem et consuetudinem [illegible] Terrarum [illegible]
loco et Patria Forijulij.

Item quod de territorio debeant assignari tres termini juxta morem anti=
quum et quartus de gratia et [illegible] ultra praedictum dictum est quod
in ultimo termino possit peti copiam Instrumenti non ad copiandum
sed ad respondendum supra principali et originali causa de qua [illegible]
lis et contentio, et quod supra feudis nec appellari non possit aliquis
sententiare nisi habeat mansum Feudi, nec appellari possit [illegible]
duae partes sententiantium sint concordes in sententia [illegible]
rint ultra duodecim sententiantes et quod protectio nullo possit
admitti.

Item quod per Consilia Civitatum et Terrarum Forijulij eligantur homi=
nes idonei et sufficientes ad sententiandum coram praedicto
D. Patriarcha ejusque Vicariis, Delegatis et Officialibus in cau=
sis civilibus [illegible] et consuetudinem antiquam Terrarum
Forijulii et jurent ad S. Dei Evangelia juste et recte secundum
consuetudinem antiquam sententiare et [illegible] electus
et non iuratus valeat sententiare.

Item quod nullus Advocatus aut Prolocutor vel Notarius valeat senten=
tiare et dicti Advocati jurent ad S. Dei Evangelia juste et
recte advocare et lites non prorogare fraudolenter aut mali=
tiose sed fideliter eorum officium exercere.

Item quod D. Patriarcha cum suis Consiliariis ... Terrarum taxa=
tionem fiendam de praetio recipiendo per Notarios de instrumentis
per eos confectis.

1356: 11 Maij: D. Benardus ... promisit D. Francisco de Savorgnano de Utino ... 200 ... illis de ...

... quod quilibet praeco habeat de mandato quod fecit alicui in Terra, unum denarium aquilegensem; de extra Terram pro quolibet milliario decem parvulos. Si quis autem praeco recusaverit ire ad faciendum mandatum sibi commissum pro dicto praetio, incurrat qualibet vice poenam XX solidorum applicandam Capitaneo seu Potestati aut Gastaldioni Terrae de qua fuerit.

Item quilibet Notarius pro scriptura citationis habeat septem parvulos et pro scriptura processus si non potuerit accordare cum parte debeat taxari per Judicem cum quatuor de Adstantibus sententiantibus.

Item quod quilibet Notarius habere debeat de instrumentis emptionis et venditionis unum frixacensem pro marcha et non ultra nisi sit de voluntate vendentis.

Item quod quilibet Advocatus habeat qualibet vice qua advocaverit Fix. quatuor et non ultra, salvo quod in definitiva sententia habeat secundum ... et taxationem Judicis et quatuor vel quinque sententiantium Adstantium.

Item quod revocetur Statutum et consuetudo sive observantia quae servatur in Civitate Aquilejae ac Terris Civitatis Austriae, Utini et Glemonae quod contra Vicinum Vicinus pro extraneo procurator esse non possit et Statuta contrarium loquentia deleantur et deleta sint omnino. Et haec omnia supradicta valeant et perdurare debeant per unum annum proxime futurum.

Ex notis Alexandri de Cretanot.

Da copia nel Vol. int. Patria nel Mag. Civ. d'Udine

Statuto
di Trieste.

[illegible] Statuti di Trieste
del secolo XIV.
[illegible]

Pat. Rubr. XLIV. De ignominiis et vituperiis dictis et prolatis –

[illegible]

1

De nato ex libero ventre [illegible] libero retinendo

Statuimus et ordinamus quod quicumque natus fuerit ex [illegible] matre libera [illegible] confecta et habita pro libero etiam si pater eius sit vel fuerit servus quamvis etiam natus et nutritus fuerit vel longo tempore steterit vel habitaverit super territorio domini [illegible] sui vel super quo habitat pater eius. Quicumque vero natus fuerit ex muliere serva vel se mansata consentiente et sit servus eius [illegible] ex qua natus fuerit et etiam si pater sit liber.

In nota nei Protocolli di Pre Martino notajo di [illegible]
dal 1352 al 1354. Arch. not. [illegible]

[illegible] in deposito paghi al Comun 20 soldi [illegible] e restituisca il mal tolto. Quelli tavernieri o altre persone riceverà in pegno cose oltre un denaro da [illegible] servorum vel mercenariorum (qui solo nomina i servi) e restituir integro il suo pegno

1350. 11 Maij. [illegible] precepit [illegible] de Alexandro 200 [illegible] de [illegible]

[illegible] quod [illegible] praeco habeat de mandato quod fuit alicui [illegible] de [illegible] pro [illegible]

[illegible] annum proxime futurum.

Ex notis Alexandri de Caeta not.

Da copia nel Vol. int. Patria nel Mag. Civ. d'Udine

Statuto
di Trieste.

Statuta che non

... Statuti di Trieste
di ... XIV.
... 1849

Ast. Rubr. XLIV. De ignominiis et vituperiis dictis et prolatis. —

Statuta ... Utini Anno 1425 reformata.

Statuta Terre Utini: ... Stamp. nel 1898

Anno Domini 1332 ... (Archivio dell'Arch. Com. di Udine)

De servis et massariis forensium capi in Utino non permittendis.

V Item reformatum fuit ad augmentum Terre Utini et ordinatum atque solempniter deliberatum quod nullus homo de masnata vel massarius alicujus forensis cum steterit in Terra Utini per quemquam Dominum suum eum repetentem in ipsa Terra ullatenus capi permittatur de cetero, sed probante Domino qui suum dicet hominem vel massarium hujusmodi homo vel massarius tunc licentietur a Terra Utini infra dies XV quo voluerit recessurus. Et si lis aut questio insurget inter dominum et hominem appellatum de masnata vel massarium coram Dominio sit securus talis homo vel massarius lite durante prefata.

MS. Museo Civ. N. 122.

..., dila ... in deposito paghi al Comun 20 soldi fileclarsi e restitui il mal tolto. Questo taverniere o altra persona riceva in pegno cose oltre a ... denari da predictorum servorum vel mercenariorum (quì solo nomina i servi) e restituire ... sul pegno

1356: 11. Maj: D. Bernardus [illegible] praecipit D. Francisco [illegible] de [illegible] 200 marchis [illegible] de [illegible]

Item quod quilibet praeco habeat de mandato quod fuit alicui [illegible], unum denarium aquilegensem; de extra Terram pro [illegible]

[illegible]

... annum proxime futurum.

Ex notis Alexandri de [illegible] not.

Da copia nel Vol. int. Patria nel Arch. Civ. di Udine

Statuto di Trieste.

[illegible] Statuti di Trieste di [illegible] XIV. [illegible] 1849

Rub. XLIV. De ignominiis et vituperiis datis et prolatis. –

[illegible]

Statuta Civ. Utini Anno 1425 reformata.

~~[illegible]~~

Statuta che non [illegible] o quelle [illegible]

De ludentibus supra rebus alicuius manepasti

Item firmatum fuit quod quicumque luserit super rebus alicuius manepasti de Utino seu mutuaverit supra rebus antedictis in pignore acceperit aut emerit ultra quinque soldos illos dominus manepasti [illegible] quos soldos sine precio restituere compellatur de manu in manum veniendo ad illum qui habuerit res huiusmodi exceptis aliis qui concedunt, vendunt, emunt et negotiantur publice. Hoc tamen salvo quod huiusmodi manepastus seu ludens supra rebus domini sui vel ea pignorans personaliter per D. Capitaneum debeat detineri non relaxandus donec passo damnum integre duxerit persolvendum.

[illegible] in deposito [illegible] al Comun 20 soldi [illegible] e restituir il mal tolto. [illegible] o [illegible] in pegno cose oltre un denaro da [illegible] servorum vel mercenariorum (qui solo nomina i servi) e nessun [illegible] sul pegno

1350. 11 Maj: [illegible] de Utinado 200 [illegible] de [illegible]

[illegible] quod [illegible] praeco faciat de mandato [illegible] fuit [illegible] [illegible] de [illegible] terram [illegible]

[illegible] proxime futurum.

Ex not. Alexandri de [illegible] not.

[illegible] d'Udine

Statuto
di Trieste.

Chi Mercenari ecc.

Dagli Statuti di Trieste
del secolo XIV.
[illegible] 1349

Pag. Rubr. XLIV. De ignominiosis et vituperiis dictis et prolatis. –

Preterea si quis civium vel [illegible] cum cive nostro dixerit vituperium aliquod vindelicet [illegible] appellaverit eum servum, [illegible], furem, periurum etc. emendet Comuni duos marchas denariorum. –

p. 49 —

Rubr. LXVI. De intromissuentibus personam.

Prohibitum est [illegible] nemo intromittat [illegible] teneat personam alicuius absque licentia Potestatis nisi foret latro manifestus quem statim conducere debeat ad presentiam dominii sub pena unius marche Comuni exceptis rusticis captis a dominis extra civitatem. De servis et ancillis faciet dominus voluntatem suam, liceat etiam domino mercenarios suos corrigere et capere et ad suum servicium reducere. —

Rub. LXI – pag. 8
~~Rubr.~~ De subtractu mercenarii e rub. LIII
De fidejussione mercenarii e Rubr. LIII
De mercenariis domino suo fugientibus.

1 Chi ~~conducerà~~ al proprio servizio il mercenario d'un altro paghi mezza marca di denari al Comune, ed uno che li condurrà fuori di città ~~[illegible]~~ oltre pagare il danno al padrone e non potendo pagare sia frustato e se fuggitivo sarà bandito finchè non paghi. Chi indurrà il mercenario ad abbandonare il padrone senza suo assenso paghi 40 soldi al Comune e il mercenario 20 e l'accusatore abbia 5 soldi e se il mercenario non avrà con che pagare sia frustato.

2 [illegible] nessuno possa vendere, o comprare [illegible] pane o altre vettovaglie [illegible] il lavoro, colui che darà a questi [illegible] cose del padrone, chi li riceverà, chi le terrà in deposito paghi al Comune 20 soldi ciascheduno e restituisca il mal tolto. Nessun taverniere o altra persona riceva in pegno cose oltre [illegible] denari da [illegible] servorum vel mercenariorum (qui [illegible] nomina i servi) e nessuno imprestì sul pegno

1350. 11 Maj: D. Bernardo [illegible] precepit [illegible] de Moreado 200 [illegible] de [illegible]

---

del tenuto o mercenario sotto pena di velamento e multa di danari. —

3. Li quali pro servo del mercenario fanno libertà seconda della condizione dello stesso, ovvi [illegible] della cosa guadagne

4. Le altre mercenarie o mercenarii fuggiti de potestate domini loro e li troveranno in città o fuori, volta fatti prendere e li conduca tutta alla presenza del dominio.

— Definizioni —

Mundman. Mundman. Quelli che sono nel mundio o tutela
o si raccomandano alla podestà di altri
e sono comendati cioè raccomandati.
Mundio da mundi, tutore . protettore
e man uomo .
L'Imp. Fed.° II nel 1219 nel Privilegio alla città di Norimberga
(Goldasto) proibisce sotto pena della disgrazia imperiale
il rendersi Muntman d'alcuno e così pure nel Privilegio
di Ratisbona nel 1230 _

(hegan? = nutrire)

Manupastu et manupastum — domestici, gesethman
da geseth nutritus, pastus, nudrito, passiuto.

Gastaldo, così chiamavano i Longobardi i prefetti dei luoghi, terre e ville, gli agenti delle faccende del padrone, i procuratori, amministratori, villici — da gast e aldio cioè servo degli ospiti
cioè che da servo degli ospiti o dell'ospizio — detto di Gastaldo
costituire.

(1303)

BIBLIOTECA CIVICA DI UDINE

·1356. 11 Maij: D. Bernardus Vicedominus precepit D. Francisco de Savorgnano de Utina dari 200 marchis illis de
...

Statuto di Trieste

del tempo ...
mente e ...
3. Li quali ...
fedi ...
stesso ...
greze ...
4. Le altre ...
de potest...
altro o ...
condu...

Joppi Vincenzo

Das am 25. October enthüllte Leibniz-Denkmal in Leipzig. (S. 383.)

Nach dem Entwurf von Prof. E. Hähnel.

(1885)

BIBLIOTECA CIVICA DI UDINE